



PON Città Metropolitane 2014-2020

CCI 2014IT16M20P004 – Approvato con Decisione C (2015) 4998 del 14 luglio 2015 e ss.mm.ii.

Relazione Annuale di Attuazione 2018

Periodo di riferimento 01.01.2018-31.12.2018

Regolamento (UE) n. 1303/2013 – articolo 50
Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015

Versione approvata dal Comitato di Sorveglianza del 25.06.2019

**Relazioni di attuazione annuali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e
dell'occupazione
PARTE A**

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	CCI
Titolo	PON Città metropolitane
Versione	2018.0
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	25-giu-2019

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE.....	1
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	5
2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.	5
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...	8
3.1. Panoramica dell'attuazione	8
3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...	11
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 2c	11
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 4c	13
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 4e	17
Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 3 / 9i	21
1.1. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG	23
Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - 3 / 9i.....	25
Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - 3	28
Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 3 / 9ii	29
1.2. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG	31
Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - 3 / 9ii	33
Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - 3	36
Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 3 / 9v	37
1.3. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG	39
Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - 3 / 9v.....	40
Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - 3	43
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 9b	44
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 5	48
Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica - 5 / 5.1	50
Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica - 5 / 5.2	51
Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese	52
Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione	53
3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	56
Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma.....	56
Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)	58
Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato	63
Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)	64
Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE).....	65
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI.....	66
6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	70

7. SINTESI PER IL CITTADINO	73
8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	74
9. Opzionale per la relazione da presentare nel 2016, non applicabile ad altre relazioni schematiche: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	75
10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	77
10.1. Grandi progetti	77
10.2. Piani d'azione comuni	80
11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	83
11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	83
11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	94
11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	95
11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	96
11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma	96
12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013	98
12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni	98
12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione	104
13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) (Può essere incluso nella relazione da presentare nel 2016 (cfr. il precedente punto 9). Richiesto nella relazione da presentare nel 2017) Opzione: relazione sullo stato dei lavori.....	106
14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	107
14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo	107
14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi	108
14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali	109
14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	109
14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso	110
14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate	111
15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	113
16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (opzione relazione sullo stato di attuazione)	114
17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	118
Documenti	120

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Nel corso del 2018 il Programma ha vissuto una fase di forte impulso all'attuazione, caratterizzata da azioni volte all'efficientamento delle procedure e all'accelerazione della spesa e dalla prosecuzione delle misure di accompagnamento agli OI che hanno assicurato il pieno raggiungimento degli obiettivi di spesa al 31/12/18.

La performance finanziaria del 2018 ha registrato un significativo avanzamento con un costo ammesso pari a 588,5 M€, impegni per 303 M€ e 151,6 M€ di spese dichiarate dai Beneficiari. La spesa certificata al 31/12/18 si è attestata a oltre 125 M€, consentendo di raggiungere e superare il target N+3, con un tasso di conseguimento pari a circa il 105% dell'obiettivo di spesa.

Si riporta di seguito una panoramica dei dati finanziari per Asse, da cui si evince un deciso incremento rispetto ai valori osservati nel 2017:

- per l'**Asse 1** si registra un costo ammesso pari a 119,3 M€, impegni per 73,2 M€, pagamenti per oltre 29,4 M€ e spesa certificata pari a 20,2 M€.
- per l'**Asse 2** si registra un costo ammesso pari a 244,5 M€, impegni per 131,6 M€, pagamenti per 77,5 M€ e spesa certificata pari a 69 M€.
- per l'**Asse 3** si registra un costo ammesso pari a 121,1 M€, impegni pari a oltre 54 M€, pagamenti per 23,9 M€ e spesa certificata pari a 19,7 M€.
- per l'**Asse 4** si registra un costo ammesso pari a 69,8 M€, impegni pari a oltre 22 M€, pagamenti per 13,9 M€ e spesa certificata per oltre 11 M€.
- per l'**Asse 5** si registra un costo ammesso pari a 33,8 M€, impegni per 22,7 M€, pagamenti per 6,9 M€ e spesa certificata pari a 5,3 M€.

Anche dal punto di vista territoriale, l'analisi dello stato di attuazione mostra un generale avanzamento in tutte le aree interessate dal Programma:

- per le **RMS** si registra un costo ammesso pari a 328,7 M€, impegni pari a oltre 191,2 M€, pagamenti pari a oltre 102,5 M€ e spesa certificata pari a 88,7 M€;
- per le **RT** si registra un costo ammesso pari a oltre 39,1 M€, impegni pari a oltre 9 M€, pagamenti pari a oltre 6,2 M€ e spesa certificata pari a 4,5 M€;
- per le **RS** si registra un costo ammesso pari a 220,6 M€, impegni pari a oltre 101 M€, pagamenti pari a 42,9 M€ e spesa certificata pari a 32,4 M€.

Per quanto riguarda il quadro dell'efficacia dell'attuazione, si riporta di seguito una sintesi sullo stato di avanzamento del PF, dettagliato nelle sezioni successive:

- per l'Asse 1, tutte le Categorie di Regioni risultano aver conseguito i target previsti, registrando valori realizzati per gli indicatori PF superiori all'85% del target 2018;
- per l'Asse 2, nelle RS e RT sono stati conseguiti i target previsti al 31/12/18;
- per l'Asse 3, tutte le Categorie di Regioni risultano aver conseguito i target previsti, registrando valori realizzati per gli indicatori PF superiori all'85% del target 2018;
- per l'Asse 4, solo nelle RS sono stati conseguiti i target previsti al 31/12/18.

In continuità con le azioni di supporto attivate nel 2017, l'AdG ha condotto un'intensa attività di monitoraggio rafforzato sullo stato di attuazione delle operazioni, volta all'identificazione e risoluzione delle criticità incontrate dagli OI attraverso l'attivazione di interventi mirati, tra cui:

- la condivisione di piani d'azione con le città;
- la formulazione di risposte ai quesiti degli OI in ambito giuridico, procedurale e amministrativo;
- il proseguimento delle azioni di supporto del GdL *Governance* (n. 4 incontri) e dei GdL tematici per il raccordo continuativo con gli OI e il coordinamento delle attività, anche attraverso la diffusione di linee guida e indicazioni specifiche;
- il supporto per il corretto utilizzo del S.I. DELFI e l'aggiornamento delle istruzioni operative.

L'azione di *governance* dell'AdG si è realizzata attraverso:

- il proseguimento delle attività del tavolo di coordinamento tra l'AdG, l'AdC e l'Ufficio 7APP (Controlli), per il monitoraggio dell'avanzamento della spesa e dei flussi finanziari e il raccordo sull'applicazione delle procedure del Si.Ge.Co.;
- l'istituzione di un Gruppo di lavoro per la semplificazione degli strumenti di verifica e l'efficientamento delle procedure di gestione e controllo, volto ad individuare misure di accelerazione interne ai processi di verifica delle domande di rimborso, nel rispetto dei principi di affidabilità delle verifiche di gestione e prevenzione dei rischi, nonché alla definizione di indicazioni per agevolare gli OI nella rendicontazione e predisposizione della relativa documentazione;
- il monitoraggio dello stato di attuazione dei Piani Operativi e del mantenimento dei requisiti organizzativi e di funzionamento delle strutture degli OI nell'ambito della supervisione delle funzioni delegate dall'AdG agli OI;
- la supervisione delle ulteriori implementazioni delle funzionalità previste dal S.I. DELFI, con particolare riferimento allo sviluppo di adeguata reportistica.

Un ulteriore importante fattore caratterizzante l'annualità 2018 è il processo di revisione del PO. È stata conclusa la prima revisione, avviata nel 2017 con la proposta di modifica finalizzata a garantire una maggiore efficacia delle azioni previste dalla strategia di intervento originaria, approvata con Dec. Es. C(2018) 434 final del 25/1/18.

Alla luce della progressiva rilevazione di fattori esogeni non prevedibili dall'AdG con impatto sulla capacità realizzativa e di spesa di alcuni assi, si è determinata la necessità di predisporre una nuova proposta di modifica, approvata con Dec. Es. C(2018) 5895 final del 5/9/18, per:

- aggiornare la quantificazione dei target intermedi di alcuni indicatori procedurali, fisici e

- finanziari volti a rendere il PO più aderente agli orientamenti di policy delle città;
- apportare delle modifiche testuali finalizzate a chiarire l'ammissibilità di alcune tipologie di operazioni;
 - apportare una variazione alle dotazioni finanziarie per Asse, riducendo la dotazione dell'Asse 4 a favore dell'Asse 2 nelle RMS.

Successivamente, è stata presentata una terza richiesta di modifica per la riduzione del contributo pubblico nazionale (ad esclusione dell'Asse 5) per le RMS con il conseguente aggiornamento degli indicatori di output e del PF al 2023, approvata con Dec. Es. C(2018) 8859 final del 12/12/18.

Inoltre, con nota prot. AICT 14316 del 7/11/18 l'AdG ha avviato la procedura di consultazione scritta per la modifica dei Criteri di selezione delle operazioni, conclusasi positivamente in data 20/12/2018.

Infine, come riportato nella *Sintesi annuale dei rapporti finali di audit e dei controlli effettuati*, i risultati delle verifiche di gestione, dei controlli e degli audit finali hanno evidenziato una valutazione sostanzialmente positiva sul corretto funzionamento del Si.Ge.Co. In particolare, le risultanze degli audit di sistema hanno attribuito una valutazione riconducibile alla Categoria 1 *Funziona bene, non sono necessari miglioramenti*, gli audit sulle operazioni non hanno comportato rettifiche finanziarie delle spese certificate e gli audit dei conti hanno evidenziato la completezza, l'accuratezza e la veridicità dei conti.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	Agenda digitale metropolitana	<p>L'Asse 1 sostiene l'adozione da parte dei Comuni dell'area metropolitana di soluzioni tecnologiche volte a migliorare i servizi urbani in ottica smart. Al 31/12/18 le AU hanno programmato 119 interventi per il totale delle risorse disponibili. Sotto il profilo attuativo, 94 interventi (circa l'84% delle risorse programmate) sono ammessi a finanziamento, di questi, 86 hanno procedure di gara attivate e/o affidamenti e 14 sono in completamento. Nel 2018 le principali criticità hanno riguardato l'attuazione degli interventi nelle RMS, che, nonostante debbano gestire in media l'80% di budget in più delle altre categorie di regioni, registrano livelli di pagamenti simili, e percentuali di progetti avviati e in fase di completamento decisamente inferiori (rispettivamente 67% e 3% rispetto al 75% e 23% nelle altre categorie di regioni), e la complessità intrinseca alla logica di intervento dell'Asse che, agendo su scala metropolitana, sta imponendo una revisione della governance dei servizi ICT. Inoltre, nel 2018, si sono intensificate le attività di monitoraggio dell'attuazione degli interventi per garantire il raggiungimento degli obiettivi da PF, e sono proseguite le attività di sostegno alle AU nel processo di integrazione a livello metropolitano. Per favorire un approccio sistemico su soluzioni con funzionalità comuni (es. portali per la partecipazione attiva), chiudere eventuali divari (es. favorendo il ricorso al riuso) e favorire la nascita di ecosistemi nazionali, l'AdG ha intensificato il confronto tra AU e tra queste e le Amministrazioni responsabili della transizione digitale del Paese (AgID in primis), attraverso il GdL Agenda Digitale PON Metro e grazie a tavoli dedicati.</p>
2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	<p>L'Asse 2 mira al risparmio energetico ed alla riduzione di emissioni inquinanti e climalteranti operando sull'erogazione di servizi pubblici, attraverso azioni di efficienza energetica (EE), in particolare illuminazione pubblica ed edilizia residenziale pubblica, e di mobilità sostenibile (MS).</p> <p>Complessivamente, nel 2018 è stato ammesso a finanziamento circa il 78% del totale del valore programmato, pari a 114 interventi, di cui 71 hanno prodotto spesa, presentata per il 76% sull'azione mobilità sostenibile e per il 23% sull'efficienza energetica.</p> <p>Il 67% della spesa certificata di mobilità sostenibile è relativa agli interventi di acquisto di materiale rotabile di 5 delle 6 città in RMS, per i quali i mezzi sono stati già consegnati.</p> <p>Gli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e la realizzazione di piste ciclabili hanno registrato, invece, rallentamenti nelle fasi di progettazione. In particolare, per alcuni interventi di EE nelle città RMS si sono riscontrate criticità nell'individuazione dell'adeguato processo amministrativo da seguire. Per sbloccare tali criticità, l'AdG ha attivato un'azione di affiancamento e supporto agli OI che ha consentito di avviare le fasi realizzative.</p> <p>Inoltre, per quanto riguarda gli interventi di sviluppo di tecnologie per il settore della mobilità, che risultano strategici sia per le città in RMS in termini di nuove implementazioni, sia per le città in RS per sviluppi e potenziamenti, non sono stati registrati significativi avanzamenti soprattutto per le città in RMS. In tal senso, l'AdG sta avviando azioni mirate di affiancamento sia attraverso gruppi di lavoro tra più città, sia specifiche per singole città.</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
3	Servizi per l'inclusione sociale	<p>L'Asse 3 sostiene la realizzazione di servizi per l'inclusione sociale. Al 31/12/18 sono state ammesse a finanziamento 78 operazioni, i partecipanti avviati sono 12.481, di cui il 40% donne, e i partecipanti che hanno concluso il percorso sono 1.307. A fronte di una dotazione concentrata nelle priorità 9i e 9v (rispettivamente il 42% e 33% del costo ammesso), oltre il 75% dei pagamenti è equamente distribuito tra le due, a dimostrazione che le criticità rilevate negli anni passati sono in fase di superamento. Sulla P.I. 9i, a partire dalle esperienze già avviate, alcune città (BO, TO, GE, MI) stanno utilizzando le risorse per ampliare il raggio d'azione (servizi e/o scala territoriale). In altre realtà, il PON ha rappresentato l'opportunità di ripensare ad una nuova e meno frammentata organizzazione dei Servizi Social (VE) e collegare in modo organico le attività degli uffici Comunali impegnati negli ambiti dell'abitazione e del disagio ad una rete stabile di soggetti del territorio (CT, PA). Inoltre sono stati avviati interventi sperimentali di accompagnamento alla abitazione finalizzati ad individuare nuove modalità di intercettare la domanda e nuove strategie di risposta ai bisogni (CA, NA, BA).</p> <p>Con riferimento alla priorità 9v le città hanno individuato nuove progettualità e servizi per i residenti e con i residenti dei quartieri. Gli interventi realizzati riguardano il finanziamento di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) nuove iniziative/servizi che coinvolgono attivamente i residenti; 2) start up di nuove realtà imprenditoriali, con avvisi rivolti anche a individui e/o gruppi informali; 3) percorsi di accompagnamento nelle fasi di progettazione e implementazione di nuove idee e progettualità.
4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	<p>L'Asse 4 sostiene la realizzazione di infrastrutture per l'inclusione sociale, in sinergia con l'Asse 3. Al 31.12.2018 sono programmate 92 operazioni. Nelle Regioni Meno Sviluppate e a Cagliari la spesa pari, rispettivamente, a 6,9 M€ e 0,5 M€, insieme alle 20 operazioni avviate, hanno permesso la realizzazione di 52 alloggi nelle RMS, ma non sono state sufficienti a superare la condizione di grave carenza con riferimento all'Asse specifico. Permane, dunque, una situazione critica, con particolare riferimento alle RMS. Infatti, nonostante le azioni programmate e realizzate dall'AdG (monitoraggio rafforzato e spostamento per alcune città delle risorse sull'Asse 2), l'attuazione continua ad essere rallentata e si confermano le principali motivazioni del ritardo evidenziate nella precedente relazione (cfr. par 17).</p> <p>Con riguardo alle RS, invece sono state ammesse a finanziamento 63 operazioni con una spesa dichiarata superiore ai 6 M€ che ha portato non solo al raggiungimento degli obiettivi del 2018 del performance framework ma anche alla realizzazione di 202 alloggi.</p> <p>Al fine di scongiurare i rischi derivanti da un insufficiente livello di attuazione dell'Asse 4, l'AdG ha avviato un'importante azione di supporto agli OI con particolare riferimento alle RMS, che prevede: una verifica attenta dello stato di avanzamento procedurale dell'attuazione per ogni singola operazione/intervento previsto e la condivisione di un dettagliato piano di azione finalizzato ad accelerare l'attuazione e/o l'eventuale sostituzione con altri interventi coerenti con la strategia del Programma e con la strategia di azione locale della Città.</p>
5	Assistenza tecnica	<p>Nel 2018 l'Asse 5 ha rafforzato l'azione di accompagnamento a favore degli altri Assi, con riferimento a programmazione, gestione, sorveglianza, controllo e comunicazione del PO. Il discreto andamento degli altri Assi, infatti, va ricondotto anche all'attuazione delle Linee di AT che hanno operato positivamente per assicurare il supporto al rafforzamento del</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>Si.Ge.Co., accrescere le competenze e migliorare l'implementazione del PO, garantire la comunicazione sulle opportunità del PON, diffondere le informazioni sugli interventi finanziati e consentire di avviare le fasi propedeutiche alle analisi e valutazioni sulle azioni avviate e in corso. Tra le principali azioni svolte, l'AdG ha accompagnato gli OI attraverso il supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'aggiornamento/revisione dei Piani operativi; - per l'utilizzo del S.I. DELFI; - per la verifica della corretta impostazione delle operazioni; - per la verifica della sussistenza di idonee condizioni per l'ammissione a finanziamento di operazioni avviate e non completate; - per la corretta presentazione delle DDR e delle DDRA; - nella formulazione di riscontri sulla congruità degli interventi e la rimodulazione finanziaria; - negli incontri con le città per approfondimenti sull'avvio e l'attuazione degli interventi; - nella partecipazione agli Audit; - specialistico da parte dei GdL tematici e in materia giuridico-legale per la formulazione di risposte ai quesiti; - con le attività del GdL "Governance". <p>Il Segretariato Tecnico, inoltre, ha continuato a lavorare favorendo la partecipazione delle città nell'Agenda Urbana EU. Si evidenzia, in ultimo, l'attivazione dell'AT per la quasi totalità degli OI nel 2018 nell'ambito della Convenzione Consip.</p>

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - Agenda digitale metropolitana
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 2c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	Meno sviluppate	245,00			29,00			
S	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	Meno sviluppate	245,00			140,00			
F	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	In transizione	7,00			2,00			
S	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	In transizione	7,00			7,00			
F	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	Più sviluppate	384,00			79,00			
S	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	Più sviluppate	384,00			299,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	0,00			0,00			0,00		
S	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	14,00			0,00			0,00		
F	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	0,00			0,00			0,00		
S	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	7,00			0,00			0,00		
F	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	0,00			0,00			0,00		
S	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	121,00			98,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	0,00		
S	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	0,00		
F	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	0,00		
S	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	0,00		
F	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	0,00		
S	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	0,00		

Asse prioritario	1 - Agenda digitale metropolitana
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	1.1 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
IR01	Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana	%	Meno sviluppate	15,50	2012	70,00	25,70		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2015
IR01	Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana	%	In transizione	23,60	2012	70,00	33,81		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2015
IR01	Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana	%	Più sviluppate	20,60	2012	70,00	36,40		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2015
IR02	Persone di 14 e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi per uso privato con la Pubblica Amministrazione o con i gestori di servizi pubblici	%	Meno sviluppate	29,10	2013	50,00	32,32		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2014
IR02	Persone di 14 e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi per uso privato con la Pubblica Amministrazione o con i gestori di servizi pubblici	%	In transizione	36,90	2013	50,00	38,99		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2014
IR02	Persone di 14 e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi per uso privato con la Pubblica Amministrazione o con i gestori di servizi pubblici	%	Più sviluppate	35,90	2013	50,00	37,95		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2014

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR01	Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana	25,70		15,50		15,50		15,50	
IR01	Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana	33,81		23,60		23,60		23,60	
IR01	Numero di Comuni della Città metropolitana con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni della Città metropolitana	36,40		20,60		20,60		20,60	
IR02	Persone di 14 e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi per uso privato con la Pubblica Amministrazione o con i gestori di servizi pubblici	32,32		29,10		29,10		29,10	
IR02	Persone di 14 e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi per uso privato con la Pubblica Amministrazione o con i gestori di servizi pubblici	38,99		36,90		36,90		36,90	
IR02	Persone di 14 e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi per uso privato con la Pubblica Amministrazione o con i gestori di servizi pubblici	37,95		35,90		35,90		35,90	

Asse prioritario	2 - Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 4c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	IO02	Punti illuminanti/luce	n.	Meno sviluppate	18.834,00			2.529,00			Stante la natura dell'indicatore la valorizzazione dello stesso per i campi "uomini" e "donne" non è applicabile
S	IO02	Punti illuminanti/luce	n.	Meno sviluppate	18.834,00			16.065,00			Stante la natura dell'indicatore la valorizzazione dello stesso per i campi "uomini" e "donne" non è applicabile
F	IO02	Punti illuminanti/luce	n.	In transizione	4.000,00			255,00			Stante la natura dell'indicatore la valorizzazione dello stesso per i campi "uomini" e "donne" non è applicabile
S	IO02	Punti illuminanti/luce	n.	In transizione	4.000,00			4.255,00			Stante la natura dell'indicatore la valorizzazione dello stesso per i campi "uomini" e "donne" non è applicabile
F	IO02	Punti illuminanti/luce	n.	Più sviluppate	16.554,00			20.254,00			Stante la natura dell'indicatore la valorizzazione dello stesso per i campi "uomini" e "donne" non è applicabile
S	IO02	Punti illuminanti/luce	n.	Più sviluppate	16.554,00			40.642,00			Stante la natura dell'indicatore la valorizzazione dello stesso per i campi "uomini" e "donne" non è applicabile
F	IO03	Superficie oggetto dell'intervento (edifici e abitazioni)	mq	Meno sviluppate	26.969,00			0,00			Stante la natura dell'indicatore la valorizzazione dello stesso per i campi "uomini" e "donne" non è applicabile
S	IO03	Superficie oggetto dell'intervento (edifici e abitazioni)	mq	Meno sviluppate	26.969,00			40.136,70			Stante la natura dell'indicatore la valorizzazione dello stesso per i campi "uomini" e "donne" non è applicabile
F	IO03	Superficie oggetto dell'intervento (edifici e abitazioni)	mq	Più sviluppate	20.484,00			38.000,00			Stante la natura dell'indicatore la valorizzazione dello stesso per i campi "uomini" e "donne" non è applicabile
S	IO03	Superficie oggetto dell'intervento (edifici e abitazioni)	mq	Più sviluppate	20.484,00			98.858,00			Stante la natura dell'indicatore la valorizzazione dello stesso per i campi "uomini" e "donne" non è applicabile

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	IO02	Punti illuminanti/luce	0,00			0,00			0,00		
S	IO02	Punti illuminanti/luce	1.600,00			0,00			0,00		
F	IO02	Punti illuminanti/luce	0,00			0,00			0,00		
S	IO02	Punti illuminanti/luce	4.000,00			0,00			0,00		
F	IO02	Punti illuminanti/luce	0,00			0,00			0,00		
S	IO02	Punti illuminanti/luce	32.442,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	IO03	Superficie oggetto dell'intervento (edifici e abitazioni)	0,00			0,00			0,00		
S	IO03	Superficie oggetto dell'intervento (edifici e abitazioni)	16.500,00			0,00			0,00		
F	IO03	Superficie oggetto dell'intervento (edifici e abitazioni)	0,00			0,00			0,00		
S	IO03	Superficie oggetto dell'intervento (edifici e abitazioni)	29.853,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	IO02	Punti illuminanti/luce	0,00		
S	IO02	Punti illuminanti/luce	0,00		
F	IO02	Punti illuminanti/luce	0,00		
S	IO02	Punti illuminanti/luce	0,00		
F	IO02	Punti illuminanti/luce	0,00		
S	IO02	Punti illuminanti/luce	0,00		
F	IO03	Superficie oggetto dell'intervento (edifici e abitazioni)	0,00		
S	IO03	Superficie oggetto dell'intervento (edifici e abitazioni)	0,00		
F	IO03	Superficie oggetto dell'intervento (edifici e abitazioni)	0,00		
S	IO03	Superficie oggetto dell'intervento (edifici e abitazioni)	0,00		

Asse prioritario	2 - Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	2.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili [RA 4.1]

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
IR03	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per kmq di superficie dei centri abitati misurata nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	GWh	Meno sviluppate	31,22	2012	24,97	31,17		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2016
IR03	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per kmq di superficie dei centri abitati misurata nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	GWh	In transizione	29,09	2012	23,28	22,21		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2016
IR03	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per kmq di superficie dei centri abitati misurata nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	GWh	Più sviluppate	31,10	2012	24,88	31,16		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2016
IR04	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	GWh	Meno sviluppate	3,16	2011	2,53	3,43		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2016
IR04	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	GWh	In transizione	3,97	2011	3,18	3,58		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2016
IR04	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	GWh	Più sviluppate	4,15	2011	3,32	3,65		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2016
IR05	Emissioni di gas a effetto serra del settore Combustione non industriale - riscaldamento (SNAP 02) per i settori commerciale/istituzionale e residenziale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	Teq. CO2/1000	Meno sviluppate	1.094,20	2012	897,24	1.177,04		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2015
IR05	Emissioni di gas a effetto serra del settore Combustione non industriale - riscaldamento (SNAP 02) per i settori commerciale/istituzionale e residenziale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	Teq. CO2/1000	In transizione	73,92	2012	60,62	82,27		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2015
IR05	Emissioni di gas a effetto serra del settore Combustione non industriale - riscaldamento (SNAP 02) per i settori commerciale/istituzionale e residenziale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	Teq. CO2/1000	Più sviluppate	9.457,94	2012	7.755,51	8.226,17		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2015

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR03	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per kmq di superficie dei centri abitati misurata nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	31,47		31,22		31,22		31,22	
IR03	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per kmq di superficie dei centri abitati misurata nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	27,06		29,09		29,09		29,09	

IR03	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per kmq di superficie dei centri abitati misurata nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	31,90		31,10		31,10		31,10	
IR04	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	3,62		3,16		3,16		3,16	
IR04	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	3,62		3,97		3,97		3,97	
IR04	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro della PA (media annua in migliaia) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	3,61		4,15		4,15		4,15	
IR05	Emissioni di gas a effetto serra del settore Combustione non industriale - riscaldamento (SNAP 02) per i settori commerciale/istituzionale e residenziale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	1.177,04		1.094,20		1.094,20		1.094,20	
IR05	Emissioni di gas a effetto serra del settore Combustione non industriale - riscaldamento (SNAP 02) per i settori commerciale/istituzionale e residenziale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	82,27		73,92		73,92		73,92	
IR05	Emissioni di gas a effetto serra del settore Combustione non industriale - riscaldamento (SNAP 02) per i settori commerciale/istituzionale e residenziale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	8.226,17		9.457,94		9.457,94		9.457,94	

Asse prioritario	2 - Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 4e

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	IO04	Estensione in lunghezza (direttrici viarie servite da ITS)	km	Meno sviluppate	176,27			0,00			
S	IO04	Estensione in lunghezza (direttrici viarie servite da ITS)	km	Meno sviluppate	176,27			46,70			
F	IO04	Estensione in lunghezza (direttrici viarie servite da ITS)	km	Più sviluppate	83,54			10,95			
S	IO04	Estensione in lunghezza (direttrici viarie servite da ITS)	km	Più sviluppate	83,54			192,44			
F	IO05	Unità beni acquistati (autobus)	n.	Meno sviluppate	233,00			167,00			
S	IO05	Unità beni acquistati (autobus)	n.	Meno sviluppate	233,00			279,00			
F	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	Meno sviluppate	59,67			0,00			
S	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	Meno sviluppate	59,67			84,00			
F	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	In transizione	29,65			0,90			
S	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	In transizione	29,65			30,96			
F	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	Più sviluppate	68,86			11,10			
S	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	Più sviluppate	68,86			108,72			
F	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	mq	Meno sviluppate	22.648,00			0,00			
S	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	mq	Meno sviluppate	22.648,00			16.000,00			
F	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	mq	Più sviluppate	32.376,00			5.658,00			
S	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	mq	Più sviluppate	32.376,00			24.233,79			
F	IO08	Estensione in lunghezza (corsie preferenziali protette)	km	Meno sviluppate	24,75			0,00			
S	IO08	Estensione in lunghezza (corsie preferenziali protette)	km	Meno sviluppate	24,75			25,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	IO04	Estensione in lunghezza (direttrici viarie servite da ITS)	0,00			0,00			0,00		
S	IO04	Estensione in lunghezza (direttrici viarie servite da ITS)	66,00			0,00			0,00		
F	IO04	Estensione in lunghezza (direttrici viarie servite da ITS)	0,00			0,00			0,00		
S	IO04	Estensione in lunghezza (direttrici viarie servite da ITS)	151,00			26,29			0,00		
F	IO05	Unità beni acquistati (autobus)	0,00			0,00			0,00		
S	IO05	Unità beni acquistati (autobus)	158,00			43,00			0,00		
F	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	0,00			0,00			0,00		
S	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	0,00			0,00			0,00		
F	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	0,00			0,00			0,00		
S	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	0,00			0,00			0,00		
F	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	0,00			0,00			0,00		
S	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	0,00			0,00			0,00		
F	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	0,00			0,00			0,00		
S	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	0,00			0,00			0,00		
F	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	0,00			0,00			0,00		
S	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	14.000,00			7.845,59			0,00		
F	IO08	Estensione in lunghezza (corsie preferenziali protette)	0,00			0,00			0,00		
S	IO08	Estensione in lunghezza (corsie preferenziali protette)	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	IO04	Estensione in lunghezza (direttrici viarie servite da ITS)	0,00		
S	IO04	Estensione in lunghezza (direttrici viarie servite da ITS)	0,00		
F	IO04	Estensione in lunghezza (direttrici viarie servite da ITS)	0,00		
S	IO04	Estensione in lunghezza (direttrici viarie servite da ITS)	0,00		
F	IO05	Unità beni acquistati (autobus)	0,00		
S	IO05	Unità beni acquistati (autobus)	0,00		
F	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	0,00		
S	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	0,00		
F	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	0,00		
S	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	0,00		
F	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	0,00		
S	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	0,00		
F	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	0,00		
S	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	0,00		
F	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	0,00		
S	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	0,00		
F	IO08	Estensione in lunghezza (corsie preferenziali protette)	0,00		
S	IO08	Estensione in lunghezza (corsie preferenziali protette)	0,00		

Asse prioritario	2 - Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	2.2 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
IR06	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane per abitante	n.	Meno sviluppate	94,00	2012	99,00	73,17		
IR07	Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro in bicicletta sul totale delle persone occupate nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	%	In transizione	0,75	2012	5,00	5,21		
IR07	Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro in bicicletta sul totale delle persone occupate nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	%	Più sviluppate	4,05	2012	10,00	5,61		
IR08	Emissioni di gas a effetto serra del settore Trasporti stradali (SNAP 07) al netto delle emissioni dei veicoli merci (HVD) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	Teq. CO2/1000	Meno sviluppate	2.721,91	2012	2.231,97	2.772,88		
IR08	Emissioni di gas a effetto serra del settore Trasporti stradali (SNAP 07) al netto delle emissioni dei veicoli merci (HVD) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	Teq. CO2/1000	In transizione	169,05	2012	138,62	163,90		
IR08	Emissioni di gas a effetto serra del settore Trasporti stradali (SNAP 07) al netto delle emissioni dei veicoli merci (HVD) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	Teq. CO2/1000	Più sviluppate	8.820,53	2012	7.232,83	8.497,96		
IR09a	Velocità commerciale degli autobus e dei filobus adibiti al trasporto pubblico locale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	km/h	Meno sviluppate	16,60	2014	17,00	14,70		
IR09a	Velocità commerciale degli autobus e dei filobus adibiti al trasporto pubblico locale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	km/h	In transizione	16,00	2014	16,00	16,00		
IR09a	Velocità commerciale degli autobus e dei filobus adibiti al trasporto pubblico locale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	km/h	Più sviluppate	16,40	2014	16,80	18,60		
IR10	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia	gg	Meno sviluppate	33,40	2012	26,70	17,20		
IR10	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia	gg	In transizione	78,00	2012	62,40	32,00		
IR10	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia	gg	Più sviluppate	73,90	2012	59,10	58,10		

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR06	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane per abitante	75,00		94,00		94,00		94,00	
IR07	Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro in bicicletta sul totale delle persone occupate nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	0,75		0,75		0,75		0,75	
IR07	Persone di 15 anni e più occupate che escono di casa per andare al lavoro in bicicletta sul totale delle persone occupate nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	4,05		4,05		4,05		4,05	
IR08	Emissioni di gas a effetto serra del settore Trasporti stradali (SNAP 07) al netto delle emissioni dei veicoli merci (HVD) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	2.772,88		2.721,91		2.721,91		2.721,91	
IR08	Emissioni di gas a effetto serra del settore Trasporti stradali (SNAP 07) al netto delle emissioni dei veicoli merci (HVD) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	163,90		169,05		169,05		169,05	
IR08	Emissioni di gas a effetto serra del settore Trasporti stradali (SNAP 07) al netto delle emissioni dei	8.497,96		8.820,53		8.820,53		8.820,53	

	veicoli merci (HVD) nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane								
IR09a	Velocità commerciale degli autobus e dei filobus adibiti al trasporto pubblico locale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane								
IR09a	Velocità commerciale degli autobus e dei filobus adibiti al trasporto pubblico locale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane								
IR09a	Velocità commerciale degli autobus e dei filobus adibiti al trasporto pubblico locale nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane								
IR10	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia	27,20		33,40		33,40		33,40	
IR10	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia	50,00		78,00		78,00		78,00	
IR10	Concentrazione di PM 10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia	45,40		73,90		73,90		73,90	

Asse prioritario	3 - Servizi per l'inclusione sociale
Priorità d'investimento	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 3 / 9i

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	In transizione						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	di	2017		2016		2015		2014	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categorie di regioni	2015						2014							
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	
IR13	Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica - Altre persone svantaggiate (C.I. 17)	In transizione	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR13	Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica - Altre persone svantaggiate (C.I. 17)	Più sviluppate	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR14	Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica -	Meno sviluppate	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR14	Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica -	In transizione	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR14	Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica -	Più sviluppate	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	

Asse prioritario	3 - Servizi per l'inclusione sociale
Priorità d'investimento	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - 3 / 9i

ID	Indicatore	Categoria regioni	di	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				1.286,00	777,00	509,00				1.286,00	777,00	509,00	
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				463,00	137,00	326,00				463,00	137,00	326,00	
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				344,00	89,00	255,00				344,00	89,00	255,00	
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				345,00	57,00	288,00				345,00	57,00	288,00	
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				417,00	262,00	155,00				417,00	262,00	155,00	
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				437,00	185,00	252,00				437,00	185,00	252,00	
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				373,00	176,00	197,00				373,00	176,00	197,00	
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				1.625,00	893,00	732,00				1.625,00	893,00	732,00	
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				289,00	43,00	246,00				289,00	43,00	246,00	
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				110,00	4,00	106,00				110,00	4,00	106,00	
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate		1.764,00		588,00	344,00	244,00	0,33			588,00	344,00	244,00	
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate		2.650,00		1.506,00	627,00	879,00	0,57			1.506,00	627,00	879,00	
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				0,00						0,00			
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				0,00						0,00			
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate		6,00		2,00			0,33			2,00			
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0,00						0,00			
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	In transizione				95,00	33,00	62,00				95,00	33,00	62,00	
CO02	i disoccupati di lungo periodo	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	
CO03	le persone inattive	In transizione				18,00	7,00	11,00				18,00	7,00	11,00	
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione				17,00	7,00	10,00				17,00	7,00	10,00	
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	In transizione				10,00	2,00	8,00				10,00	2,00	8,00	
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	In transizione				1,00	0,00	1,00				1,00	0,00	1,00	
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	In transizione				37,00	17,00	20,00				37,00	17,00	20,00	
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione				36,00	17,00	19,00				36,00	17,00	19,00	
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	In transizione				91,00	34,00	57,00				91,00	34,00	57,00	
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	In transizione				24,00	7,00	17,00				24,00	7,00	17,00	
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	In transizione				5,00	1,00	4,00				5,00	1,00	4,00	
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	In transizione		181,00		60,00	14,00	46,00	0,33			60,00	14,00	46,00	
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	
CO16	i partecipanti con disabilità	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	
CO17	le altre persone svantaggiate	In transizione		271,00		63,00	28,00	35,00	0,23			63,00	28,00	35,00	
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	
CO19	le persone provenienti da zone rurali	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	In transizione				0,00						0,00			
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	In transizione				0,00						0,00			
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	In transizione		1,00		0,00			0,00			0,00			
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	In transizione				0,00						0,00			
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				2.112,00	828,00	1.284,00				2.112,00	828,00	1.284,00	
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00	
CO03	le persone inattive	Più sviluppate				915,00	380,00	535,00				915,00	380,00	535,00	
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				705,00	277,00	428,00				705,00	277,00	428,00	
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate				642,00	235,00	407,00				642,00	235,00	407,00	
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate				856,00	413,00	443,00				856,00	413,00	443,00	
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate				850,00	359,00	491,00				850,00	359,00	491,00	
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				763,00	318,00	445,00				763,00	318,00	445,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate				2.511,00	1.025,00	1.486,00				2.511,00	1.025,00	1.486,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate				328,00	111,00	217,00				328,00	111,00	217,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate				88,00	21,00	67,00				88,00	21,00	67,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Più sviluppate	1.182,00			739,00	293,00	446,00	0,63			739,00	293,00	446,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	1.772,00			2.930,00	1.150,00	1.780,00	1,65			2.930,00	1.150,00	1.780,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	4,00			4,00			1,00			4,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate				0,00						0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					5.886,00						5.886,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	In transizione	0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	In transizione	0,00			0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	In transizione	0,00			0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	In transizione	0,00			0,00			0,00		
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
Totale complessivo dei partecipanti			0,00			0,00			0,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2014		
			Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00		
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	In transizione	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	In transizione	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	In transizione	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	In transizione	0,00		
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00		
Totale complessivo dei partecipanti			0,00		

Asse prioritario	3 - Servizi per l'inclusione sociale
Priorità d'investimento	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - 3

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	3 - Servizi per l'inclusione sociale
Priorità d'investimento	9ii - L'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 3 / 9ii

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	In transizione					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	di	2017		2016		2015		2014	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015							2014						
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	
IR17	Migranti, persone di origine straniera, le minoranze (comprese le com Percentuale di partecipanti che hanno concluso positivamente entro 1 anno dalla conclusione dell'intervento il percorso di ricerca di un'occupazione e/o acquisizione di una qualifica - Migranti, persone di origine straniera, le minoranze (comprese le com	Più sviluppate	%	%	%	0,00%	%	%		%	%	%	0,00%	%	%	

Asse prioritario	3 - Servizi per l'inclusione sociale
Priorità d'investimento	9ii - L'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - 3 / 9ii

ID	Indicatore	Categoria regioni	di			Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne			
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				3.059,00	2.436,00	623,00				3.059,00	2.436,00	623,00			
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00			
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				1.775,00	1.324,00	451,00				1.775,00	1.324,00	451,00			
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				1.690,00	1.280,00	410,00				1.690,00	1.280,00	410,00			
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				6,00	5,00	1,00				6,00	5,00	1,00			
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				1.299,00	1.060,00	239,00				1.299,00	1.060,00	239,00			
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				1.006,00	700,00	306,00				1.006,00	700,00	306,00			
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				1.004,00	699,00	305,00				1.004,00	699,00	305,00			
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				4.246,00	3.283,00	963,00				4.246,00	3.283,00	963,00			
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				67,00	46,00	21,00				67,00	46,00	21,00			
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				19,00	16,00	3,00				19,00	16,00	3,00			
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	365,00			0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00			
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00			
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00			
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	2.498,00			4.840,00	3.765,00	1.075,00	1,94			4.840,00	3.765,00	1.075,00			
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00			
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				0,00						0,00					
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				0,00						0,00					
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate				0,00						0,00					
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0,00						0,00					
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	In transizione				2,00	2,00	0,00				2,00	2,00	0,00			
CO02	i disoccupati di lungo periodo	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00			
CO03	le persone inattive	In transizione				51,00	31,00	20,00				51,00	31,00	20,00			
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione				51,00	31,00	20,00				51,00	31,00	20,00			
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	In transizione				3,00	0,00	3,00				3,00	0,00	3,00			
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	In transizione				8,00	8,00	0,00				8,00	8,00	0,00			
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	In transizione				6,00	3,00	3,00				6,00	3,00	3,00			
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione				6,00	3,00	3,00				6,00	3,00	3,00			
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	In transizione				43,00	24,00	19,00				43,00	24,00	19,00			
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00			
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00			
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	In transizione	67,00			48,00	26,00	22,00	0,72			48,00	26,00	22,00			
CO16	i partecipanti con disabilità	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00			
CO17	le altre persone svantaggiate	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00			
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	In transizione	41,00			8,00	7,00	1,00	0,20			8,00	7,00	1,00			
CO19	le persone provenienti da zone rurali	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00			
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	In transizione				0,00						0,00					
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	In transizione				0,00						0,00					
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	In transizione				0,00						0,00					
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	In transizione				0,00						0,00					
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				692,00	571,00	121,00				692,00	571,00	121,00			
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00			
CO03	le persone inattive	Più sviluppate				98,00	63,00	35,00				98,00	63,00	35,00			
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				79,00	53,00	26,00				79,00	53,00	26,00			
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate				59,00	49,00	10,00				59,00	49,00	10,00			
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate				112,00	91,00	21,00				112,00	91,00	21,00			
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate				203,00	149,00	54,00				203,00	149,00	54,00			
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				196,00	145,00	51,00				196,00	145,00	51,00			
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate				592,00	472,00	120,00				592,00	472,00	120,00			
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate				107,00	89,00	18,00				107,00	89,00	18,00			

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate				20,00	15,00	5,00				20,00	15,00	5,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	217,00			22,00	12,00	10,00	0,10			22,00	12,00	10,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	1.100,00			827,00	671,00	156,00	0,75			827,00	671,00	156,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate				0,00						0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					5.745,00						5.745,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015					
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne			
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00			0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00			0,00			0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00			0,00			0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00			0,00			0,00			0,00		
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	In transizione	0,00			0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	In transizione	0,00			0,00			0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	In transizione	0,00			0,00			0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	In transizione	0,00			0,00			0,00			0,00		
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00			0,00		

CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00			0,00			0,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2014		
			Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00		
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	In transizione	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	In transizione	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	In transizione	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	In transizione	0,00		
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00		

Asse prioritario	3 - Servizi per l'inclusione sociale
Priorità d'investimento	9ii - L'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - 3

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	3 - Servizi per l'inclusione sociale
Priorità d'investimento	9v - La promozione dell'imprenditoria sociale e dell'inserimento professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale per facilitare l'accesso al lavoro

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - 3 / 9v

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	In transizione						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017		2016		2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	3 - Servizi per l'inclusione sociale
Priorità d'investimento	9v - La promozione dell'imprenditoria sociale e dell'inserimento professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale per facilitare l'accesso al lavoro

1.3. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore di output utilizzato come base per la definizione del target finale	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Rapporto di conseguimento			2018						
						Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
												Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	
IR18b	Percentuale di network operativi ad 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20)	Meno sviluppate	Rapporto (%)	CO20 numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Rapporto	20,00 %		0,00				0,00%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR18b	Percentuale di network operativi ad 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20)	In transizione	Rapporto (%)	CO20 numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Rapporto	20,00 %		0,00				0,00%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR18b	Percentuale di network operativi ad 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20)	Più sviluppate	Rapporto (%)	CO20 numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Rapporto	20,00 %		0,00				0,00%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR18c	Percentuale di individui svantaggiati che sono coinvolti nelle attività di network e che a distanza di 12 mesi dalla conclusione dell'intervento sono usciti dalla condizione di esclusione sul totale degli individui svantaggiati coinvolti	Meno sviluppate	Rapporto (%)		Rapporto	20,00 %		275,00				55,00 %	55,00%	56,00 %	55,00 %	55,00%	56,00 %	
IR18c	Percentuale di individui svantaggiati che sono coinvolti nelle attività di network e che a distanza di 12 mesi dalla conclusione dell'intervento sono usciti dalla condizione di esclusione sul totale degli individui svantaggiati coinvolti	In transizione	Rapporto (%)		Rapporto	20,00 %		0,00				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR18c	Percentuale di individui svantaggiati che sono coinvolti nelle attività di network e che a distanza di 12 mesi dalla conclusione dell'intervento sono usciti dalla condizione di esclusione sul totale degli individui svantaggiati coinvolti	Più sviluppate	Rapporto (%)		Rapporto	20,00 %		330,00				66,00 %	59,00%	88,00 %	66,00 %	59,00%	88,00 %	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017						2016							
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	
IR18b	Percentuale di network operativi ad 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20)	Meno sviluppate	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR18b	Percentuale di network operativi ad 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20)	In transizione	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR18b	Percentuale di network operativi ad 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20)	Più sviluppate	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR18c	Percentuale di individui svantaggiati che sono coinvolti nelle attività di network e che a distanza di 12 mesi dalla conclusione dell'intervento sono usciti dalla condizione di esclusione sul totale degli individui svantaggiati coinvolti	Meno sviluppate	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR18c	Percentuale di individui svantaggiati che sono coinvolti nelle attività di network e che a distanza di 12 mesi dalla conclusione dell'intervento sono usciti dalla condizione di esclusione sul totale degli individui svantaggiati coinvolti	In transizione	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR18c	Percentuale di individui svantaggiati che sono coinvolti nelle attività di network e che a distanza di 12 mesi dalla conclusione dell'intervento sono usciti dalla condizione di esclusione sul totale degli individui svantaggiati coinvolti	Più sviluppate	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015						2014							
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	
IR18b	Percentuale di network operativi ad 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20)	Meno sviluppate	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR18b	Percentuale di network operativi ad 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20)	In transizione	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR18b	Percentuale di network operativi ad 1 anno dalla conclusione dell'intervento - Numero di progetti attuati completamente o parzialmente da parti sociali o da organizzazioni non governative (C.I. 20)	Più sviluppate	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR18c	Percentuale di individui svantaggiati che sono coinvolti nelle attività di network e che a distanza di 12 mesi dalla conclusione dell'intervento sono usciti dalla condizione di esclusione sul totale degli individui svantaggiati coinvolti	Meno sviluppate	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR18c	Percentuale di individui svantaggiati che sono coinvolti nelle attività di network e che a distanza di 12 mesi dalla conclusione dell'intervento sono usciti dalla condizione di esclusione sul totale degli individui svantaggiati coinvolti	In transizione	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	
IR18c	Percentuale di individui svantaggiati che sono coinvolti nelle attività di network e che a distanza di 12 mesi dalla conclusione dell'intervento sono usciti dalla condizione di esclusione sul totale degli individui svantaggiati coinvolti	Più sviluppate	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	

Asse prioritario	3 - Servizi per l'inclusione sociale
Priorità d'investimento	9v - La promozione dell'imprenditoria sociale e dell'inserimento professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale per facilitare l'accesso al lavoro

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - 3 / 9v

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				405,00	203,00	202,00				405,00	203,00	202,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				387,00	226,00	161,00				387,00	226,00	161,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				387,00	226,00	161,00				387,00	226,00	161,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				10,00	5,00	5,00				10,00	5,00	5,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				10,00	5,00	5,00				10,00	5,00	5,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				709,00	389,00	320,00				709,00	389,00	320,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				74,00	35,00	39,00				74,00	35,00	39,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				8,00	4,00	4,00				8,00	4,00	4,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				137,00	74,00	63,00				137,00	74,00	63,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	383,00			5,00			0,01			5,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	In transizione				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	In transizione	15,00			0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	In transizione				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	In transizione				0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	In transizione				0,00						0,00		
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				27,00	19,00	8,00				27,00	19,00	8,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate				23,00	15,00	8,00				23,00	15,00	8,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				20,00	12,00	8,00				20,00	12,00	8,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate				8,00	8,00	0,00				8,00	8,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate				58,00	42,00	16,00				58,00	42,00	16,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguenza			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate				56,00	40,00	16,00				56,00	40,00	16,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate				58,00	42,00	16,00				58,00	42,00	16,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	221,00			32,00			0,14			32,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate				0,00						0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					850,00						850,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015					
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne			
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00			0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00									0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00			0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00			0,00						0,00		
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	In transizione	0,00			0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	In transizione	0,00									0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	In transizione	0,00			0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	In transizione	0,00			0,00						0,00		
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00			0,00				0,00	
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00			0,00				0,00	
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00			0,00				0,00	
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00			0,00				0,00	
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00			0,00				0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2014		
			Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senza tetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00		
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO18	i senza tetto o le persone colpite da esclusione abitativa	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	In transizione	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	In transizione	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	In transizione	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	In transizione	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	In transizione	0,00		
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senza tetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00		

Asse prioritario	3 - Servizi per l'inclusione sociale
Priorità d'investimento	9v - La promozione dell'imprenditoria sociale e dell'inserimento professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale per facilitare l'accesso al lavoro

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - 3

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	Meno sviluppate	n.	2.097,00			845,00	422,00	423,00	0,40			845,00	422,00	423,00
IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	In transizione	n.	168,00			0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	Più sviluppate	n.	1.211,00			85,00	42,00	43,00	0,07			85,00	42,00	43,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	In transizione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	4 - Infrastrutture per l'inclusione sociale
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 9b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Metri quadri	Meno sviluppate	33.446,00			0,00			
S	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Metri quadri	Meno sviluppate	33.446,00			69.480,00			
F	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Metri quadri	In transizione	913,00			0,00			
S	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Metri quadri	In transizione	913,00			913,00			
F	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Metri quadri	Più sviluppate	15.238,00			0,00			
S	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Metri quadri	Più sviluppate	15.238,00			11.429,10			
F	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Unità abitative	Meno sviluppate	517,00			52,00			
S	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Unità abitative	Meno sviluppate	517,00			1.351,00			
F	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Unità abitative	In transizione	78,00			0,00			
S	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Unità abitative	In transizione	78,00			78,00			
F	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Unità abitative	Più sviluppate	451,00			202,00			
S	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Unità abitative	Più sviluppate	451,00			638,00			
F	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	n.	Meno sviluppate	2.097,00			845,00			
S	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	n.	Meno sviluppate	2.097,00			9.333,00			
F	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	n.	In transizione	168,00			0,00			
S	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	n.	In transizione	168,00			336,00			
F	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	n.	Più sviluppate	1.211,00			85,00			
S	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	n.	Più sviluppate	1.211,00			777,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	0,00			0,00			0,00		
S	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	1.390,00			0,00			0,00		
F	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	0,00			0,00			0,00		
S	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	0,00			0,00			0,00		
S	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	3.500,00			0,00			0,00		
F	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	0,00			0,00			0,00		
S	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	172,00			0,00			0,00		
F	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	0,00			0,00			0,00		
S	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	0,00			0,00			0,00		
F	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	0,00			0,00			0,00		
S	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	275,00			7,00			0,00		
F	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	0,00			0,00			0,00		
S	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	0,00			0,00			0,00		
F	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	0,00			0,00			0,00		
S	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	0,00			0,00			0,00		
F	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	0,00			0,00			0,00		
S	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	0,00		
S	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	0,00		
F	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	0,00		
S	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	0,00		
F	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	0,00		
S	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	0,00		
F	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	0,00		
S	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	0,00		
F	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	0,00		
S	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	0,00		
F	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	0,00		
S	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	0,00		
F	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	0,00		
S	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	0,00		
F	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	0,00		
S	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	0,00		
F	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	0,00		
S	IO16a	Numero di persone coinvolte nelle attività	0,00		

Asse prioritario	4 - Infrastrutture per l'inclusione sociale
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali
Obiettivo specifico	4.1 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [RA 9.4]

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
IR19	Percentuale di individui in condizioni di disagio abitativo sul totale della popolazione residente nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	%	Meno sviluppate	12,15	2011	10,93	9,95		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2015
IR19	Percentuale di individui in condizioni di disagio abitativo sul totale della popolazione residente nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	%	In transizione	3,75	2011	3,37	5,51		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2015
IR19	Percentuale di individui in condizioni di disagio abitativo sul totale della popolazione residente nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	%	Più sviluppate	8,87	2011	7,99	6,45		L'indicatore è stato aggiornato a partire da informazioni statistiche disponibili al 2015

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR19	Percentuale di individui in condizioni di disagio abitativo sul totale della popolazione residente nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	11,69		12,15		12,15		12,15	
IR19	Percentuale di individui in condizioni di disagio abitativo sul totale della popolazione residente nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	8,36		3,75		3,75		3,75	
IR19	Percentuale di individui in condizioni di disagio abitativo sul totale della popolazione residente nei Comuni capoluogo delle Città metropolitane	8,28		8,87		8,87		8,87	

Asse prioritario	4 - Infrastrutture per l'inclusione sociale
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali
Obiettivo specifico	4.2 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
IR20a	Imprese e Istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale sul totale degli abitanti dei Comuni capoluogo delle città metropolitane	UL per mille abitanti	Meno sviluppate	4,40	2011	4,80	5,58		
IR20a	Imprese e Istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale sul totale degli abitanti dei Comuni capoluogo delle città metropolitane	UL per mille abitanti	In transizione	9,70	2011	10,70	12,98		
IR20a	Imprese e Istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale sul totale degli abitanti dei Comuni capoluogo delle città metropolitane	UL per mille abitanti	Più sviluppate	6,60	2011	7,20	7,33		

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR20a	Imprese e Istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale sul totale degli abitanti dei Comuni capoluogo delle città metropolitane								
IR20a	Imprese e Istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale sul totale degli abitanti dei Comuni capoluogo delle città metropolitane								
IR20a	Imprese e Istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale sul totale degli abitanti dei Comuni capoluogo delle città metropolitane								

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 5

Asse prioritario				5 - Assistenza tecnica								
(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	di regioni	di	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	IO09	Servizi di assistenza tecnica	n.			20,00			10,00			
S	IO09	Servizi di assistenza tecnica	n.			20,00			25,00			
F	IO10	Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato	n.			10,00			36,00			
S	IO10	Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato	n.			10,00			55,00			
F	IO11	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	n.			2,00			2,00			
S	IO11	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	n.			2,00			2,00			
F	IO12	Numero di verifiche in loco	n.			84,00			18,00			
S	IO12	Numero di verifiche in loco	n.			84,00			18,00			
F	IO13	Incontri di partenariato	n.			37,00			21,00			
S	IO13	Incontri di partenariato	n.			37,00			147,00			
F	IO14	Prodotti della valutazione	n.			7,00			1,00			
S	IO14	Prodotti della valutazione	n.			7,00			9,00			
F	IO15a	Numero di iniziative e prodotti di informazione e comunicazione realizzati	n.			60,00			330,00			
S	IO15a	Numero di iniziative e prodotti di informazione e comunicazione realizzati	n.			60,00			330,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	IO09	Servizi di assistenza tecnica	5,00			0,00			0,00		
S	IO09	Servizi di assistenza tecnica	15,00			2,00			0,00		
F	IO10	Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato	23,00			0,00			0,00	0,00	0,00
S	IO10	Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato	30,00			3,00			0,00	0,00	0,00
F	IO11	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	1,00			0,00			0,00		
S	IO11	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	2,00			1,00			0,00		
F	IO12	Numero di verifiche in loco	12,00			0,00			0,00		
S	IO12	Numero di verifiche in loco	14,00			1,00			0,00	0,00	0,00
F	IO13	Incontri di partenariato	8,00			0,00			0,00		
S	IO13	Incontri di partenariato	8,00			4,00			0,00		
F	IO14	Prodotti della valutazione	1,00			0,00			0,00		
S	IO14	Prodotti della valutazione	2,00			1,00			0,00		
F	IO15a	Numero di iniziative e prodotti di informazione e comunicazione realizzati	0,00			0,00			0,00		
S	IO15a	Numero di iniziative e prodotti di informazione e comunicazione realizzati	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	IO09	Servizi di assistenza tecnica	0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	IO09	Servizi di assistenza tecnica	0,00		
F	IO10	Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato	0,00	0,00	0,00
S	IO10	Personale equivalente a tempo pieno contrattualizzato	0,00	0,00	0,00
F	IO11	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00		
S	IO11	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00		
F	IO12	Numero di verifiche in loco	0,00		
S	IO12	Numero di verifiche in loco	0,00	0,00	0,00
F	IO13	Incontri di partenariato	0,00		
S	IO13	Incontri di partenariato	0,00		
F	IO14	Prodotti della valutazione	0,00		
S	IO14	Prodotti della valutazione	0,00		
F	IO15a	Numero di iniziative e prodotti di informazione e comunicazione realizzati	0,00		
S	IO15a	Numero di iniziative e prodotti di informazione e comunicazione realizzati	0,00		

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
Obiettivo specifico	5.1 - Garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria attraverso l'accompagnamento dei soggetti coinvolti

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica - 5 / 5.1

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
IR21	Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO	%		65,60	2013	50,00	13,00		Non si registrano aggiornamenti rispetto alla baseline. Stante la natura dell'indicatore la valorizzazione dello stesso per i campi "uomini" e "donne" non è pertinente

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR21	Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO	0,00		0,00		0,00		0,00	

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
Obiettivo specifico	5.2 - Migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto inter-istituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica - 5 / 5.2

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
IR22a	Grado di interazione con i contenuti digitali del Programma	%		0,00	2014	40,00	12,65		

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
IR22a	Grado di interazione con i contenuti digitali del Programma								

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
------------	---

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2018 Cum totale	2018 Cum uomini	2018 Cum donne	2018 Totale annuo	2018 Totale annuo uomini	2018 Totale annuo donne
1	F	IF01	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	14.358.860,68					
1	F	IF01	Spesa certificata	€	FESR	In transizione	1.461.745,13					
1	F	IF01	Spesa certificata	€	FESR	Più sviluppate	12.490.640,06					
1	O	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	FESR	Meno sviluppate	29,00					
1	O	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	FESR	In transizione	2,00					
1	O	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	FESR	Più sviluppate	79,00					
2	F	IF02	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	57.151.322,08					
2	F	IF02	Spesa certificata	€	FESR	In transizione	2.422.330,55					
2	F	IF02	Spesa certificata	€	FESR	Più sviluppate	15.207.148,93					
2	I	FA01	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Meno sviluppate	2,00					
2	I	FA01	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	In transizione	3,00					
2	I	FA01	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Più sviluppate	15,00					
2	I	FA02	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Più sviluppate	5,00					
2	O	IO02	Punti illuminanti/luce	n.	FESR	Meno sviluppate	2.529,00					
2	O	IO05	Unità beni acquistati (autobus)	n.	FESR	Meno sviluppate	167,00					
2	O	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	FESR	Meno sviluppate	0,00					
2	O	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	FESR	In transizione	0,90					
2	O	IO02	Punti illuminanti/luce	n.	FESR	Più sviluppate	20.254,00					
2	O	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	FESR	Più sviluppate	11,10					
2	O	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	mq	FESR	Più sviluppate	5.658,00					
3	O	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Number	FSE	Meno sviluppate	588,00	344,00	244,00	588,00	344,00	244,00
3	O	CO17	le altre persone svantaggiate	Number	FSE	Meno sviluppate	1.643,00	701,00	942,00	1.643,00	701,00	942,00
3	O	CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Number	FSE	Meno sviluppate	4.840,00	3.765,00	1.075,00	4.840,00	3.765,00	1.075,00
3	O	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Number	FSE	In transizione	60,00	14,00	46,00	60,00	14,00	46,00
3	O	CO17	le altre persone svantaggiate	Number	FSE	In transizione	63,00	28,00	35,00	63,00	28,00	35,00
3	O	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Number	FSE	Più sviluppate	739,00	293,00	446,00	739,00	293,00	446,00
3	O	CO17	le altre persone svantaggiate	Number	FSE	Più sviluppate	2.988,00	1.192,00	1.796,00	2.988,00	1.192,00	1.796,00
3	O	CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Number	FSE	Più sviluppate	827,00	671,00	156,00	827,00	671,00	156,00
3	F	IF03	Spesa certificata	€	FSE	Meno sviluppate	16.598.046,41					
3	F	IF03	Spesa certificata	€	FSE	In transizione	732.644,34					
3	F	IF03	Spesa certificata	€	FSE	Più sviluppate	5.470.043,88					
4	O	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Housing units	FESR	Meno sviluppate	52,00					
4	O	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Housing units	FESR	In transizione	0,00					
4	O	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Housing units	FESR	Più sviluppate	202,00					
4	F	IF04	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	6.174.790,54					
4	F	IF04	Spesa certificata	€	FESR	In transizione	505.402,48					
4	F	IF04	Spesa certificata	€	FESR	Più sviluppate	5.864.037,10					
4	I	FA03	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Meno sviluppate	4,00					
4	I	FA03	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	In transizione	1,00					
4	I	FA03	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Più sviluppate	19,00					

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2017 Cum totale	2016 Cum totale	2015 Cum totale	Osservazioni
1	F	IF01	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
1	F	IF01	Spesa certificata	€	FESR	In transizione	709.364,39	0,00	0,00	
1	F	IF01	Spesa certificata	€	FESR	Più sviluppate	234.504,26	0,00	0,00	
1	O	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
1	O	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	
1	O	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
2	F	IF02	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
2	F	IF02	Spesa certificata	€	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	
2	F	IF02	Spesa certificata	€	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
2	I	FA01	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
2	I	FA01	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	
2	I	FA01	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
2	I	FA02	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
2	O	IO02	Punti illuminanti/luce	n.	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
2	O	IO05	Unità beni acquistati (autobus)	n.	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
2	O	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
2	O	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	
2	O	IO02	Punti illuminanti/luce	n.	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
2	O	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2017 Cum totale	2016 Cum totale	2015 Cum totale	Osservazioni
2	O	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	mq	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
3	O	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Number	FSE	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
3	O	CO17	le altre persone svantaggiate	Number	FSE	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
3	O	CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Number	FSE	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
3	O	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Number	FSE	In transizione	0,00	0,00	0,00	
3	O	CO17	le altre persone svantaggiate	Number	FSE	In transizione	0,00	0,00	0,00	
3	O	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Number	FSE	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
3	O	CO17	le altre persone svantaggiate	Number	FSE	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
3	O	CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Number	FSE	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
3	F	IF03	Spesa certificata	€	FSE	Meno sviluppate	0,00			
3	F	IF03	Spesa certificata	€	FSE	In transizione	0,00			
3	F	IF03	Spesa certificata	€	FSE	Più sviluppate	0,00			
4	O	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Housing units	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
4	O	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Housing units	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	
4	O	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Housing units	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	
4	F	IF04	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	0,00			
4	F	IF04	Spesa certificata	€	FESR	In transizione	0,00			
4	F	IF04	Spesa certificata	€	FESR	Più sviluppate	0,00			
4	I	FA03	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Meno sviluppate	0,00			
4	I	FA03	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	In transizione	0,00			
4	I	FA03	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Più sviluppate	0,00			

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2014 Cum totale
1	F	IF01	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	0,00
1	F	IF01	Spesa certificata	€	FESR	In transizione	0,00
1	F	IF01	Spesa certificata	€	FESR	Più sviluppate	0,00
1	O	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	FESR	Meno sviluppate	0,00
1	O	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	FESR	In transizione	0,00
1	O	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	FESR	Più sviluppate	0,00
2	F	IF02	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	0,00
2	F	IF02	Spesa certificata	€	FESR	In transizione	0,00
2	F	IF02	Spesa certificata	€	FESR	Più sviluppate	0,00
2	I	FA01	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Meno sviluppate	0,00
2	I	FA01	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	In transizione	0,00
2	I	FA01	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Più sviluppate	0,00
2	I	FA02	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Più sviluppate	0,00
2	O	IO02	Punti illuminanti/luce	n.	FESR	Meno sviluppate	0,00
2	O	IO05	Unità beni acquistati (autobus)	n.	FESR	Meno sviluppate	0,00
2	O	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	FESR	Meno sviluppate	0,00
2	O	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	FESR	In transizione	0,00
2	O	IO02	Punti illuminanti/luce	n.	FESR	Più sviluppate	0,00
2	O	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	FESR	Più sviluppate	0,00
2	O	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	mq	FESR	Più sviluppate	0,00
3	O	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Number	FSE	Meno sviluppate	0,00
3	O	CO17	le altre persone svantaggiate	Number	FSE	Meno sviluppate	0,00
3	O	CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Number	FSE	Meno sviluppate	0,00
3	O	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Number	FSE	In transizione	0,00
3	O	CO17	le altre persone svantaggiate	Number	FSE	In transizione	0,00
3	O	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Number	FSE	Più sviluppate	0,00
3	O	CO17	le altre persone svantaggiate	Number	FSE	Più sviluppate	0,00
3	O	CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Number	FSE	Più sviluppate	0,00
3	F	IF03	Spesa certificata	€	FSE	Meno sviluppate	
3	F	IF03	Spesa certificata	€	FSE	In transizione	
3	F	IF03	Spesa certificata	€	FSE	Più sviluppate	
4	O	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Housing units	FESR	Meno sviluppate	0,00
4	O	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Housing units	FESR	In transizione	0,00
4	O	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Housing units	FESR	Più sviluppate	0,00
4	F	IF04	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	
4	F	IF04	Spesa certificata	€	FESR	In transizione	
4	F	IF04	Spesa certificata	€	FESR	Più sviluppate	
4	I	FA03	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Meno sviluppate	
4	I	FA03	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	In transizione	
4	I	FA03	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Più sviluppate	

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità misura	Fondo	Categoria regione	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne
1	F	IF01	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	14.015.275			82.850.625,00		
1	F	IF01	Spesa certificata	€	FESR	In transizione	1.254.158			7.951.104,00		
1	F	IF01	Spesa certificata	€	FESR	Più sviluppate	8.899.020			55.657.726,00		
1	O	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	FESR	Meno sviluppate	13			245,00		
1	O	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	FESR	In transizione	2			7,00		
1	O	IO01	Numero di comuni associati a sistemi informativi integrati	n.	FESR	Più sviluppate	19			384,00		
2	F	IF02	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	40.197.603			212.527.188,75		
2	F	IF02	Spesa certificata	€	FESR	In transizione	2.471.247			15.667.200,00		
2	F	IF02	Spesa certificata	€	FESR	Più sviluppate	15.343.138			95.961.600,00		
2	I	FA01	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Meno sviluppate	3			6,00		
2	I	FA01	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	In transizione	4			6,00		
2	I	FA01	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Più sviluppate	9			14,00		
2	I	FA02	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Più sviluppate	4			6,00		
2	O	IO02	Punti illuminanti/luce	n.	FESR	Meno sviluppate	4.446			18.834,00		
2	O	IO05	Unità beni acquistati (autobus)	n.	FESR	Meno sviluppate	51			233,00		
2	O	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	FESR	Meno sviluppate	0			59,67		
2	O	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	FESR	In transizione	0			29,65		
2	O	IO02	Punti illuminanti/luce	n.	FESR	Più sviluppate	2.379			16.554,00		
2	O	IO06a	Estensione in lunghezza (percorsi ciclabili e pedonali)	km	FESR	Più sviluppate	0			68,86		
2	O	IO07	Superficie oggetto di intervento (nodi di interscambio)	mq	FESR	Più sviluppate	0			32.376,00		
3	O	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Number	FSE	Meno sviluppate	323			1.764,00		
3	O	CO17	le altre persone svantaggiate	Number	FSE	Meno sviluppate	485			2.650,00		
3	O	CO18	i senzateo o le persone colpite da esclusione abitativa	Number	FSE	Meno sviluppate	712			2.498,00		
3	O	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Number	FSE	In transizione	44			181,00		
3	O	CO17	le altre persone svantaggiate	Number	FSE	In transizione	66			271,00		
3	O	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Number	FSE	Più sviluppate	344			1.182,00		
3	O	CO17	le altre persone svantaggiate	Number	FSE	Più sviluppate	517			1.772,00		
3	O	CO18	i senzateo o le persone colpite da esclusione abitativa	Number	FSE	Più sviluppate	291			1.100,00		
3	F	IF03	Spesa certificata	€	FSE	Meno sviluppate	13.810.342			126.672.232,50		
3	F	IF03	Spesa certificata	€	FSE	In transizione	741.694			8.871.552,00		
3	F	IF03	Spesa certificata	€	FSE	Più sviluppate	2.913.984			73.204.992,00		
4	O	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Housing units	FESR	Meno sviluppate	0			517,00		
4	O	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Housing units	FESR	In transizione	0			78,00		
4	O	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Housing units	FESR	Più sviluppate	0			451,00		
4	F	IF04	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	14.857.594			87.829.955,00		
4	F	IF04	Spesa certificata	€	FESR	In transizione	1.053.369			6.678.144,00		
4	F	IF04	Spesa certificata	€	FESR	Più sviluppate	5.476.773			49.351.682,00		
4	I	FA03	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Meno sviluppate	8			12,00		
4	I	FA03	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	In transizione	1			2,00		
4	I	FA03	Numero di operazioni avviate	n.	FESR	Più sviluppate	6			11,00		

3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate	Spese ammissibili totali sostenute dai beneficiari e pagate entro il 31/12/18 e certificate alla Commissione
1	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	82.850.625,00	80,00%	65.331.864,37	78,86%	65.331.864,37	14.358.860,68	17,33%	33	14.358.860,68
1	FESR	In transizione	Pubblico	7.951.104,00	50,00%	6.528.870,68	82,11%	6.528.870,68	1.492.023,66	18,76%	4	1.461.745,13
1	FESR	Più sviluppate	Pubblico	55.657.726,00	50,00%	47.419.418,89	85,20%	47.419.418,89	13.689.075,89	24,60%	57	12.490.640,06
2	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	212.527.189,00	80,00%	146.239.851,86	68,81%	146.239.851,86	59.318.026,82	27,91%	43	57.151.322,08
2	FESR	In transizione	Pubblico	15.667.200,00	50,00%	15.667.200,00	100,00%	15.667.200,00	2.976.609,95	19,00%	14	2.422.330,55
2	FESR	Più sviluppate	Pubblico	95.961.600,00	50,00%	82.618.702,31	86,10%	82.618.702,31	15.207.148,93	15,85%	57	15.207.148,93
3	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	126.672.233,00	80,00%	67.430.197,63	53,23%	67.430.197,63	17.290.931,35	13,65%	41	16.598.046,41
3	FSE	In transizione	Pubblico	8.871.552,00	50,00%	8.612.624,54	97,08%	8.612.624,54	808.172,24	9,11%	7	732.644,34
3	FSE	Più sviluppate	Pubblico	73.204.992,00	50,00%	45.053.748,60	61,54%	45.053.748,60	5.860.245,25	8,01%	30	5.470.043,88
4	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	87.829.955,00	80,00%	27.554.950,72	31,37%	27.554.950,72	6.936.319,24	7,90%	21	6.174.790,54
4	FESR	In transizione	Pubblico	6.678.144,00	50,00%	6.678.144,00	100,00%	6.678.144,00	540.665,78	8,10%	8	505.402,48
4	FESR	Più sviluppate	Pubblico	49.351.682,00	50,00%	35.536.055,93	72,01%	35.536.055,93	6.404.940,28	12,98%	63	5.864.037,10
5	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	22.661.332,00	75,00%	22.188.257,90	97,91%	22.188.257,90	4.759.048,80	21,00%	22	
5	FESR	In transizione	Pubblico	1.632.000,00	50,00%	1.632.000,00	100,00%	1.632.000,00	378.390,43	23,19%	8	
5	FESR	Più sviluppate	Pubblico	11.424.000,00	50,00%	10.005.935,60	87,59%	10.005.935,60	1.730.759,00	15,15%	17	
Totale	FESR	Meno sviluppate		405.869.101,00	79,72%	261.314.924,85	64,38%	261.314.924,85	85.372.255,54	21,03%	119	77.684.973,30
Totale	FESR	In transizione		31.928.448,00	50,00%	30.506.214,68	95,55%	30.506.214,68	5.387.689,82	16,87%	34	4.389.478,16
Totale	FESR	Più sviluppate		212.395.008,00	50,00%	175.580.112,73	82,67%	175.580.112,73	37.031.924,10	17,44%	194	33.561.826,09
Totale	FSE	Meno sviluppate		126.672.233,00	80,00%	67.430.197,63	53,23%	67.430.197,63	17.290.931,35	13,65%	41	16.598.046,41
Totale	FSE	In		8.871.552,00	50,00%	8.612.624,54	97,08%	8.612.624,54	808.172,24	9,11%	7	732.644,34

		transizione										
Totale	FSE	Più sviluppate		73.204.992,00	50,00%	45.053.748,60	61,54%	45.053.748,60	5.860.245,25	8,01%	30	5.470.043,88
Totale generale				858.941.334,00	68,47%	588.497.823,03	68,51%	588.497.823,03	151.751.218,30	17,67%	425	138.437.012,18

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Meno sviluppate	078	01	01	02	02		18	ITF33	10.355.518,60	10.355.518,60	1.773.570,05	7
1	FESR	Meno sviluppate	078	01	01	02	02		18	ITF47	9.805.518,60	9.805.518,60	2.309.056,60	6
1	FESR	Meno sviluppate	078	01	01	02	02		18	ITF65	13.355.518,00	13.355.518,00	2.542.385,36	6
1	FESR	Meno sviluppate	078	01	01	02	02		18	ITG12	16.000.000,00	16.000.000,00	3.393.813,45	7
1	FESR	Meno sviluppate	078	01	01	02	02		18	ITG13	13.355.518,60	13.355.518,60	2.336.933,60	6
1	FESR	Meno sviluppate	078	01	01	02	02		18	ITG17	2.459.790,57	2.459.790,57	2.003.101,62	1
1	FESR	In transizione	078	01	01	02	02		18	ITG27	6.528.870,68	6.528.870,68	1.492.023,66	4
1	FESR	Più sviluppate	078	01	01	02	02		18	ITC11	7.493.949,05	7.493.949,05	2.670.253,92	12
1	FESR	Più sviluppate	078	01	01	02	02		18	ITC33	10.000.000,00	10.000.000,00	2.176.771,37	15
1	FESR	Più sviluppate	078	01	01	02	02		18	ITC4C	5.817.187,50	5.817.187,50	1.382.295,27	4
1	FESR	Più sviluppate	078	01	01	02	02		18	ITH35	6.425.686,80	6.425.686,80	2.575.567,82	10
1	FESR	Più sviluppate	078	01	01	02	02		18	ITH55	5.357.424,55	5.357.424,55	990.470,32	3
1	FESR	Più sviluppate	078	01	01	02	02		18	ITI14	2.003.101,01	2.003.101,01	1.463.381,06	5
1	FESR	Più sviluppate	078	01	01	02	02		18	ITI43	10.322.069,98	10.322.069,98	2.430.336,13	8
2	FESR	Meno sviluppate	013	01	01	02	04		18	ITF33	151.105,85	151.105,85	0,00	1
2	FESR	Meno sviluppate	013	01	01	02	04		18	ITF65	12.205.437,33	12.205.437,33	607.350,82	6
2	FESR	Meno sviluppate	013	01	01	02	04		18	ITG12	15.938.605,40	15.938.605,40	6.384.972,96	5
2	FESR	Meno sviluppate	013	01	01	02	04		18	ITG13	7.941.909,25	7.941.909,25	866.461,78	10
2	FESR	Meno sviluppate	043	01	01	02	04		18	ITF33	14.885.455,37	14.885.455,37	12.809.530,30	1
2	FESR	Meno sviluppate	043	01	01	02	04		18	ITF47	14.300.000,00	14.300.000,00	14.252.388,62	1
2	FESR	Meno sviluppate	043	01	01	02	04		18	ITF65	20.500.610,80	20.500.610,80	4.652.331,06	4
2	FESR	Meno sviluppate	043	01	01	02	04		18	ITG12	11.329.820,00	11.329.820,00	5.328,96	3
2	FESR	Meno sviluppate	043	01	01	02	04		18	ITG13	8.000.000,00	8.000.000,00	6.555.004,69	1
2	FESR	Meno sviluppate	043	01	01	02	04		18	ITG17	14.385.455,00	14.385.455,00	9.787.429,19	1
2	FESR	Meno sviluppate	044	01	01	02	04		18	ITF33	8.479.747,73	8.479.747,73	0,00	2
2	FESR	Meno sviluppate	044	01	01	02	04		18	ITF47	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	1
2	FESR	Meno sviluppate	044	01	01	02	04		18	ITG12	1.500.000,00	1.500.000,00	158.296,19	1
2	FESR	Meno sviluppate	090	01	01	02	04		18	ITF65	4.600.867,88	4.600.867,88	2.881.428,82	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
2	FESR	Meno sviluppate	090	01	01	02	04		18	ITG12	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00	1
2	FESR	Meno sviluppate	090	01	01	02	04		18	ITG13	3.207.036,17	3.207.036,17	0,00	2
2	FESR	Meno sviluppate	090	01	01	02	04		18	ITG17	4.913.801,08	4.913.801,08	357.503,43	2
2	FESR	In transizione	013	01	01	02	04		18	ITG27	5.629.417,45	5.629.417,45	1.266.791,91	5
2	FESR	In transizione	090	01	01	02	04		18	ITG27	10.037.782,55	10.037.782,55	1.709.818,04	9
2	FESR	Più sviluppate	013	01	01	02	04		18	ITC11	7.900.000,00	7.900.000,00	11.673,31	3
2	FESR	Più sviluppate	013	01	01	02	04		18	ITC33	10.113.464,00	10.113.464,00	2.472.116,13	3
2	FESR	Più sviluppate	013	01	01	02	04		18	ITH55	9.610.917,02	9.610.917,02	1.812.363,83	11
2	FESR	Più sviluppate	013	01	01	02	04		18	ITI14	7.000.000,00	7.000.000,00	2.548.187,20	1
2	FESR	Più sviluppate	043	01	01	02	04		18	ITC33	1.073.419,55	1.073.419,55	830.897,89	1
2	FESR	Più sviluppate	043	01	01	02	04		18	ITC4C	2.638.000,00	2.638.000,00	0,00	2
2	FESR	Più sviluppate	043	01	01	02	04		18	ITH35	705.000,00	705.000,00	0,00	1
2	FESR	Più sviluppate	043	01	01	02	04		18	ITH55	600.000,00	600.000,00	0,00	1
2	FESR	Più sviluppate	043	01	01	02	04		18	ITI43	5.781.000,00	5.781.000,00	101.000,00	3
2	FESR	Più sviluppate	044	01	01	02	04		18	ITC11	2.100.000,00	2.100.000,00	584.967,29	2
2	FESR	Più sviluppate	044	01	01	02	04		18	ITC33	800.000,00	800.000,00	123.922,87	2
2	FESR	Più sviluppate	044	01	01	02	04		18	ITH35	6.500.000,00	6.500.000,00	1.021.376,32	3
2	FESR	Più sviluppate	044	01	01	02	04		18	ITH55	300.000,00	300.000,00	0,00	1
2	FESR	Più sviluppate	044	01	01	02	04		18	ITI43	3.530.417,17	3.530.417,17	360.875,13	1
2	FESR	Più sviluppate	090	01	01	02	04		18	ITC11	4.457.758,76	4.457.758,76	1.502.559,13	4
2	FESR	Più sviluppate	090	01	01	02	04		18	ITC33	2.942.515,45	2.942.515,45	170.181,47	1
2	FESR	Più sviluppate	090	01	01	02	04		18	ITC4C	7.420.000,00	7.420.000,00	1.743.306,99	4
2	FESR	Più sviluppate	090	01	01	02	04		18	ITH35	2.795.000,00	2.795.000,00	950.602,16	5
2	FESR	Più sviluppate	090	01	01	02	04		18	ITH55	1.182.210,37	1.182.210,37	0,00	1
2	FESR	Più sviluppate	090	01	01	02	04		18	ITI14	950.000,00	950.000,00	20.986,72	1
2	FESR	Più sviluppate	090	01	01	02	04		18	ITI43	4.218.999,99	4.218.999,99	952.132,49	6
3	FSE	Meno sviluppate	109	01	01	02		08	18	ITF33	9.750.000,00	9.750.000,00	2.317.730,57	6
3	FSE	Meno sviluppate	109	01	01	02		08	18	ITF47	1.586.000,00	1.586.000,00	670.215,00	1
3	FSE	Meno sviluppate	109	01	01	02		08	18	ITF65	1.100.170,20	1.100.170,20	12.248,66	1
3	FSE	Meno sviluppate	109	01	01	02		08	18	ITG12	6.405.222,75	6.405.222,75	1.405.179,00	5
3	FSE	Meno sviluppate	109	01	01	02		08	18	ITG17	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	3

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
3	FSE	Meno sviluppate	110	01	01	02		08	18	ITF33	6.262.155,51	6.262.155,51	1.776.558,31	3
3	FSE	Meno sviluppate	110	01	01	02		08	18	ITF47	4.735.000,00	4.735.000,00	927.438,03	4
3	FSE	Meno sviluppate	110	01	01	02		08	18	ITF65	842.994,19	842.994,19	32.073,96	1
3	FSE	Meno sviluppate	110	01	01	02		08	18	ITG12	2.800.000,00	2.800.000,00	714.595,79	2
3	FSE	Meno sviluppate	110	01	01	02		08	18	ITG13	2.996.457,76	2.996.457,76	0,00	2
3	FSE	Meno sviluppate	113	01	01	02		02	18	ITF33	1.356.181,99	1.356.181,99	0,00	1
3	FSE	Meno sviluppate	113	01	01	02		02	18	ITF47	4.410.000,00	4.410.000,00	1.093.500,00	3
3	FSE	Meno sviluppate	113	01	01	02		02	18	ITF65	5.118.850,11	5.118.850,11	1.205.183,34	5
3	FSE	Meno sviluppate	113	01	01	02		02	18	ITG12	2.399.200,00	2.399.200,00	0,00	1
3	FSE	Meno sviluppate	113	01	01	02		02	18	ITG13	10.267.965,12	10.267.965,12	4.137.107,23	2
3	FSE	Meno sviluppate	113	01	01	02		02	18	ITG17	6.000.000,00	6.000.000,00	2.999.101,46	1
3	FSE	In transizione	109	01	01	02		08	18	ITG27	5.641.458,28	5.641.458,28	459.277,86	1
3	FSE	In transizione	110	01	01	02		08	18	ITG27	1.307.366,48	1.307.366,48	348.894,38	4
3	FSE	In transizione	113	01	01	02		02	18	ITG27	1.663.799,78	1.663.799,78	0,00	2
3	FSE	Più sviluppate	109	01	01	02		08	18	ITC11	8.330.384,57	8.330.384,57	505.437,07	1
3	FSE	Più sviluppate	109	01	01	02		08	18	ITC33	6.500.000,00	6.500.000,00	613.345,68	1
3	FSE	Più sviluppate	109	01	01	02		08	18	ITC4C	1.795.898,44	1.795.898,44	0,00	2
3	FSE	Più sviluppate	109	01	01	02		08	18	ITH35	3.702.000,00	3.702.000,00	229.774,19	4
3	FSE	Più sviluppate	109	01	01	02		08	18	ITH55	1.879.999,99	1.879.999,99	283.333,28	1
3	FSE	Più sviluppate	109	01	01	02		08	18	ITI14	1.818.944,88	1.818.944,88	1.818.944,88	1
3	FSE	Più sviluppate	109	01	01	02		08	18	ITI43	1.271.387,50	1.271.387,50	121.260,80	3
3	FSE	Più sviluppate	110	01	01	02		08	18	ITC33	2.100.000,00	2.100.000,00	119.371,85	1
3	FSE	Più sviluppate	110	01	01	02		08	18	ITC4C	1.411.800,00	1.411.800,00	1.046.813,30	1
3	FSE	Più sviluppate	110	01	01	02		08	18	ITH35	3.429.384,57	3.429.384,57	311.420,13	4
3	FSE	Più sviluppate	110	01	01	02		08	18	ITI43	4.709.985,32	4.709.985,32	359.985,71	2
3	FSE	Più sviluppate	113	01	01	02		02	18	ITC11	185.850,00	185.850,00	62.853,84	2
3	FSE	Più sviluppate	113	01	01	02		02	18	ITC33	1.000.000,00	1.000.000,00	153.720,64	1
3	FSE	Più sviluppate	113	01	01	02		02	18	ITC4C	2.971.986,13	2.971.986,13	0,00	1
3	FSE	Più sviluppate	113	01	01	02		02	18	ITH35	1.708.970,00	1.708.970,00	0,00	3
3	FSE	Più sviluppate	113	01	01	02		02	18	ITH55	2.237.157,20	2.237.157,20	233.983,88	2
4	FESR	Meno sviluppate	054	01	01	02	09		18	ITF33	14.169.486,00	14.169.486,00	2.937.777,71	4

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
4	FESR	Meno sviluppate	054	01	01	02	09		18	ITF65	1.897.054,83	1.897.054,83	180.122,23	3
4	FESR	Meno sviluppate	054	01	01	02	09		18	ITG12	112.499,46	112.499,46	111.939,76	1
4	FESR	Meno sviluppate	054	01	01	02	09		18	ITG17	523.000,00	523.000,00	0,00	1
4	FESR	Meno sviluppate	055	01	01	02	09		18	ITF65	3.304.045,13	3.304.045,13	905.073,51	1
4	FESR	Meno sviluppate	055	01	01	02	09		18	ITG12	2.978.568,24	2.978.568,24	1.356.138,98	3
4	FESR	Meno sviluppate	055	01	01	02	09		18	ITG13	1.054.978,28	1.054.978,28	531.584,60	5
4	FESR	Meno sviluppate	055	01	01	02	09		18	ITG17	3.515.318,78	3.515.318,78	913.682,45	3
4	FESR	In transizione	054	01	01	02	09		18	ITG27	5.526.320,19	5.526.320,19	399.248,26	4
4	FESR	In transizione	055	01	01	02	09		18	ITG27	1.151.823,81	1.151.823,81	141.417,52	4
4	FESR	Più sviluppate	054	01	01	02	09		18	ITC11	4.465.528,32	4.465.528,32	431.916,72	3
4	FESR	Più sviluppate	054	01	01	02	09		18	ITC33	1.280.108,00	1.280.108,00	289.399,68	2
4	FESR	Più sviluppate	054	01	01	02	09		18	ITC4C	7.191.430,70	7.191.430,70	2.160.027,08	5
4	FESR	Più sviluppate	054	01	01	02	09		18	ITH35	3.182.650,00	3.182.650,00	1.118.407,26	9
4	FESR	Più sviluppate	054	01	01	02	09		18	ITH55	2.650.450,86	2.650.450,86	435.182,61	8
4	FESR	Più sviluppate	054	01	01	02	09		18	IT114	796.906,00	796.906,00	0,00	1
4	FESR	Più sviluppate	054	01	01	02	09		18	IT143	2.298.833,01	2.298.833,01	403.041,27	6
4	FESR	Più sviluppate	055	01	01	02	09		18	ITC4C	2.469.597,93	2.469.597,93	0,00	2
4	FESR	Più sviluppate	055	01	01	02	09		18	ITH35	3.825.000,00	3.825.000,00	384.583,27	15
4	FESR	Più sviluppate	055	01	01	02	09		18	ITH55	7.375.551,11	7.375.551,11	1.182.382,39	12
5	FESR	Meno sviluppate	121	01	01	02			18	ITF33	3.388.833,33	3.388.833,33	722.192,40	5
5	FESR	Meno sviluppate	121	01	01	02			18	ITF47	3.263.833,33	3.263.833,33	646.229,45	5
5	FESR	Meno sviluppate	121	01	01	02			18	ITF65	3.413.833,33	3.413.833,33	946.178,30	6
5	FESR	Meno sviluppate	121	01	01	02			18	ITG12	3.026.201,33	3.026.201,33	699.226,13	6
5	FESR	Meno sviluppate	121	01	01	02			18	ITG13	2.869.936,23	2.869.936,23	772.232,69	5
5	FESR	Meno sviluppate	121	01	01	02			18	ITG17	3.098.488,33	3.098.488,33	719.804,90	5
5	FESR	Meno sviluppate	122	01	01	02			18	ITF33	180.625,00	180.625,00	0,00	1
5	FESR	Meno sviluppate	122	01	01	02			18	ITF47	180.625,00	180.625,00	0,00	1
5	FESR	Meno sviluppate	122	01	01	02			18	ITF65	180.625,00	180.625,00	0,00	1
5	FESR	Meno sviluppate	122	01	01	02			18	ITG12	180.625,00	180.625,00	0,00	1
5	FESR	Meno sviluppate	122	01	01	02			18	ITG13	180.625,00	180.625,00	0,00	1
5	FESR	Meno sviluppate	122	01	01	02			18	ITG17	180.625,00	180.625,00	0,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
5	FESR	Meno sviluppate	123	01	01	02		18	ITF33	305.625,00	305.625,00	38.265,46	2	
5	FESR	Meno sviluppate	123	01	01	02		18	ITF47	430.625,00	430.625,00	30.945,46	2	
5	FESR	Meno sviluppate	123	01	01	02		18	ITF65	280.625,00	280.625,00	30.945,46	3	
5	FESR	Meno sviluppate	123	01	01	02		18	ITG12	408.257,00	408.257,00	59.551,54	3	
5	FESR	Meno sviluppate	123	01	01	02		18	ITG13	387.625,00	387.625,00	62.531,56	2	
5	FESR	Meno sviluppate	123	01	01	02		18	ITG17	230.625,02	230.625,02	30.945,45	2	
5	FESR	In transizione	121	01	01	02		18	ITG27	1.449.768,95	1.449.768,95	355.541,00	5	
5	FESR	In transizione	122	01	01	02		18	ITG27	38.178,70	38.178,70	0,00	1	
5	FESR	In transizione	123	01	01	02		18	ITG27	144.052,35	144.052,35	22.849,43	2	
5	FESR	Più sviluppate	121	01	01	02		18	ITC11	1.602.091,43	1.602.091,43	169.161,22	5	
5	FESR	Più sviluppate	121	01	01	02		18	ITC33	1.662.987,03	1.662.987,03	445.770,79	5	
5	FESR	Più sviluppate	121	01	01	02		18	ITC4C	652.091,43	652.091,43	161.987,01	4	
5	FESR	Più sviluppate	121	01	01	02		18	ITH35	1.402.091,43	1.402.091,43	341.113,13	5	
5	FESR	Più sviluppate	121	01	01	02		18	ITH55	1.602.091,43	1.602.091,43	161.987,01	5	
5	FESR	Più sviluppate	121	01	01	02		18	ITI14	1.154.091,43	1.154.091,43	161.987,01	6	
5	FESR	Più sviluppate	121	01	01	02		18	ITI43	652.091,43	652.091,43	161.987,01	4	
5	FESR	Più sviluppate	122	01	01	02		18	ITC11	52.028,57	52.028,57	0,00	1	
5	FESR	Più sviluppate	122	01	01	02		18	ITC33	52.028,57	52.028,57	0,00	1	
5	FESR	Più sviluppate	122	01	01	02		18	ITC4C	52.028,57	52.028,57	0,00	1	
5	FESR	Più sviluppate	122	01	01	02		18	ITH35	52.028,57	52.028,57	0,00	1	
5	FESR	Più sviluppate	122	01	01	02		18	ITH55	52.028,57	52.028,57	0,00	1	
5	FESR	Più sviluppate	122	01	01	02		18	ITI14	52.028,57	52.028,57	0,00	1	
5	FESR	Più sviluppate	122	01	01	02		18	ITI43	52.028,57	52.028,57	0,00	1	
5	FESR	Più sviluppate	123	01	01	02		18	ITC11	152.028,57	152.028,57	27.993,31	2	
5	FESR	Più sviluppate	123	01	01	02		18	ITC33	52.028,57	52.028,57	8.913,76	1	
5	FESR	Più sviluppate	123	01	01	02		18	ITC4C	52.028,57	52.028,57	8.913,76	1	
5	FESR	Più sviluppate	123	01	01	02		18	ITH35	352.028,57	352.028,57	43.973,29	2	
5	FESR	Più sviluppate	123	01	01	02		18	ITH55	152.028,57	152.028,57	19.144,14	3	
5	FESR	Più sviluppate	123	01	01	02		18	ITI14	52.028,57	52.028,57	8.913,76	1	
5	FESR	Più sviluppate	123	01	01	02		18	ITI43	102.028,58	102.028,58	8.913,80	2	

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	5	6
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	1	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	2	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	3	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	4	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	5	0,00		0,00	

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1	2	3	4	5
Asse prioritario	Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
1	0,00		0,00	
2	0,00		0,00	
4	0,00		0,00	
5	0,00		0,00	

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)
0,00		0,00	

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Nell'ambito delle attività previste dal PdV, nel mese di gennaio 2018 è stato diffuso il Report “**Modelli organizzativi di Housing First per il contrasto al disagio abitativo. Il modello delle Agenzie per la Casa**” redatto in seguito all'avvio, nel corso dell'anno precedente, di una indagine conoscitiva orientata ad investigare il ruolo svolto dall'Agenzia per la Casa, uno degli strumenti previsti dalle politiche integrate di contrasto alla povertà abitativa. Le risultanze dell'indagine, incentrata sull'analisi delle soluzioni organizzative e gestionali adottate, sulle modalità e strumenti di attuazione delle politiche integrate di contrasto alla povertà abitativa e sul modo in cui viene interpretato il concetto di *Housing First*, sono funzionali a fornire agli OI indirizzi operativi all'attuazione dell'Azione 3.1.1 dei PO, promuovendo e/o estendendo i modelli già sviluppati da alcune Città. I risultati dell'indagine mostrano che il modo in cui le tre dimensioni cardine del contrasto al disagio abitativo – **target, servizi e organizzazione** – possono essere combinate può contribuire a ricavare alcuni significativi orientamenti per l'attuazione, riconducibili a:

- **l'esistenza di un legame tra target e servizi attivati per il contrasto al disagio abitativo e variabili di segmentazione dei target.** Dalla descrizione dei casi studio si è osservato che i servizi attivati, e quindi gli assetti organizzativi adottati, derivano generalmente dal target di utenza che si intende raggiungere. In particolare, le caratteristiche dell'utenza indirizzano le attività da realizzare in funzione di due variabili di segmentazione: **economica** (reddituale; occupazionale) e **psico-socio-sanitaria** (destinatari in condizione di marginalità abitativa temporanea; destinatari in condizione estrema e cronica);
- **la tipologia di competenze “core” e “basic” da attivare nell'organizzazione dei servizi per il contrasto al disagio abitativo,** necessarie per la gestione di un'attività di Agenzia per la Casa. Le competenze e il dimensionamento dello Staff dell'Agenzia devono essere individuati in base alla tipologia e alla numerosità dell'utenza che la struttura comunale prevede di prendere in carico e ai servizi messi in campo. Un aspetto trasversale a tutti i casi esaminati è rappresentato dall'attenzione allo sviluppo della motivazione e delle competenze relazionali, all'orientamento e al grado di soddisfazione dell'utenza. Un elemento chiave del successo degli interventi è il percorso di formazione continua, sia rispetto alle politiche abitative e sociali, sia per lo sviluppo di competenze connesse al lavoro di rete con i diversi operatori del settore;
- **le strategie e le scelte organizzative funzionali a facilitare le attività di coordinamento/collaborazione inter-organizzativa tra i differenti soggetti coinvolti nella gestione degli interventi, che dipendono dal livello di internalizzazione o esternalizzazione delle attività.** Si è osservato come l'organizzazione dei servizi dipenda molto dalle scelte relative a modalità di erogazione in forma diretta o intermediata. In particolare, dall'analisi dei casi e traendo spunto dalla letteratura, è possibile ricondurre le modalità di affidamento dei servizi a **4 macro tipologie** (internalizzazione; affidamento esterno; attività circoscritta al coordinamento degli attori coinvolti nel network; delega di alcune funzioni e/o progetti a soggetti del mercato e/o privato sociale) che individuano **altrettante tipologie di organizzazione dei servizi** per il contrasto al disagio abitativo;
- **gli strumenti di incentivazione per l'accesso alla casa, messi in luce attraverso l'osservazione delle esperienze oggetto di analisi.** Tali strumenti possono essere di diversa natura (finanziaria, fiscale, regolativa, etc...) ed essere utilizzati in maniera combinata per conseguire in modo più efficace i risultati attesi;

- **le sinergie attivate e l'integrazione con altri strumenti di programmazione e fonti finanziarie.** La progettazione degli interventi dovrebbe mettere a sistema strumenti e risorse della politica ordinaria, della programmazione di settore attuata in ambito regionale e delle opportunità offerte dalla programmazione nazionale, europea e dai privati. Il rapporto evidenzia la necessità di integrare e combinare strumenti e fondi di diverso livello che concorrono a obiettivi analoghi e sono finalizzati a massimizzare i risultati. Per favorire l'efficacia degli strumenti, nei casi analizzati è stato utile creare **strutture collegiali permanenti di concertazione**, quali organismi capaci di attivare e far funzionare meccanismi di coordinamento organizzativo;
- **elaborazione di indicatori di risultato dell'azione di contrasto al disagio abitativo.** Rispetto ai servizi attivati per il contrasto al disagio abitativo, è possibile elaborare strumenti di misurazione delle performance di strutture comunali che svolgono funzioni come quelle previste dall'Agenzia per la Casa. Il **numero di partecipanti** risulta essere l'indicatore di risultato più utilizzato (numero di persone e di famiglie beneficiarie di alloggi; numero di contratti di affitto stipulati), ma non sono da trascurare i dati relativi al **numero di alloggi impiegati** (di proprietà pubblica o privata; in coabitazione o singoli), al **numero di sfratti non eseguiti**, al **numero di contatti o iscrizioni al servizio** (in rapporto al numero di beneficiari), al **costo complessivo degli interventi** in termini assoluti e, inoltre, al **costo annuo pro capite degli interventi**.

Nel corso del 2018 è, inoltre, proseguita l'analisi finalizzata alla misurazione del grado di *smartness* nelle Città Metropolitane. Misurare l'efficacia e l'impatto dei progetti avviati nell'ambito del PON Metro è un'operazione molto complessa sotto il profilo metodologico. L'osservazione degli strumenti di innovazione in ambito urbano richiede l'adozione di strumenti di monitoraggio ulteriori rispetto a quelli istituzionali (es. Banche Dati ISTAT), basati su modelli di rilevazione in grado di favorire la lettura trasversale dei fenomeni e la loro correlazione. Mediante la costruzione di una banca dati territoriale comprensiva di un insieme significativo di indicatori, è possibile rilevare l'andamento di alcuni fenomeni – o ambiti di policy – che caratterizzano una Smart City. Per tali ragioni è stato costruito uno strumento costituito da un set di circa 300 indicatori, lo “**Smart Metropolitan Index**” (SMI), che intende fornire “fotografie” sull'evoluzione nel tempo di alcuni fenomeni nelle Città Metropolitane. Il set di indicatori prescelto si pone l'obiettivo di cogliere prioritariamente le “leve” capaci di incidere sul grado di *smartness* di una città a prescindere dalle azioni attuate dal Programma, che tuttavia ambisce a fornire un contributo significativo in alcuni ambiti.

Lo SMI, che osserva in un arco di tempo medio-lungo il percorso di avvicinamento al modello di “città intelligente”, il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città, organizza il sistema di indicatori secondo un **modello a strati** che fa riferimento ai seguenti elementi:

- **infrastrutture** (reti e dotazioni tecnologiche abilitanti): broadband, trasporto, energia e ambiente;
- **sensoristica** (raccolta dei dati provenienti dall'infrastruttura e dall'ambiente circostante): sensoristica Iot, sensoristica per la mobilità, sensoristica per la sicurezza e sensoristica per energia ed ambiente;
- **delivery Platform** (gestione dei big data generati dal territorio): piattaforme nazionali, identificazione e accesso ai servizi online, urban data platform, Iot platform e controllo urbano;
- **servizi** (punto di contatto con gli utenti delle Città Metropolitane): servizi di amministrazione digitale, education, mobility, turismo e cultura e welfare;
- **tre ambiti aggiuntivi di analisi** (misurazione dell'impatto dei servizi smart sulla qualità della vita dei cittadini, la capacità delle Città Metropolitane di sviluppare un ecosistema di innovazione locale basata sul digitale e la capacità di pianificazione in ambito smart): smart citizens e vivibilità

della città, smart economy, vision e strategia.

Il beneficio che le Città Metropolitane possono trarre dall'adozione di questo strumento è in primo luogo quello di avere una *baseline* di partenza – in un momento precedente all'avvio del Programma - al fine di misurare i miglioramenti che nel corso del tempo si registrano in uno o più ambiti della Smart City, anche per effetto dell'attuazione dei progetti finanziati dal PON Metro. Nel suo complesso il percorso metodologico seguito confluendo nella costruzione dello SMI ha previsto i seguenti *step*:

1. individuazione degli indicatori da inserire in ogni strato/ambito e delle loro aggregazioni, anche tenendo conto dei progetti avviati nell'ambito del PON Metro e della effettiva disponibilità e reperibilità dei dati necessari per calcolarli;
2. raccolta dei dati pubblici disponibili (es. indicatori ISTAT) a livello comunale;
3. raccolta dati ad hoc: gli indicatori reperibili attraverso la raccolta di dati pubblici, tipicamente di fonte istituzionale, vengono generalmente resi disponibili uno o due anni dopo la rilevazione, non consentendo agli amministratori pubblici di cogliere a pieno la dinamicità dei fenomeni correlati allo sviluppo delle Smart City. Il valore aggiunto dello SMI, che si configura come uno strumento di supporto alle decisioni, consiste nell'applicazione di modalità di rilevazione e raccolta dati più veloci e più frequenti rispetto a quelle tipicamente utilizzate;
4. definizione dei "pesi" associati ad ogni singolo indicatore, alle aggregazioni di indicatori e agli strati/ambiti di riferimento, in funzione dell'innovatività del fenomeno analizzato, del suo impatto sulla qualità della vita dei cittadini ed in base all'affidabilità del dato;
5. standardizzazione e normalizzazione degli indicatori e costruzione di un **indice sintetico** delle performance *smart* delle Città Metropolitane.

Una delle prime risultanze dell'analisi evidenzia il ruolo centrale che, ad oggi, ricoprono le *multiutility* nel processo di costruzione delle *Smart City*, cercando di massimizzare le sinergie intersettoriali con la creazione di apposite divisioni per lo sviluppo delle città intelligenti. Alcune città stanno attuando dall'alto una riorganizzazione delle *utility* per favorire l'attuazione dei progetti smart. Molto importante è, inoltre, il ruolo dei dati e delle piattaforme dati che le città hanno attuato a livello strategico.

Nome	Fondo	Dal mese	Dall'anno	Al mese	All'anno	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati
Modelli organizzativi di Housing First per il contrasto al disagio abitativo. Il modello delle Agenzie per la Casa	FSE	5	2017	1	2018	Processo	09	L'indagine si focalizza sul ruolo dell'Agenzia sociale per la Casa ed ha come oggetto le soluzioni organizzative e i meccanismi di implementazione attivati in alcune realtà, nonché gli eventuali elementi di trasferibilità, integrazione tra i servizi offerti e meccanismi di coordinamento adottati. L'obiettivo è quello di costituire una base informativa utile agli OI per l'attuazione di politiche integrate di contrasto alla povertà abitativa nonché per orientare la valutazione delle azioni avviate	L'analisi svolta ha evidenziato le tre dimensioni cardine del contrasto al disagio abitativo – target, servizi e organizzazione – che concorrono, attraverso un'adeguata modulazione, alla definizione di soluzioni in grado di rispondere alle esigenze specifiche delle città e sono, quindi, da tenere in considerazione sia ai fini della programmazione sia ai fini dell'attuazione degli interventi.
Costruzione di un sistema omogeneo di indicatori legati a variabili qualificanti della dimensione Smart City	FESR FSE	12	2017	9	2018	Processo	02 04 09	Misurazione della <i>performance smart</i> delle Città Metropolitane in diversi ambiti, e più nello specifico nei settori di policy su cui il Programma intende fornire un contributo.	Costruzione di una banca dati territoriale comprensiva di un insieme significativo di indicatori in grado di rilevare l'andamento di alcuni fenomeni – o ambiti di policy – che caratterizzano una Smart City.

6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Nel corso del 2018, a fronte degli importanti risultati raggiunti in termini di avanzamento finanziario e impulso all'attuazione, si è riscontrato il perdurare di fattori di criticità di varia natura, che hanno comportato in alcuni casi ritardi attuativi ascrivibili in via generale:

- alla peculiarità di approccio e modalità di “*governance*” del Programma, che prevede l'adozione e l'aggiornamento – da parte degli OI – di specifici modelli organizzativi e di funzionamento (previsti dal Sistema di Gestione e Controllo) per i quali continua il processo di revisione e adeguamento alle raccomandazioni impartite dall'AdG, anche al fine di superare con esito positivo le periodiche verifiche pianificate dall'Autorità di Audit;
- alla programmazione integrata promossa dal Programma, che ha richiesto agli OI di operare in modo integrato nell'attuazione degli interventi, anche a fronte di documenti di pianificazione comunale (Piani strategici e/o Piani settoriali) che sono stati elaborati separatamente e per finalità di natura diversa;
- alla forte interconnessione tra alcuni Assi del Programma, che ha implicato rallentamenti nel processo di elaborazione e attuazione degli interventi infrastrutturali da parte degli Organismi Intermedi;
- all'esperienza non omogenea nella gestione diretta dei fondi europei da parte degli OI, in particolare per le città del Mezzogiorno;
- alla dilatazione delle tempistiche di espletamento delle procedure di selezione del contraente, su cui gli OI devono assicurare un maggior presidio e monitoraggio dei tempi che intercorrono tra le diverse fasi delle procedure di affidamento;
- all'adeguamento del Sistema Informativo DELFI, che anche nel corso del 2018 è stato caratterizzato dall'implementazione di nuove funzionalità (per esempio riguardo alle procedure di caricamento dei dati riferite ai destinatari degli interventi dell'Asse 3).

Le maggiori criticità riguardano, in maniera particolare nelle Regioni Meno Sviluppate e Regioni in Transizione, l'attuazione dell'Asse 4. Tali difficoltà sono riconducibili, nello specifico, alla complessità e alle tempistiche dei procedimenti tecnico-amministrativi legati alla realizzazione delle opere pubbliche, ma anche alle difficoltà di individuare immobili pubblici per Edilizia Residenziale Pubblica, liberi da vincoli, per essere ristrutturati e collaudati nel periodo di eleggibilità del Programma, come rappresentato nel dettaglio nelle sezioni successive della relazione (cfr. par. 11.1 asse 4 e par. 17).

Anche alla luce di tali fattori, sono state attivate misure di rafforzamento da parte dell'AdG e delle stesse Città, che si sono dotate in molti casi di un assetto organizzativo e gestionale tale da poter operare una pianificazione di procedure più efficaci ed efficienti in risposta alle difficoltà riscontrate nella gestione delle procedure di attuazione, ad esempio attraverso la creazione di gruppi tecnico-operativi di lavoro per ambito di intervento finalizzati all'accelerazione della spesa e del processo di rendicontazione, o la realizzazione di percorsi di empowerment delle competenze in materia di antifrode nella gestione dei fondi SIE, o ancora la valorizzazione della comunicazione attraverso la partecipazione ad eventi

internazionali.

Le azioni di potenziamento adottate nell'annualità precedente e implementate anche nel corso del 2018, quali il monitoraggio rafforzato dell'AdG sull'attuazione e le attività di formazione e affiancamento agli OI, hanno consentito alle città di raggiungere con successo i target di spesa N+3 al 31/12/2018, mentre le criticità citate relativamente all'attuazione di interventi infrastrutturali si riflettono nei risultati conseguiti per il Performance Framework (cfr. par. 17).

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

10.1. Grandi progetti

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data di accordo/dell'approvazione Commissione	Data tacito della	Inizio dell'attuazione (trimestre)	Costi previsti (anno)	Data di completamento prevista	di	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni
----------	-----	---------------------------	---------------------	--------------------------	---	---	-------------------	------------------------------------	-----------------------	--------------------------------	----	--	---	--	-------------------	--	--------------

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

--

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo

--

10.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

--

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI del PAC	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

--

PARTE B

RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	1 - Agenda digitale metropolitana
------------------	-----------------------------------

L'Asse 1 è riuscito a rimanere fedele ai dettami programmatici che miravano a finanziare il rinnovamento e lo sviluppo di servizi digitali per il cittadino tutelando il carattere innovativo delle iniziative finanziate (solo una decina di interventi rappresentano progetti avviati e non completati ai sensi dell'art. 65, comma 6 Reg. 1303/2013) e superando di gran lunga quelli che erano gli obiettivi al 2018 del Performance Framework delle diverse categorie di regione.

Sotto il profilo attuativo, la situazione per categoria di regione è la seguente:

- RS (7 OI): 71 progetti selezionati per un costo complessivo di 52.128.434 euro, 57 progetti ammessi a finanziamento per 47.419.419 euro, 53 progetti hanno procedure di gara attivate e/o affidamenti e 12 in fase di completamento per pagamenti complessivi pari a 13.689.076 euro;
- RT (1 OI): 5 progetti selezionati per un costo complessivo di 7.448.340 euro, 4 progetti ammessi a finanziamento per 6.528.871 euro, 4 progetti hanno procedure di gara attivate e/o affidamenti e 1 in fase di completamento per pagamenti complessivi pari a 1.492.024 euro;
- RMS (6 OI): 43 progetti selezionati per un costo complessivo di 82.777.593 euro, 33 progetti ammessi a finanziamento per 65.331.864 euro, 29 progetti hanno procedure di gara attivate e/o affidamenti e 1 in fase di completamento per pagamenti complessivi pari a 14.207.209 euro.

Ad oggi sono state intraprese diverse azioni innovative volte a rivoluzionare il rapporto con i cittadini. Tra queste, a puro titolo esemplificativo, vi sono servizi come Torinofacile (<https://servizi.torinofacile.it/info/>) o DiME del Comune di Venezia (<https://dime.comune.venezia.it>), realizzati per rafforzare e semplificare l'interazione con il cittadino; c'è il caso del Comune di Cagliari (<https://prototipo.comune.cagliari.it>) che ha adottato, testandolo per primo insieme al Team per la Trasformazione Digitale, il modello di interfaccia verso il cittadino, sviluppato e pensato per il Paese. E ancora, il Comune di Roma che fin dagli inizi del 2016 ha aderito alla piattaforma abilitante nazionale PagoPA, offrendo il servizio di pagamento in un'ottica cloud ad altri Comuni dell'area metropolitana, così come il Comune di Palermo, o il Comune di Milano che, in collaborazione con la Città metropolitana, ha avviato la co-progettazione e condivisione con alcuni Comuni dell'hinterland milanese della piattaforma dei servizi socio-assistenziali per la parte relativa alla gestione del reddito di inclusione e la trasmissione del debito informativo.

Nel realizzare queste iniziative il Programma ha dimostrato di saper gestire la complessità intrinseca alla logica di intervento dell'Asse che, chiedendo ai Comuni capoluogo di svolgere il ruolo inusuale di soggetto aggregatore per i comuni dell'area metropolitana, mirava a ridurre la frammentazione delle soluzioni digitali presenti sul territorio. Al 31/12/2018 infatti, rispetto al target di 34 comuni previsti, rispettivamente 19 nelle RS, 2 nelle RT e 13 nelle RMS, è stato registrato il coinvolgimento di 110

comuni di cui 79 nelle città del centro-nord, 2 nell'area metropolitana di Cagliari, e 29 nell'area metropolitana di Napoli, Reggio Calabria, Palermo e Catania. Le azioni hanno riguardato interventi per la digitalizzazione di servizi di base per i cittadini (Bologna, Napoli e Reggio Calabria) e, nello specifico, servizi negli ambiti di:

- edilizia e catasto (Firenze e Cagliari)
- pagamenti e tributi (Roma, Catania e Palermo)
- assistenza e sostegno sociale (Milano e Venezia)
- sicurezza urbana (Torino)
- cultura (Genova).

Inoltre, le AU hanno messo in piedi azioni per garantire la sostenibilità degli interventi nel lungo periodo usando un approccio pragmatico che, volendosi inserire negli assetti per la gestione ordinaria di questo tipo di servizi, garantisca il coinvolgimento di tutti i soggetti competenti e rispettasse, rafforzandole o ridefinendole, le forme di governance presenti nei singoli contesti.

Nell'attuazione degli interventi sono stati pertanto coinvolti attori territoriali competenti come società ICT in-house regionali (CSI Piemonte, Liguria Digitale, Lepida), di area vasta (come Linea Comune) o comunali (come Venis, Hermes, SISPI), in-house settoriali con competenze su specifici ambiti, come l'AMIU che a Bari sta realizzando un progetto per la riorganizzazione intelligente del sistema di smaltimento dei rifiuti, fino alle aziende municipalizzate che giocano un ruolo fondamentale nella fornitura di servizi ai cittadini. Le AU, ove possibile, hanno inoltre operato coinvolgendo le rispettive città metropolitane (è questo il caso di Torino, Milano, Genova, Bologna, Firenze, Cagliari, Napoli) ed anche facendo leva sul ruolo degli enti sovracomunali (in primis le unioni dei comuni).

Asse prioritario	2 - Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana
------------------	--

L'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana" è suddiviso negli obiettivi specifici OS2.1 Efficienza Energetica e OS2.2 Mobilità Sostenibile.

L'**obiettivo specifico 2.1** del Programma si declina attraverso le azioni 2.1.1 - Illuminazione pubblica sostenibile e 2.1.2 - Risparmio energetico negli edifici pubblici che mirano al risparmio energetico ed alla riduzione di emissioni inquinanti e climalteranti operando sull'erogazione di servizi pubblici.

Le Autorità Urbane (AU) del PON Metro hanno individuato le priorità degli investimenti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenuto conto delle proprie necessità e delle analisi effettuate con i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Delle quattordici AU, dieci hanno scelto di investire su azioni di efficientamento energetico.

Lo stato programmatico al 31 dicembre 2018, rispetto all'area geografica ed alla tipologia di intervento, è quello di seguito riportato:

RS: 4 AU (TO, GE, BO, FI), per un totale di 18 operazioni complessive ammesse a finanziamento di cui

n.2 per l'azione 2.1.1 e n.16 per l'azione 2.1.2.

RT: 1 AU (CA) con 5 operazioni ammesse a finanziamento tutte a valere sull'azione 2.1.1.

RMS: 5 AU (NA, RC, ME, PA, CT) per un totale di 40 operazioni ammesse a finanziamento delle quali n.22 per l'azione 2.1.1 e n.18 per l'azione 2.1.2.

Gli interventi di Firenze e Genova, a valere sull'azione 2.1.1, sono in corso ed il target previsto al 2018 per l'indicatore di output IO02, che misura il numero di punti illuminanti/luce realizzati, risulta raggiunto. Il mancato raggiungimento del performance framework per l'IO02 al 2018 per le città delle RMS, invece, è attribuibile a due motivi principali: da un lato, sole tre città (Messina, Palermo, Reggio Calabria) su sei hanno scelto di programmare operazioni sull'azione 2.1.1, contribuendo all'IO02, dall'altro, elemento ancor più rilevante, gli investimenti non sono stati utilizzati per la sola sostituzione dei corpi illuminanti. Infatti, gli interventi proposti prevedono la riqualificazione energetica della rete della pubblica illuminazione, incluse tutte le componenti impiantistiche, e l'installazione di sistemi di telegestione e monitoraggio, che ne ottimizzano il rendimento, la gestione e facilitano anche la programmazione di futuri interventi. Cagliari, unica città della macroarea RT, ha 5 interventi avviati a valere sull'azione 2.1.1, uno dei quali in fase di aggiudicazione lavori.

Relativamente agli interventi a valere sull'azione 2.1.2, le città che hanno scelto di investire fondi del Programma sono 3 in RS e 5 in RMS. Le tipologie di interventi sono state determinate a seguito delle diagnosi energetiche, considerate le linee di azione individuate dai PAES. Nel corso del 2018, le operazioni previste risultano tutte ammesse a finanziamento ed i primi risultati potranno essere valutati già a partire dal 2019, essendo tutte entrate in attuazione tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019. Per tutti gli interventi sono state ultimate le diagnosi energetiche. L'intervento di Bologna su un edificio scolastico è quasi ultimato mentre per i tre interventi di Torino e per l'intervento di edilizia pubblica di Genova sono già in corso le progettazioni. È opportuno rilevare che al 31.12.2018 la città di Palermo ha effettuato investimenti significativi in illuminazione pubblica sostenibile raggiungendo gli obiettivi fissati. Le città di Messina e di Reggio Calabria, invece, a causa di criticità legate soprattutto alla gestione amministrativa delle stesse, non sono riuscite a raggiungere il target prefissato per l'indicatore IO02, ma, al 31.12.2018, hanno entrambe avviato le operazioni programmate.

L'**obiettivo specifico 2.2** del Programma si declina attraverso le azioni 2.2.1 - Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti, 2.2.2 - Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL, 2.2.3 - Mobilità lenta e 2.2.4: Corsie protette per il TPL e nodi di interscambio modale.

Le città sulla base dei Piani di settore (PUT, PUM, PUMS, ecc.), hanno individuato le priorità degli investimenti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tutte le 14 città metropolitane prevedono investimenti in azioni di mobilità sostenibile. Le città delle Regioni Meno Sviluppate hanno pianificato investimenti decisamente più consistenti delle altre città anche per colmare il gap di sistemi e servizi di mobilità già presenti in diverse città delle Regione Più Sviluppate.

Effettuando una suddivisione per azione/tipologia di intervento e area geografica emerge il quadro sintetico di seguito riportato.

RMS: le 6 AU (BA, NA, RC, ME, PA, CT) hanno programmato un totale di 35 operazioni complessive di cui n.12 per l'azione 2.2.1, n.8 per l'azione 2.2.2, n.7 per l'azione 2.2.3, n.9 per l'azione 2.2.4;

RT: 1 AU (CA) con 9 operazioni ammesse a finanziamento tutte a valere sull'azione 2.2.3;

RS: 7 AU (TO, GE, BO, FI, RM, MI, VE) per un totale di 49 operazioni ammesse a finanziamento delle quali n.26 per l'azione 2.2.3, n.15 per l'azione 2.2.1 e n.8 per l'azione 2.2.4.

Tutte le città metropolitane delle RMS, ad eccezione di Palermo, hanno finalizzato gli interventi di acquisto del materiale rotabile permettendo di raggiungere il target dell'Indicatore di Output IO05 previsto per il 2018.

Tale azione ha contribuito in modo consistente al rinnovo e al potenziamento delle flotte di TPL comunali con l'inserimento di oltre 160 nuovi mezzi Euro 6, a metano e elettrici.

Il Comune di Palermo, sebbene avrebbe potuto solo raggiungere la stipula del contratto con il fornitore entro il 2018, non è riuscito a chiudere la procedura di gara a causa di ricorsi di cui è stata oggetto la procedura stessa.

Le politiche orientate al potenziamento della rete infrastrutturale ciclabile hanno visto alcuni primi risultati già nel 2018, così come per gli interventi di Milano, Reggio Calabria, Torino e Catania, oltre che l'avvio di importanti lavori su direttrici principali e/o su tracciati storici/riqualificati come Roma e Venezia.

Gli ulteriori interventi che influiscono in modo rilevante anche nel ridisegno e/o potenziamento della rete ciclabili delle città registrano l'avvio delle fasi di affidamento della Progettazione esecutiva in alcuni casi e dei lavori in altri, come per esempio per Cagliari e Firenze dove gli investimenti PON Metro sulla rete ciclabile hanno un valore di circa 9 milioni di euro. Questi interventi, insieme a quelli i cui lavori sono stati già avviati, cominceranno a produrre risultati tangibili a partire dal III° trimestre del 2019.

Anche Genova prevede un intervento di ciclabilità consistente di circa 3 milioni di euro sul proprio territorio, tuttavia la fase di progettazione non è ancora matura pertanto l'intervento troverà concreta attuazione non prima del 2021.

Grazie al completamento di alcuni progetti e all'attivazione della fase di affidamento della progettazione e/o dei lavori per la gran parte degli interventi programmati dalle Città, il programma ha garantito il raggiungimento dell'Indicatore procedurale Numero di operazioni avviate (*percorsi ciclabili e pedonali*) (FA01).

Rispetto alle attività di progettazione e successiva implementazione dei sistemi ITS (*Intelligent Transport System*) la città di Venezia ha completato la complessa e innovativa procedura di gara basata sul Partenariato pubblico per l'innovazione al fine di identificare la società incaricata per la progettazione della Smart Control Room del Comune. Inoltre, ha completato la fase di fornitura e installazione del

sistema di smart parking (attivo da ottobre 2018) che consente il pagamento della sosta con lo smartphone, oltre che identificare in tempo reale chi non è in regola con il pagamento della sosta.

Alla fine del 2018 sono state improntate le attività propedeutiche per la progettazione e successiva implementazione dei sistemi ITS (Intelligent Transport System) soprattutto per quanto riguarda le città delle Regioni Meno Sviluppate. Al netto di Bari che sta già implementando il sistema di “*Smart Mobility*” che permetterà, entro il 2019, l’attivazione di un sistema integrato di pagamento dei titoli di viaggio e della sosta e un sistema di monitoraggio in tempo reale del servizio TPL oltre che il potenziamento dei servizi di info-mobilità, le altre città prevedono di avviare in modo concreto i loro interventi ITS nel 2019.

Nello specifico molte città delle RMS (Catania, Palermo, Reggio Calabria e Messina) e alcune città delle RS (Firenze, Roma, Torino) avvieranno le fasi di progettazione, realizzazione e/o potenziamento delle Centrali della Mobilità oltre ad azioni di implementazione di sistemi di semaforica intelligente (Napoli, Reggio Calabria, Palermo, Torino, Firenze, Genova e Bologna) in alcuni casi connesse anche ad interventi di ammodernamento e/o sostituzione del parco delle lanterne semaforiche.

Infine, in seguito alla realizzazione del parcheggio di interscambio di Genova, completato nel 2018, verranno attivati alcuni progetti su Nodi di interscambio/Velostazioni (Roma, Bologna, Bari, Catania, Venezia, Milano) e istituzione e monitoraggio delle corsie preferenziali per il TPL (Palermo, Reggio Calabria, Catania e Bari).

Asse prioritario

3 - Servizi per l'inclusione sociale

Al 31/12/18 sono stati presi in carico 12.481 individui, considerando i partecipanti relativi alla priorità 9.v. (azione 3.3.1) e all’azione 3.2.1 non inclusi nel PF. Facendo riferimento alle azioni considerate nel PF per il 2018 sono state prese in carico 11.553 persone, raggiungendo il target in tutte le categorie di regioni.

Con riferimento ai tre obiettivi specifici afferenti a tre differenti priorità di investimento:

9.i., OS 3.1 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [R.A 9.4], Az.3.1.1 - Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa.

Al 31/12/18 sono state ammesse a finanziamento 30 operazioni, delle quali 19 avviate: 10 nelle RMS, 1 nelle RT e 8 nelle RS.

L’attuazione si differenzia a livello territoriale a seconda delle esigenze emerse e dello stato dei servizi all’avvio del PO. In particolare nelle RS, dove alcune realtà vedevano già la presenza di strumenti come l’Agenzia per la Casa, ci si è concentrati sull’ampliamento del raggio d’azione dei servizi già erogati dal Comune (BO, MI, TO, GE, FI); dove tali attività non erano presenti, è stato necessario il ripensamento e la riorganizzazione dei Servizi Sociali (VE). Nelle RS sono stati presi in carico 3.669 partecipanti, di cui 739 individui appartenenti a famiglie senza lavoro, (CO12) e 2.930 individui per i quali la situazione economica non è la principale causa di vulnerabilità (CO17). Questo importante avanzamento ha permesso di raggiungere gli obiettivi del PF e di avvicinarsi a quelli 2023: il numero dei partecipanti presi

in carico è il 214% del target 2018 per le persone classificate secondo il codice di vulnerabilità CO12 e il 566% del target per le persone classificate come CO17.

Nelle RMS e RT l'analisi dei bisogni e la riorganizzazione dei servizi hanno portato all'avvio e/o rafforzamento di interventi sperimentali di accompagnamento all'abitazione finalizzati ad individuare nuove modalità di intercettare la domanda e strategie di risposta ai bisogni (NA, BA, PA), e sono stati avviati interventi per la costruzione di reti stabili ed organiche tra gli uffici comunali impegnati negli ambiti del disagio e della casa e tra questi e la rete dei soggetti territoriali (CA, CT, PA). Tra le attività di sperimentazione e quelle derivanti dall'avvio dell'attività delle Agenzie sono stati presi in carico 123 individui nelle RT e 2.094 nelle RMS, di cui 1.506 con altri tipi di vulnerabilità e 588 appartenenti a famiglie senza lavoro. Anche in questo caso sono stati raggiunti i valori del PF: in particolare, nelle RMS il target è stato quasi il doppio per i partecipanti CO12 (182%) e il triplo per i CO17 (310%). Sia nelle RS che nelle RMS le persone con vulnerabilità complessa sono più rappresentate tra i destinatari delle azioni messe in campo. I partecipanti che hanno concluso il percorso di inclusione abitativa prima del 2018 sono 577, dei quali 283 nelle RS e 294 nelle RMS.

Sono state avviate le prime attività di analisi per verificare i primi risultati ottenuti. Si precisa che i risultati riportati non fanno riferimento a tutti i partecipanti che hanno concluso il loro percorso di inclusione, ma solo a quelli inclusi in alcune specifiche progettualità. In particolare, si tratta di 33 partecipanti su 294 riconducibili a quattro operazioni attuate nelle RMS. Si rimanda all'allegato A per un approfondimento metodologico e per l'interpretazione dei risultati esposti.

Questa prima parte di attuazione ha però permesso anche di evidenziare che i progressi fatti nel raggiungimento degli obiettivi del PO non sono solo quelli risultanti dall'analisi degli indicatori. Infatti, l'implementazione delle operazioni ha visto importanti innovazioni nell'organizzazione e/o nel consolidamento dei servizi, che hanno richiesto un lavoro di progettazione molto accurato, che ha portato alla presenza, anche se in alcuni casi in via ancora sperimentale, di Agenzie per la casa in 10 realtà metropolitane.

9.ii., OS 3.2 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti [RA 9.5 dell'AP], azione 3.2.1 Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate e 3.2.2 - Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati.

Al 31/12/18 sono state ammesse a finanziamento sull'Azione 3.2.1 8 operazioni, di cui 6 avviate (3 nelle RS, 1 nelle RMS e 2 nelle RT); mentre sull'Azione 3.2.2 sono state ammesse a finanziamento 16 operazioni, di cui 14 avviate: 8 nelle RMS, 1 nelle RT e 5 nelle RS.

Con riferimento alla priorità 9.ii (Azioni 3.2.1 e 3.2.2) solo gli output della 3.2.2. sono inclusi nella valutazione del PF, tuttavia qualche importante progresso è stato compiuto anche nel perseguimento degli obiettivi della 3.2.1, con l'avvio di percorsi di integrazione abitativa e socioeconomica delle comunità emarginate in tre realtà (CA, RM e VE) per un totale di 70 persone inserite in percorsi di accompagnamento all'abitare.

Per quanto riguarda l'azione 3.2.2 il PON è intervenuto su situazioni di grave marginalità ed emergenza

sempre più eterogenee e non più inquadrabili in uno schema standard di domanda/offerta di servizi, attraverso interventi per migliorare i servizi sia di prima emergenza che di accoglienza a bassa soglia, attraverso una maggiore numerosità e varietà di servizi per la fuoriuscita dal disagio che passa attraverso l'uscita dall'anonimato e la possibilità di accesso ai servizi, la guida verso le opportunità offerte dalla rete sociale pubblica e privata, la definizione, se concordata e richiesta, di un percorso di avvicinamento a soluzioni abitative differenti, fermo restando che non tutti i destinatari del servizio sono disposti ad accedere ad un'abitazione stabile.

Le attività avviate al 31/12/18 hanno permesso, anche in questo caso, di superare il target e avvicinarsi ai valori finali (nelle RS è stato raggiunto il 75% del target 2023 e nelle RS è stato superato): la tipologia di servizi finanziata, volta all'ampliamento dei servizi a bassa soglia e di prima accoglienza, riesce infatti a coinvolgere una platea di destinatari molto ampia. Le persone senza dimora raggiunte dai servizi e registrate sono 4.840 nelle RMS (a fronte di un target PF di 712), 8 nelle RT e 827 (target PF di 291) nelle RS, per un totale di 5.685 individui, dei quali 370 sono fuoriusciti per aver concluso il percorso o per averlo abbandonato entro fine 2017.

Ai fini della misurazione dei risultati definiti, con riferimento ai partecipanti usciti dal disagio abitativo dopo un anno dalla conclusione dell'intervento, analizzando i primi interventi conclusi nel 2017 in tre città (BA, NA e PA) è emersa la complessità della valorizzazione del relativo Indicatore di Risultato FSE IR16, a causa della difficoltà di reperire i soggetti fruitori dei servizi anche a fronte dell'orizzonte temporale considerato (un anno dalla conclusione dell'intervento) ma soprattutto – in ragione dell'eterogeneità dei profili delle persone senza dimora - della difficoltà di concettualizzare cosa significhi, per ciascuna categoria di persone intercettate dal PON, uscire dal disagio. E' stato pertanto avviato un confronto tra gli attori delle tre città che hanno concluso interventi rivolti ai senza dimora nel 2017 ed esperti di politiche ed azioni per i senza dimora per far emergere dati e conoscenze esistenti, che possano contribuire ad una misurazione del risultato delle azioni (cfr. Allegato A).

9.v., OS 3.3 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6], con l'Az. 3.3.1 - Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate.

Al 31/12/18 sono state ammesse a finanziamento 24 operazioni, delle quali 13 avviate: 6 nelle RS e 7 nelle RMS.

Il PF non prevede target al 2018 con riferimento alla priorità 9.v., tuttavia anche in questo caso sono stati fatti passi avanti nel raggiungimento dei target 2023 relativamente alle persone coinvolte e al rafforzamento del Terzo Settore nelle aree ad elevata esclusione sociale, attraverso la progettazione delle attività e la pubblicazione di avvisi volti:

- all'individuazione di **nuove iniziative/servizi da parte del Terzo Settore** con impatto positivo sul tessuto sociale (BO, BA, TO);
- **allo start up di nuove realtà imprenditoriali nei territori target**: il finanziamento delle idee imprenditoriali può avvenire sia direttamente, sia tramite l'accompagnamento su piattaforme di *crowdfunding* (TO)
- **al supporto e all'accompagnamento nelle fasi di progettazione e implementazione delle idee.**

La progettazione degli interventi ha richiesto tempi notevoli dovuti sia alla ricognizione dei fabbisogni che al coinvolgimento della popolazione e degli stakeholders. L'implementazione delle azioni prevede nella maggior parte dei casi la realizzazione in step successivi (ad es. supporto e coinvolgimento della popolazione per individuare i bisogni, supporto alla definizione delle idee, finanziamento dei nuovi servizi). La maggior parte dei dispositivi per l'avvio delle attività è stata pubblicata nel 2018 (BO, TO, BA, RC) e molte realtà sono ancora in fase di progettazione e predisposizione dei dispositivi, alcuni dei quali in via di pubblicazione (MI, VE). Di conseguenza, al 31/12/18 sono 32 nelle RS e 5 nelle RMS i progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali e 850 le persone coinvolte nelle attività. Tra queste, 792 fanno riferimento a progettualità avviate nelle RMS (BA e CT) e 58 a progetti avviati nelle RS (GE). 359 partecipanti (che fanno riferimento a due operazioni) hanno già concluso il percorso di inclusione in cui erano stati coinvolti, di cui 41 in RS e 318 in RMS.

Le prime analisi sui risultati ottenuti per l'azione 3.3.1 e cui sono riconducibili i dati riportati riguardano questi ultimi partecipanti. Alla luce delle analisi sulle uniche due operazioni che hanno preso in carico partecipanti con percorsi conclusi a fine 2017 è possibile assumere che, pur riferendosi ad una attuazione molto parziale del PO, il target indicato è stato in entrambe le categorie di regioni superato in modo importante. Si rimanda alla nota in allegato A per un approfondimento metodologico sui risultati.

Asse prioritario

4 - Infrastrutture per l'inclusione sociale

Le azioni dell'Asse 4 costituiscono il complemento infrastrutturale agli interventi a valere sull'Asse 3-FSE (Priorità d'investimento 9.i, 9.ii e 9.v) e la loro realizzazione è funzionale e spesso propedeutica alla realizzazione dei servizi per l'inclusione. Le città, all'interno della Strategia di azione Locale (che definisce le modalità di integrazione tra le Azioni dell'Asse 3 e quelle dell'Asse 4) e in coerenza con gli strumenti di programmazione strategica di riferimento, hanno individuato gli interventi funzionali al raggiungimento delle finalità di attivazione, inclusione, protezione e il reinserimento sociale, scolastico e lavorativo di individui e famiglie proprie delle azioni immateriali e di servizio del FSE. Al 31.12.2018 sono state ammesse a finanziamento sull'Asse 4 complessivamente 92 operazioni, di cui 57 avviate.

In particolare, con riferimento ai differenti obiettivi specifici i risultati al 31/12/2018 raggiunti dal programma sono:

OS 4.1 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [RA 9.4] con l'Azione 4.1.1 "Realizzazione e recupero di alloggi"

Su questo obiettivo gli interventi avviati con le risorse FESR, afferenti all'Asse 4, si sono sostanziati nella ristrutturazione di edifici, non esclusivamente ERP, del patrimonio comunale (Milano, Cagliari, Bologna, Napoli, Roma, Torino, Genova, Venezia, Palermo, Reggio Calabria) da destinare a progetti di residenzialità temporanea, emergenza abitativa o all'accompagnamento di target specifici (ad esempio, donne vittime di violenza e i loro figli, persone senza dimora).

In particolare, nelle città delle RMS sono state ammesse 9 operazioni di cui 5 avviate. Il numero di operazioni avviate non è stato sufficiente per il raggiungimento del target previsto dal performance infatti solo 4 hanno raggiunto lo step procedurale relativo alla aggiudicazione dei lavori. Questo mancato

raggiungimento del target fisico ha influito negativamente sul conseguimento del performance in quanto anche indicatore finanziario ha raggiunto un valore del 40% del valore obiettivo previsto e determinando quindi una situazione di grave carenza.

Anche per Cagliari, nonostante siano state avviate 3 operazioni sulla 4.1.1 e grazie ad una di queste è stato raggiunto il target del performance framework relativo all'indicatore finanziario le spese fatte complessivamente sull'asse non sono state sufficienti al raggiungimento del target

Con riferimento invece alle città delle RS invece sono state avviate 24 operazioni e 20 hanno raggiunto lo step procedurale relativo all'aggiudicazione dei lavori. Questo risultato insieme alla spesa effettuata ha permesso di raggiungere il target previsto dal performance framework.

OS 4.2 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6] con l'Azione 4.2.1 "Recupero di immobili inutilizzati e definizione di spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale"

All'interno di questo obiettivo, le risorse FESR sono state utilizzate non solo per il recupero di spazi interni all'edilizia sociale, ma in generale per restituire ai quartieri e ai residenti luoghi collettivi in stato di degrado, per attività che favoriscono l'inclusione sociale e la creazione di reti. Il PON Metro è stata l'occasione per finanziare, ad esempio, la creazione di orti sociali (Catania), la riqualificazione di spazi multifunzionali (Palermo, Bologna, Messina), il recupero di aree verdi su cui progettare azioni di coinvolgimento della popolazione residente (Venezia).

In particolare nelle città delle RMS e a Cagliari sono state avviate rispettivamente ben 10 e 2 delle 11 più 4 operazioni programmate ma la spesa realizzata non è stata sufficiente a superare la situazione di grave carenza.

Al contrario nelle città delle RS anche la 4.2.1 ha contribuito al raggiungimento del performance infatti delle 29 operazioni programmate 13 sono state avviate.

Da queste prime evidenze emerge chiaramente che lo sforzo di integrare le risorse del FESR con quelle del FSE ha incontrato delle difficoltà attuative anche se in misura differente nelle varie tipologie di regioni.

Asse prioritario

5 - Assistenza tecnica

Nel corso del 2018 l'Autorità di Gestione ha rafforzato l'azione di supporto alla *governance* complessiva del Programma e all'accompagnamento degli interventi messi in campo dagli Organismi Intermedi sui diversi assi prioritari e nelle differenti categorie di regione. In particolare con l'Asse 5, l'Autorità di Gestione ha consolidato il percorso di programmazione, irrobustendo l'accompagnamento alla gestione e potenziando l'azione di sorveglianza, controllo, valutazione e comunicazione delle operazioni. Le evidenze di tale percorso di rafforzamento complessivo sono ravvisabili sia nel manifesto accrescimento delle competenze centrali e territoriali nella gestione degli interventi, sia nei risultati ottenuti grazie alle

misure di accelerazione della spesa e di valorizzazione nella percezione del Programma e nella diffusione informativa delle opportunità e degli interventi avviati e in corso di realizzazione. Infine, a completamento dell'azione di supporto dell'azione di *governance* portata avanti dall'Autorità di Gestione, nel corso del 2018 sono state attivate, a valere sull'asse 5, alcune azioni di analisi e valutazione necessarie al miglioramento della qualità degli investimenti e del processo di programmazione ed attuazione.

Entrando nel merito delle attività a valere sull'asse 5, di seguito sono descritti i principali risultati conseguiti rispetto agli obiettivi specifici e alle due linee di azione che compongono l'asse.

Azione 5.1.1. – Azioni di supporto all'efficacia e all'efficienza. In riferimento alle attività poste in essere durante l'anno 2018 per garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria del Programma, l'Autorità di Gestione ha condotto un'azione di revisione e adeguamento del Sistema di Gestione e Controllo del Programma ed ha assicurato un **accompagnamento continuo agli Organismi Intermedi** mediante un mix di azioni integrate prevalentemente incentrato su:

- la prosecuzione dell'attività di supporto per l'eventuale aggiornamento/revisione dei Piani operativi (tutti gli Organismi Intermedi hanno rivisto i Piani operativi nel 2018);
- l'assistenza di I e II livello a supporto dell'utilizzo del sistema informativo Delfi;
- il supporto nella verifica della corretta impostazione delle operazioni già approvate o in via di approvazione;
- il supporto nella verifica della sussistenza di idonee condizioni per l'ammissione a finanziamento di eventuali operazioni avviate e non completate;
- l'assistenza al corretto espletamento delle procedure di presentazione delle DDR e delle DDRA;
- la formulazione di riscontri in merito alla congruità degli interventi e alla rimodulazione finanziaria;
- la realizzazione di incontri di lavoro con le città per approfondimenti relativi all'avvio e all'attuazione degli interventi (incontri bilaterali in presenza e in video/audio-conferenza);
- la partecipazione agli Audit di verifica da parte dell'AdA (presso l'OI di Bari, in data 27 e 28 giugno 2018; presso l'OI di Reggio Calabria, in data 12 e 13 settembre 2018).
- l'accompagnamento su istanze specifiche da parte degli Organismi intermedi e la formulazione di pareri e soluzioni successivamente scalati anche livello di Programma.

A supporto di tale azione si registra che, nel corso del 2018, la quasi totalità degli Organismi Intermedi ha attivato i servizi di assistenza tecnica a valere sull'asse 5, sia nell'ambito della Convenzione Consip "Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020" (Lotto 8), sia mediante procedure di selezione gestite direttamente dalle città.

In riferimento al **sistema di gestione e monitoraggio del Programma**, invece, nel corso del 2018 l'Autorità di Gestione ha attivato le necessarie azioni finalizzate all'implementazione e al completamento delle funzionalità previste per il Sistema Informativo DELFI. In particolare, con riferimento alle risultanze di follow-up del Rapporto Definitivo dell'audit di sistema relativo al periodo contabile 01/07/2016-30/06/2017, rilasciato dall'Autorità di Audit con nota MEF-RGS Prot. 23270 del 14/02/2018, è stata effettuata la corretta implementazione delle funzionalità del Sistema Informativo DELFI, relativamente al Requisito chiave n. 6 (rif. Criterio di valutazione 6.1) e al Requisito chiave n.11 (rif. Criterio di

valutazione 11.2). Tale implementazione è stata realizzata entro il termine indicato dal Piano di azione e fissato al 30 giugno 2018. L'attività di sviluppo evolutivo del Sistema Informativo DELFI è proseguita durante tutto il periodo di riferimento, accompagnata da un'intensa attività di sviluppo di un'adeguata reportistica e dalla definizione, ancora in corso d'opera, di ulteriori funzioni da sviluppare.

Nel periodo di riferimento, inoltre, l'Autorità di Gestione ha garantito la prosecuzione e lo sviluppo del suo operato in materia di **valutazione del rischio di frode**, realizzando nello specifico le seguenti attività:

- l'integrazione della documentazione di riferimento e degli specifici allegati previsti per l'attività di valutazione del rischio frode nel SiGeCo del PON Città Metropolitane;
- l'inserimento del PTPC ACT 2018 – 2020, approvato con Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 16 del 31 gennaio 2018, e dei relativi allegati, nel SiGeCo del PON Città Metropolitane; l'attivazione del GdL Arachne nell'ambito dell'ACT e la partecipazione del referente dell'AdG del PON Città Metropolitane ai lavori del gruppo.

Nell'ambito delle attività svolte a valere sull'Asse 5, infine, vanno evidenziate le azioni di modifica del Programma precedentemente illustrate nel paragrafo 2.1., il supporto allo svolgimento dei controlli di sistema dell'Autorità di Gestione e le necessarie attività di supporto all'Autorità di Certificazione.

Azione 5.2.1. – Azioni di supporto al confronto inter-istituzionale e partenariale. In modo complementare ed integrato rispetto alle attività fin qui descritte, nel corso del 2018 l'Autorità di Gestione ha assicurato la realizzazione di un'intensa attività finalizzata al miglioramento della qualità degli investimenti delle città e al miglioramento del confronto partenariale ed inter-istituzionale. In prima istanza l'azione di preparazione e realizzazione della quarta seduta del Comitato di Sorveglianza (Venezia, 18 maggio 2018) può essere definita come azione catalizzatrice di un percorso di integrazione sia dell'azione di monitoraggio e preparazione documentale (RAA, modifiche al programma, focus su avanzamento finanziario del programma, conseguimento dei target e misure di accelerazione della spesa), sia di informazione, comunicazione ed evidenza pubblica e partenariale sull'avanzamento del Programma. Inoltre le numerose occasioni di confronto partenariale, istituzionale e con la stessa Commissione europea, sia a livello di Autorità di Gestione che di singoli Organismi Intermedi (cfr. paragrafo. 11.5), hanno assicurato una piena realizzazione dell'azione. Inoltre, anche per il Segretariato Tecnico, i lavori sono proseguiti favorendo la partecipazione delle città italiane nell'Agenda Urbana EU ed acquisendo informazioni sull'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile. Tale attività ha contribuito a sviluppare strumenti e conoscenze sul tema della governance urbana, fornendo contributi a ricerche di livello nazionale.

Per quanto riguarda, invece, le attività di valutazione realizzate nel corso del 2018, come già riportato nel precedente paragrafo 4, queste hanno riguardato, in particolare, la conclusione dell'indagine valutativa relativa all'analisi di implementazione dell'Agenzia per la Casa, con la trasmissione del "Report Modelli organizzativi di Housing First per il contrasto al disagio abitativo - Il modello delle Agenzie per la Casa" agli Organismi Intermedi del Programma, nel mese di gennaio 2018. Inoltre, in relazione alla scheda studio del Piano di Valutazione relativa all'analisi dei sistemi di rilevazione delle performance delle Smart City, è proseguita l'attività di definizione di un set di Indicatori per il monitoraggio delle operazioni volto a misurare la performance Smart (Smart metropolitan Index). Si evidenzia anche la partecipazione agli

incontri nazionali, promossi dalla Rete dei nuclei di valutazione, anche al fine di condividere le modalità di attuazione del Piano di valutazione. Infine, in tale ambito sono state avviate le attività propedeutiche all'attivazione delle procedure per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente a favore dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, relativamente agli interventi dell'Asse 3 – Servizi per l'inclusione sociale (OT9 FSE).

Con riferimento alle attività di informazione e comunicazione, infine, l'attività svolta nell'ambito dell'asse 5 dall'Autorità di Gestione e dai singoli Organismi Intermedi ha consentito di realizzare numerose azioni in linea con la strategia di comunicazione e con gli obiettivi di valorizzazione dell'identità del Programma, di dispiegamento e diffusione delle opportunità offerte e di promozione degli interventi in corso di realizzazione. A tale proposito, come meglio specificato nel paragrafo 12.2, l'Autorità di Gestione oltre alle numerose azioni e strumenti tradizionali e digitali messi in campo, ha affiancato tutti gli Organismi Intermedi sia nella realizzazione delle azioni territoriali di comunicazione che di rispetto degli adempimenti dettati dai regolamenti comunitari in materia di informazione e comunicazione dei fondi SIE.

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

(3.269 caratteri)

Il Programma, in particolare attraverso l'attuazione delle Azioni previste nell'ambito dell'Asse 3, si propone di assicurare il conseguimento degli obiettivi di pari opportunità e non discriminazione, ed in questa ottica ha adottato i principi di cui all'art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013 sulla parità fra uomini e donne e la non discriminazione tra i Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza. Inoltre, al fine di valutare il contributo del Programma nel promuovere la parità fra uomini e donne e nel prevenire la non discriminazione, sono stati declinati gli indicatori di output nonché le attività di valutazione allo scopo di poter misurare e verificare gli effettivi risultati conseguiti – anche con riferimento a questi obiettivi – già nella fase di attuazione.

Il programma prevede altresì una azione specifica rivolta alle Comunità Rom, Sinti e Camminanti, con l'obiettivo specifico di finanziare percorsi sperimentali di accompagnamento alla abitazione, attraverso interventi di natura sociale e lavorativa al fine di favorire non solo l'accesso all'abitazione ma anche il suo mantenimento nel tempo. Al 31/12/2018 l'azione ha registrato un importante avanzamento nella attuazione infatti sono stati finanziati due importanti progettualità nelle RS ed uno a Cagliari. In totale al 31 /12 2018 attraverso queste progettualità sono state prese in carico dal programma 70 persone appartenenti alle popolazione Rom Sinti e Camminanti di cui 38 maschi e 32 femmine. Gli interventi sono stati accompagnati da attività sulla popolazione più ampia di cittadini, in modo da favorire una più radicata inclusione delle famiglie nel nuovo contesto di vita. Sono invece prossime alla attuazione altre due ulteriori progettualità che riguardano le regioni meno sviluppate (Napoli e Palermo). Inoltre nel corso del 2018 l'AdG PON Metro ha continuato con l'UNAR, Beneficiario delle Azioni 9.5.3, 9.5.4 e 9.5.5 del PON Inclusione, attività volte al coordinamento di iniziative per migliorare le condizioni di vita delle

comunità Rom, Sinti e Camminanti e per favorire una maggiore efficacia delle differenti azioni promosse.

Il PON Metro non prevede delle azioni specifiche rivolte alla inclusione sociale e attiva della componente femminile della popolazione. Allo stesso tempo le donne rappresentano una componente importante dei partecipanti presi in carico complessivamente dal Programma: infatti a fronte di un totale di partecipanti pari 12.481, ben il 40% è costituito da donne (5.073). In particolare, le donne rappresentano più del 50% del totale dei partecipanti coinvolti in percorsi di inclusione abitativa e lavorativa attraverso l'azione 3.1.1 e 3.2.1. All'interno della azione 3.1.1. sono state finanziate specifiche progettualità rivolte alla donne la cui situazione di disagio e di esclusione è stata determinata da una situazione di violenza familiare e/o di sfruttamento lavorativo (donne vittime di violenza e di tratta). Inferiore la percentuale di donne invece presente all'interno della azione 3.2.2 che per la tipologia di servizi finanziati si rivolge prevalentemente alla componente maschile della popolazione dei senza dimora anche se stanno crescendo negli ultimi anni la presenza anche di donne e famiglie.

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Nell'attuazione delle azioni integrate da esso promosse, l'intero PON contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di **sostenibilità**, attraverso la declinazione operativa del paradigma della Smart City e del principio di inclusione sociale associato agli interventi di rigenerazione urbana. Le 14 Autorità Urbane, indistintamente rispetto alle categorie di regione, hanno da subito manifestato una chiara priorità per le questioni legate alla mobilità sostenibile, ai consumi energetici e al contenimento delle emissioni inquinanti. Il Programma prevede, pertanto, interventi che mirano a perseguire in modo diretto e preminente le priorità dettate in tema di efficientamento energetico e riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, legate all'erogazione di servizi pubblici (edilizia residenziale e illuminazione) e alla mobilità, ricadenti nell'**Asse 2 (OT4)**. Tale asse vede attualmente in attuazione 114 interventi, per un costo complessivo pari al 75% dei fondi disponibili per l'asse e una spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari pari al 24% della dotazione. Si tratta, nello specifico, di interventi di illuminazione pubblica, risparmio energetico negli edifici pubblici, infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti, rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL, mobilità lenta, corsie protette per il TPL e nodi di interscambio modale. Un contributo importante, sebbene indiretto, si rintraccia poi in interventi per il miglioramento della gestione digitale dei servizi di base e in azioni orientate a favorire la progressiva riduzione delle esigenze di spostamento, grazie all'incremento dei servizi *on-line* con benefici sulla congestione del traffico, ricadenti nell'**Asse 1 (OT2)**. I 94 interventi avviati in tale ambito per implementare e potenziare i servizi in ottica Smart City (81% delle risorse dell'asse) sono il risultato di un intenso lavoro di *multilevel governance*, che ha coinvolto le AU, l'AdG, l'Agenzia per l'Italia Digitale e le amministrazioni centrali di riferimento. I servizi resi disponibili sono sviluppati secondo la logica del riuso delle soluzioni tecnologiche e la capitalizzazione delle precedenti esperienze sperimentali.

Ancora, il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità passa attraverso interventi di innovazione sociale, che vedono la correlazione tra interventi fisici di recupero e rigenerazione urbana e operazioni di accompagnamento di natura inclusiva, nonché la definizione di misure rivolte alla coesione interna delle città, ricadenti nell'ambito degli **Assi 3 e 4 (OT9)**. Per le finalità di attivazione sociale, protezione e inclusione sono avviate 78 operazioni immateriali del FSE, per un costo complessivo pari al 58% delle risorse dell'asse. A queste corrispondono 92 operazioni materiali del FESR, di cui 47 destinate alla realizzazione e recupero di alloggi e 45 al recupero di immobili inutilizzati e definizione di spazi attrezzati, per un costo complessivo pari a circa la metà della dotazione dell'asse. Il Programma si propone

di offrire, dunque, anche una prima risposta operativa alle questioni poste dall' **Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, con particolare riferimento all'obiettivo di *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*, anche attraverso il potenziamento di un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire politiche partecipative, integrate e sostenibili.

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo (%)
2	113.335.558,87	50,18%
Totale	113.335.558,87	19,27%

I valori riportati nella tabella precedente si riferiscono alle Azioni che nell'ambito del PON METRO concorrono al contrasto dei mutamenti climatici. Si tratta di tutte le Azioni afferenti all'Asse 2, sia pur con intensità differenziate, calcolate sulla base dei coefficienti di calcolo per campo di intervento individuati nell'Allegato I al Regolamento di Esecuzione n.215/2014. In particolare, il coefficiente attribuito alle Azioni relative alla riqualificazione energetica (2.1.1 e 2.1.2) è pari al 100%, mentre quello assegnato alle Azioni riferite alla mobilità sostenibile (2.2.1, 2.2.2, 2.2.3 e 2.2.4) è pari al 40%.

11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

Nel corso del 2018 l'entrata in fase attuativa di molti interventi previsti all'interno del Programma ha inciso in modo significativo sia sul coinvolgimento dei partner pertinenti che sul loro ruolo. Dal supporto alla definizione e co-progettazione delle azioni integrate di sviluppo urbano, i partner sono transitati, quasi in tutti i contesti urbani, ad un ruolo maggiormente attivo di promozione, attuazione e sorveglianza locale. Ciò soprattutto nel caso di interventi relativi all'agenda digitale, alla mobilità e all'inclusione sociale.

In generale sono stati coinvolti su tutto il territorio nazionale **oltre 300 partner**, di cui circa il **37% appartenenti alla categoria del partenariato istituzionale** (Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitane, Soprintendenze, Aziende Sanitarie, Regioni, Agenzie governative o territoriali, Ministeri, Università), circa il **30% appartenenti al partenariato economico-sociale** (organizzazioni delle parti sociali e datoriali, Camere di Commercio, Ordini professionali, imprese e società locali o del trasporto pubblico) e circa il **33% appartenenti agli organismi della società civile**, compresi partner ambientali, organizzazioni non governative e organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione.

Dal **punto di vista della ripartizione**, dunque, è certamente possibile affermare che il 2018 ha visto un coinvolgimento abbastanza equilibrato delle diverse categorie partenariali, con una leggera preponderanza dei partner istituzionali, legata soprattutto al dispiegamento dei servizi digitali nei comuni di cintura e ai progetti di mobilità urbana.

Dal **punto di vista territoriale**, invece, le regioni sviluppate e quelle meno sviluppate hanno fatto segnare

un grado di coinvolgimento piuttosto simile (157 soggetti nel primo caso e 147 nel secondo), evidenziando tuttavia una preponderanza di partner istituzionali e partner economico-sociali nel caso delle città del Sud (circa il 90% dei soggetti coinvolti) e un maggiore equilibrio fra partner istituzionali ed economico sociali (45%) e partner della società civile (54%) per le città del nord.

In questo quadro generale, dove quasi tutti gli Organismi Intermedi hanno coinvolto in primis le Città Metropolitane, si trovano differenti prassi: da Reggio Calabria, con oltre 50 soggetti coinvolti, fino a quelle di Roma Capitale, che ha lavorato soprattutto nel coinvolgimento dei partner in materia di agenda digitale e che al 31/12/2018 ha condotto all'adesione formale di 22 comuni di cintura nel dispiegamento del sistema dei pagamenti on-line e di adeguamento al nodo PagoPA.

Torino ha invece realizzato un significativo coinvolgimento dei partner nelle attività diffusione delle misure del Programma e, in particolare soprattutto nella promozione dell'azione 3.3.1.a dedicata ai "Servizi sperimentali di innovazione sociale".

Un caso particolare di coinvolgimento degli organismi della società civile, infine, è rappresentato dalla città di Venezia che, avviando una attività esplorativa dei fabbisogni di servizi on-line, ha condiviso la piattaforma "Sistema unico delle prestazioni sociali" mediante la sottoscrizione di un protocollo operativo con tre comuni di cintura e avviando un rapporto partenariale stabile anche in riferimento ai temi di inclusione sociale dell'asse 3. Tale percorso ha consentito di ingaggiare i soggetti della società civile attivi sul territorio, con il coinvolgimento di 79 organizzazioni del terzo settore locale.

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

Nel 2018 l'attuazione del PdV è proseguita con attenzione anche all'avanzamento generale del PO e all'avvio di una parte significativa degli interventi. Ciò è avvenuto a conclusione del processo di programmazione e definizione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile elaborate dalle AU.

L'effettivo avvio di una parte degli interventi rappresenta pertanto un primo banco di prova per testare la bontà e la fattibilità dell'impianto programmatico del PON e per avere i primi riscontri su quali progetti (per tipologia, ambito di policy, area territoriale) registrano risultati in linea con le aspettative. Tali informazioni rappresentano il punto di partenza per le attività previste dal PdV, con l'obiettivo di "fornire indirizzi" per riorientare – attraverso l'adozione di decisioni tempestive – azioni e processi laddove siano rilevate criticità.

In linea con quanto previsto dal Par. 2.1 (Tipologie di valutazioni) si evidenziano i principali avanzamenti realizzati.

Nell'ambito delle "indagini conoscitive ed analisi" si evidenzia:

- la diffusione del Report "*Modelli organizzativi di Housing First per il contrasto al disagio abitativo. Il modello delle Agenzie per la Casa*", dedicato all'applicazione del paradigma "Housing First" e alla descrizione dei modelli di Agenzia per la Casa già operanti (cfr. Scheda studio n.8)
- la prosecuzione delle attività relative all'ampliamento della base conoscitiva (cfr. Scheda Studio n.6) in virtù dell'attivazione di una specifica Convenzione tra ISTAT e ACT nell'ambito del progetto "*Informazione Statistica Territoriale e Settoriale per le politiche di coesione 2014-2020*". Tale progetto prevede la specifica Linea di Intervento "*Aumentare l'offerta di statistiche con dettaglio territoriale più fine e per partizioni funzionali del territorio*" che comprende l'Attività "*Costruzione, valorizzazione e aggiornamento di indicatori per città*" connessa al soddisfacimento di esigenze conoscitive di natura statistica del PON Metro (progetto finanziato dal PON Gov 14-20). A fronte del Set di Indicatori di Risultato – di fonte ISTAT – finalizzati a osservare l'andamento di alcuni fenomeni sui quali il PON intende incidere, l'AdG ha evidenziato l'esigenza di acquisire rilevazioni di maggior dettaglio con riferimento ad alcuni ambiti che al momento dell'approvazione del PON presentavano elementi di criticità. Nello specifico, è stato richiesto a ISTAT:
 - di ottenere i dati su una scala territoriale adeguata (comunale anziché regionale o provinciale)
 - di avere aggiornamenti con frequenza almeno annuale sui fenomeni osservati
 - di garantire la copertura delle rilevazioni sull'intera platea delle Città Metropolitane

- lo sviluppo di una metodologia finalizzata alla misurazione del grado di *smartness* delle città (cfr. Scheda PdV n.1) fondata sulla rilevazione di dati in 5 macro-ambiti, articolati in ulteriori livelli di analisi (cfr. Par. 4).

Nel mese di settembre 2018 è stato organizzato un workshop, aperto ai beneficiari e ai principali stakeholder, in cui è stato presentato lo “*Smart Metropolitan Index*”, uno strumento che consente di ottenere una “fotografia” del livello di *smartness* delle città mediante la lettura di una banca dati costituita da un sistema omogeneo di indicatori legati a variabili qualificanti della Smart City. Tale strumento permette di osservare i cambiamenti registrati dalle singole città nei settori di policy su cui il PON intende fornire un contributo.

Nell’ambito delle “**valutazioni di implementazione/attuazione**” finalizzate ad analizzare “se” e “come” la fase attuativa è in linea con gli obiettivi del PON e quali miglioramenti in corso d’opera è possibile apportare, si evidenzia la predisposizione della documentazione di gara relativa a un’indagine valutativa focalizzata sulla rilevazione degli Indicatori di Risultato dell’Asse3 nonché sullo stato di attuazione di n.3 Azioni del PO (3.1.1, 3.2.1 e 3.2.2). Tale indagine (cfr. Schede PdV n.2 e n.3), oltre a valorizzare il Set di Indicatori di Risultato, intende far emergere gli ostacoli che si sono presentati in attuazione delle iniziative di contrasto alla povertà abitativa nei confronti dei diversi target di utenza. La conclusione della procedura di selezione è prevista per metà 2019.

In parallelo, l’AdG ha avviato una riflessione sulle metodologie di stima del successo delle Azioni dell’Asse3, con focus specifico sui servizi a favore dei senza fissa dimora (cfr. Az.3.2.2). Tale attività, concertata ed elaborata con il NUVAP e che prevede esercizi di autovalutazione, è stata eseguita coinvolgendo i soggetti attuatori degli interventi, i referenti del PON Inclusione, alcuni addetti ai lavori (Associazioni Fio.Psd; Caritas), esperti del settore (ricercatori universitari, INAPP, ANPAL) nonché ISTAT (cfr. All.A).

La “**valutazione degli esiti**” è finalizzata a indagare i risultati e le ricadute (anche impreviste) degli interventi finanziati. Poiché nel 2018 l’avanzamento procedurale degli interventi è ancora parziale, non è stata ancora avviata una attività di valutazione degli esiti, tenendo conto anche del fatto che una puntuale valutazione degli effetti può essere avviata a distanza di un ragionevole lasso di tempo dalla conclusione dell’operazione. Allo stesso modo, come già evidenziato con riferimento all’Asse3, è stata predisposta una gara per la selezione del valutatore indipendente. Nel frattempo sono stati portati avanti alcuni esercizi di autovalutazione su operazioni specifiche che hanno determinato i primi risultati (persone che hanno concluso il percorso finanziato dal programma da un anno). L’attività ha permesso di verificare i principali risultati raggiunti attraverso le progettualità finanziate, ma soprattutto di evidenziare caratteristiche dell’intervento e delle persone coinvolte da considerare nelle future attività di valutazione. L’attività ha coinvolto i soggetti gestori delle iniziative finanziate per una ricostruzione puntuale della situazione dei partecipanti, anche se non contattati direttamente per ragioni di privacy e/o irreperibilità. Con riferimento all’uscita dal disagio abitativo è infatti emerso che i risultati ottenuti dal PON interpretano l’uscita dal disagio abitativo in modo fortemente condizionato dalla tipologia di target e del servizio offerto.

Va infine rilevato che il PdV, in quanto documento dinamico nei contenuti e funzionale al miglioramento della programmazione e attuazione, è in revisione.

Malgrado al momento della stesura del PdV siano state previste in modo puntuale le schede valutative per l'intero periodo di programmazione, a seguito dell'avvio della fase attuativa sono emerse ulteriori esigenze conoscitive connesse allo stato di avanzamento del PON o a specifiche criticità di singole Priorità di Investimento che necessitano di un approfondimento. La modifica del PdV è inoltre collegata a ipotesi di revisione delle dotazioni degli Assi su cui è preferibile ottenere un supporto e un giudizio da parte di soggetti terzi e indipendenti.

Stato	Nome	Fondo	Anno di finalizzazione della valutazione	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati (in caso di esecuzione)	Follow-up (in caso di esecuzione)
Eseguito	Costruzione di un sistema omogeneo di indici legati a variabili qualificanti della Smart City	FESR FSE	2018	Processo	02 04 09	Costruzione di una banca dati territoriale comprensiva di un insieme significativo di indicatori in grado di misurare la dimensione Smart delle Città Metropolitane attraverso una “fotografia” del loro livello di <i>smartness</i> .		
Pianificato	Valutazione indipendente degli interventi dell’Asse 3 del PON Metro	FSE	2021	Processo	09	Valorizzazione degli Indicatori di Risultato dell’Asse 3 del PON Metro, nonché analisi dello stato di attuazione delle Azioni 3.1.1, 3.2.1 e 3.2.2, relative al contrasto alla povertà abitativa e al superamento della marginalità estrema.		
Eseguito	Modelli organizzativi di Housing First per il contrasto al disagio abitativo. Il modello delle Agenzie per la Casa	FSE	2018	Processo	09	L’indagine si focalizza sul ruolo dell’Agenzia sociale per la Casa ed ha come oggetto le soluzioni organizzative e i meccanismi di implementazione attivati in alcune realtà, nonché gli eventuali elementi di trasferibilità, integrazione tra i servizi offerti e meccanismi di coordinamento adottati. L’obiettivo è quello di costituire una base informativa utile agli OI per	L’analisi svolta ha evidenziato le tre dimensioni cardine del contrasto al disagio abitativo – target, servizi e organizzazione – che concorrono, attraverso un’adeguata modulazione, alla definizione di soluzioni in grado di rispondere alle esigenze specifiche delle città e sono, quindi, da tenere in considerazione sia ai fini della programmazione sia ai fini dell’attuazione degli	A seguito della pubblicazione del Report commissionato dall’AdG, gli Organismi Intermedi del Programma hanno rilevato l’esigenza di proseguire l’approfondimento e l’analisi della tematica. Al di là dell’avvio di forme di collaborazione tra città che si stanno delineando (cfr. Genova e Catania), lo scorso 14 maggio 2018 l’Organismo Intermedio di Catania ha organizzato un’iniziativa intitolata “ <i>Agenzia</i>

					<p>l'attuazione di politiche integrate di contrasto alla povertà abitativa nonché per orientare la valutazione delle azioni avviate</p>	<p>interventi.</p>	<p><i>Sociale per la Casa ed approccio Housing First</i>” a cui hanno partecipato – oltre all’AdG del Programma – altri Organismi Intermedi del Programma (Reggio Calabria, Bologna e Cagliari) nonché i referenti delle città di Cinisello Balsamo e Siracusa che vantano esperienze significative in questo ambito.</p> <p>Il Tavolo tecnico ha rappresentato un momento di confronto sul tema dello stato di avanzamento dell’Agenzia Sociale per la Casa e sulle modalità di attuazione dei progetti di <i>Housing First</i>, realizzati dalle città nell’ambito del Programma.</p> <p>Oltre ad essere un’occasione di confronto e dibattito sui temi dell’inclusione e dell’abitare sociale, il Tavolo tecnico è servito a illustrare le procedure e le soluzioni elaborate da alcune città metropolitane nonché per dare evidenza di buone prassi e interventi di politiche integrate di contrasto alla povertà abitativa.</p> <p>Sono stati inoltre forniti spunti e suggerimenti circa le</p>
--	--	--	--	--	---	--------------------	---

								<p>metodologie applicabili, da parte di città che presentano strutture di Agenzia per la Casa già avviate (come opportunamente evidenziato anche nel Report <i>“Modelli organizzativi di Housing First per il contrasto al disagio abitativo. Il modello delle Agenzie per la Casa”</i>, laddove venivano presentati i casi studio di Torino, Milano, Genova e Bologna) come pure riflessioni sulla replicabilità di esperienze in contesti diversi.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

Dopo una prima fase focalizzata sull'affermazione della *brand identity* del Programma e di costruzione della rete territoriale di supporto, il 2018 ha segnato un punto di svolta nel percorso di attuazione della strategia di comunicazione approvata nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 3/12/2015. In particolare nel corso dell'anno si è data più enfasi alle evidenze attuative, con uno spostamento del baricentro da una comunicazione *corporate* ad una più pervasiva e focalizzata sugli interventi in corso di realizzazione. Le attività si sono concentrate sia sulle opportunità offerte, sia sulla descrizione, lo stato di avanzamento e sul ruolo della politica di coesione nel miglioramento della qualità della vita dei cittadini metropolitani. Tale azione è stata possibile anche grazie alla ormai consolidata collaborazione tra AdG e OO.II., ai quali è stato assicurato un regolare affiancamento tanto nella realizzazione delle azioni territoriali di comunicazione, che nell'aderenza agli adempimenti regolamentari. Di seguito i principali risultati ottenuti e monitorati da sistema informativo e sulla base di rilevazioni extrasistema.

PUBBLICI DI RIFERIMENTO. L'azione di comunicazione del Programma ha concentrato l'attenzione soprattutto sui potenziali destinatari (20,9%), seguiti dall'opinione pubblica (19,4%) e, a pari merito, dai moltiplicatori dell'informazione (giornalisti e *influencer*). Il pubblico interno alle amministrazioni, invece, è stato posto al centro dell'azione nel 16,4% dei casi, seguito dai beneficiari effettivi (11,9%) e dal partenariato economico e sociale (10,4%). Questi ultimi risultati sono probabilmente l'effetto di uno spiazzamento dato da una partecipazione diretta al PON e, dunque, da una loro minore caratterizzazione in qualità di destinatari.

AZIONI E PRODOTTI. I 330 output realizzati hanno consentito già nel 2018 di conseguire il target previsto a livello di Programma. In particolare circa il 58% delle iniziative è stato realizzato nelle città del Mezzogiorno d'Italia, il 20% nei territori più sviluppati e il 6% nelle regioni in transizione. La restante parte (16%) è stata attuata direttamente dall'Autorità di Gestione con un carattere di trasversalità che ha riguardato l'intero Programma e tutti i territori interessati. Dal punto di vista dei risultati l'indicatore IR22, calcolato quale indice di interazione con i contenuti digitali del Programma (sommatoria dei visitatori e dei *follower* rispetto al numero di interazioni realizzate) restituisce un valore pari a 12,65%, con oscillazioni di valore per i social media pari ad 1,1% su Twitter e 8,4% su Instagram. Rispetto al gradimento delle attività di comunicazione del Programma e delle sue pubblicazioni, invece, l'analisi dei questionari somministrati nel corso dell'anno (in particolare durante l'evento di Catania) evidenziano un grado piuttosto elevato di persone dichiaratesi molto o estremamente soddisfatte (il 70,7% per la qualità generale delle pubblicazioni, il 67% per la chiarezza linguistica e visiva e il 65,9% per l'utilità delle informazioni ricevute). A seguire un breve quadro di dettaglio delle attività realizzate.

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE. Nel 2018 sono state realizzate 10 campagne di informazione territoriale con 241 passaggi radiofonici, 23 uscite tabellari e 9 pubbliredazionali. Le campagne sono state realizzate quasi tutte nei territori delle regioni meno sviluppate e in transizione. Tale quadro, se da un lato evidenzia un certo attivismo locale, dall'altro mette in luce una crescente necessità di concentrazione verso campagne integrate in grado di rafforzare l'azione comunicativa del Programma, pur valorizzando le specificità territoriali.

EVENTI, SEMINARI E WORKSHOP. Nel 2018 sono stati realizzati 32 eventi (27 con gli OO.II. e 5 direttamente dall'AdG) a cui hanno partecipato 34.386 persone. Inoltre sono stati realizzati 35 fra seminari e workshop (29 a livello territoriale e 6 organizzati dall'AdG), per un totale di circa 2.000 partecipanti. Fra gli appuntamenti principali va ricordato l'evento annuale di informazione e comunicazione, organizzato il 20 marzo 2018 a Catania in sinergia con il PON Governance e Capacità Istituzionale con il *brand* unitario

#citygov2018. Tra gli altri eventi, seminari e workshop organizzati si segnalano: Forum PA 2018 (Roma, 22-24 maggio 2018), con l'organizzazione di n. 3 workshop tematici; Urban Development Network (Roma, 12-13 giugno 2018); ITS & PON Metro 2014-2020: presente e futuro delle città metropolitane (Firenze, 20-21 giugno 2018); i-CityLab 2018 (Firenze, 17-18 ottobre 2018); Smart City Expo World Congress (Barcellona ES, 13-16 novembre 2018).

WEB & SOCIAL MEDIA. Nel 2018 particolare attenzione è stata data alla comunicazione digitale. Dopo il rilascio sul sito www.ponmetro.it di una sezione dedicata agli oltre 450 progetti del PON, con informazioni descrittive, finanziarie e procedurali oltre che con testimonianze multimediali e la georeferenziazione degli interventi, è stato avviato anche il rilascio di una sezione infografica che, negli anni a seguire, consentirà la restituzione dei principali dati di attuazione in modalità interattiva. Nell'anno sono stati registrati 27.479 visitatori unici al sito, con una leggera flessione (-4,86%) del numero di sessioni per utente e un leggero incremento della frequenza di rimbalzo (13,26%) rispetto all'anno precedente. Sommando ai visitatori del sito del Programma, quelli delle pagine dedicate al PON sui siti degli Organismi Intermedi, il numero di internauti che ha interagito con contenuti del PON sfiora le 50.000 persone. Sui social media, invece, il 2018 ha visto un buon incremento dell'azione di diffusione delle informazioni sia sul canale Twitter che sui canali Instagram e Youtube, con un totale di circa 2.500 visualizzazioni video e quasi 1.500 follower sulle diverse piattaforme. Anche in questo caso i numeri si moltiplicano in modo rilevante se si sommano i follower degli account istituzionali delle città, portando il potenziale di comunicazione del Programma a valori superiori ai 212 mln di *unique impression*.

EDITORIA, PRODOTTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI. Nel corso del 2018 sono stati realizzati 51 fra video e prodotti multimediali, di cui 5 direttamente dall'Autorità di Gestione. Inoltre sono stati realizzati 64 prodotti editoriali e promozionali dedicati alla divulgazione del PON Metro (35 direttamente dall'Autorità di Gestione e 29 a livello locale), per un totale di 27.160 copie diffuse fra brochure, leaflet, pannelli infografici e prodotti promozionali.

MEDIA RELATION. Tutti i principali appuntamenti e attività del PON sono stati accompagnati da azioni di relazioni con i media, per un totale di 100 comunicati stampa diffusi, 19 conferenze stampa organizzate sul territorio, 55 giornalisti coinvolti e 278 articoli e servizi stampa, digitali e televisivi diffusi.

13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

Nella realizzazione del modello di sviluppo territoriale integrato svolge un ruolo fondamentale l'attività del Segretariato tecnico del PON Città Metropolitane, istituito nell'ambito del Programma nel dicembre 2015. In continuità con le attività e gli obiettivi del Segretariato Tecnico delle annualità precedenti, il Segretariato Tecnico ha continuato a lavorare alla partecipazione delle città italiane all'Agenda Urbana Europea e a favorire l'incontro fra queste e le amministrazioni centrali (AACC), in particolare:

- Città capofila di partenariati per il sostegno alle azioni previste da parte delle rispettive AACC;
- Città italiane membri di partenariati con Action Plan di prossima approvazione per la loro illustrazione e condivisione in Italia.

Nel periodo di riferimento, il Segretariato Tecnico ha continuato a garantire il presidio dell'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile nei Programmi Operativi a titolarità delle Regioni (ad es. Assi urbani, ITI) nonché l'animazione del dibattito sulla governance urbana, favorendo il coordinamento nazionale delle politiche urbane.

E' stata stipulata una Convenzione con il Consiglio Nazionale degli Architetti (CNAPPC) per lo svolgimento di attività di miglioramento della qualità della progettazione; da citare anche la definizione della Convenzione con l'Istituto Nazionale Urbanistica (INU) per fornire un supporto alle città nella predisposizione delle strategie urbane integrate.

Il Segretariato Tecnico ha partecipato ai lavori per la realizzazione dell'Agenda urbana delle Città metropolitane per lo sviluppo sostenibile promosso da ANCI (Bologna, Torino per il tavolo di lavoro sull'economia circolare). Sono stati forniti contributi in occasione di incontri e seminari in materia di Agenda Urbana Nazionale: a Napoli in occasione del Piano strategico della città metropolitana, a Roma con le città partecipanti al programma URBACT. Il Segretariato Tecnico ha altresì fornito il supporto ai Partenariati dell'Agenda Urbana UE, organizzando un seminario di informazione e scambio sui piani di azione elaborati dalle città italiane coinvolte nei Partenariati e fornendo contributi tecnici ai Partenariati nei quali l'Agenzia è coinvolta direttamente.

Si evidenzia anche la partecipazione a diversi incontri dei partenariati "Migranti" e "Jobs and skills" e la promozione della partecipazione italiana al nuovo partenariato Cultural Heritage (l'ACT coordinerà il partenariato insieme al rappresentante Tedesco) e "Urban Security".

E' stata svolta un'attività di ricognizione dell'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbane sostenibili (SUS) elaborata all'interno dei POR, e una ricognizione degli interventi presenti nei Patti per lo sviluppo delle città metropolitane. Sono proseguite le attività conseguenti alla stipula dei Protocolli di intesa con il CNAPPC e l'INU sulla base dei rispettivi Piani di attività approvati e finalizzati al supporto alle PA nelle

attività di progettazione e di gestione dei processi di governance urbana.

14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

Nel 2018 l'AdG ha attuato diverse azioni per rafforzare la capacità di gestione propria e degli OI del PON Metro, anche attraverso incontri di confronto su specifiche tematiche.

Inoltre, l'AdG ha adottato due metodologie per il calcolo delle Unità Costi Standard (UCS) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale interno dell'ACT e per gli OI del PON Metro.

Nel corso del 2018 sono stati integrati gli strumenti relativi al SiGeCo e la relativa Manualistica (SiGeCo 3.0 del 09/02/18 e 4.0 del 20/06/18), tra cui la revisione ed integrazione degli strumenti di supporto alle verifiche di gestione, in coordinamento con il competente Ufficio dell'Agenzia e la formalizzazione delle procedure per la raccolta, conservazione, registrazione e aggregazione dei dati relativi agli Indicatori di Output, procedurali e finanziari.

Nel rispetto della separazione delle funzioni, AdG, AdC e Ufficio 7APP-Controlli I livello hanno proseguito i lavori del tavolo per il monitoraggio dell'avanzamento delle attività di controllo di I livello a garanzia del raggiungimento dei target di spesa e della conformità delle procedure a quanto previsto dal SiGeCo e dagli standard di controllo. Nel 2018 è stato attivato anche un Gruppo di Lavoro (GdL) per la semplificazione delle procedure e degli strumenti di verifica del PON: i lavori del gruppo si sono conclusi con l'approvazione da parte dell'AdG di una prima revisione ed integrazione degli strumenti per le verifiche di gestione.

Nel 2018 l'AdG ha continuato ad operare al fine di imprimere un'accelerazione alla spesa, che ha consentito di raggiungere il target N+3. Tra le azioni intraprese si cita l'erogazione del supporto specialistico agli OI da parte dei GdL tematici, nonché attività di consulenza in materia giuridico-legale attraverso la formulazione di risposte a quesiti puntuali; sono inoltre proseguite le attività del GdL "Governance" che si riunisce periodicamente su temi specifici di interesse comune. Con riguardo al lavoro dei GdL tematici, si evidenzia la revisione, formalizzata e inviata agli OI in data 18 gennaio 2018, delle Linee guida sull'Inclusione Sociale. Tutte le Linee guida tematiche del PON sono state aggiornate a seguito dell'adozione della norma nazionale (DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi SIE - 2014-2020).

Inoltre, a fronte delle risorse stanziare per il rafforzamento amministrativo dei 14 OI del PON nell'ambito dell'Attività 3.1.1 del PON Governance 14-20, l'AdG ha fornito un supporto in fase di esame delle proposte progettuali pervenute e nella formulazione di suggerimenti per massimizzare le ricadute e i risultati attesi. Nel 2018 sono stati ammessi al finanziamento 5 progetti (Bologna, Genova, Milano, Roma e Torino), tutti partiti tranne quello di Roma, dove non è stato possibile ancora stipulare la Convenzione.

Con riferimento all'utilizzo del S.I. DELFI da parte degli OI ed in relazione all'esigenza di imprimere una significativa accelerazione alla spesa per il conseguimento dei target 2018 del PF è stato attuato nel mese di maggio 2018 un piano di affiancamento on-site agli OI, in accordo e con il supporto dell'Ufficio responsabile dei servizi IT dell'ACT. È stato inoltre diffuso un aggiornamento delle istruzioni operative a beneficio degli OI e dell'AdG.

14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

Il PON sostiene l'Innovazione sociale nell'ambito dell'OT 9 promuovendo:

- la riorganizzazione dei servizi per inclusione sociale dei soggetti più deboli
- l'attivazione di nuovi servizi e la partecipazione attiva della cittadinanza nei quartieri più degradati delle città
- la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisto e installazione di beni, forniture e impianti tecnologici finalizzati alla creazione o recupero di strutture da destinare ad alloggi sociali, all'attivazione di nuovi servizi e ad ospitare le attività promosse nell'ambito dell'Asse 3

I destinatari sono: i Comuni in quanto soggetti prioritariamente responsabili della programmazione e attuazione delle politiche sociali; i soggetti del terzo settore, partner sempre più importanti della programmazione ed attuazione dei servizi sociali; la cittadinanza e i gruppi informali interessati a sviluppare progetti innovativi e a concretizzare la necessità di investimenti e di esplicitare i fabbisogni.

Il Comune si pone sempre più come facilitatore di innovazione, lavorando sull'inclusione sociale in modo integrato e partendo dal basso, coinvolgendo attivamente in prima persona gli individui e la società civile, intesa come welfare community. I cittadini e le loro aggregazioni sociali sono considerati non solo come potenziali beneficiari ma come risorse della comunità locale che concorrono alla definizione degli interventi, volti a risolvere stati di bisogno avvertiti come malessere della Comunità.

Nelle operazioni avviate il nuovo ruolo del Comune si sostanzia in:

Facilitatore di processi di allargamento della base partecipativa e di rivitalizzazione economica e sociale attraverso un'attività di progettazione che nella maggior parte dei casi prevede la realizzazione dell'azione in step successivi. In questo contesto sono state avviate, all'interno dell'Azione 3.3.1, progettualità volte:

- al rafforzamento e all'allargamento della partecipazione dei cittadini, attraverso concorsi di idee per supportare l'amministrazione nella costruzione della policy e degli strumenti di intervento, attività di animazione territoriale, utilizzo di nuove tecnologie per la realizzazione di piattaforme per la partecipazione allargata con i cittadini;
- al supporto alla generazione ed implementazione di nuove idee, che può essere declinato in accompagnamento propedeutico all'accesso al contributo per la realizzazione di nuove attività/servizi, accompagnamento allo start up e/o alla sperimentazione di nuove forme di finanziamento;
- al rafforzamento del terzo settore mediante il finanziamento di nuove iniziative e servizi in grado di sperimentare innovazione e rispondere a nuove esigenze. In molte occasioni viene richiesta la creazione di una partnership di rete per il cofinanziamento o la disponibilità di risorse conoscitive e strumentali;
- allo start up e rafforzamento di nuove iniziative imprenditoriali, sia da parte di soggetti del Terzo settore che da parte di gruppi informali portatori di idee innovative.

Erogatore di servizi innovativi attraverso: una nuova e meno frammentata organizzazione degli uffici

Comunali impegnati negli ambiti dell'abitazione e del disagio, la costruzione di reti e collaborazioni con altri soggetti del territorio coinvolti nei percorsi di inclusione, la costruzione di nuovi rapporti con il terzo settore fino alla realizzazione di vere e proprie partnership per la realizzazione di alloggi e nuove forme di abitare condiviso, che mette in sinergia le risorse FSE e FESR.

14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

Il PON ha individuato specifiche categorie di soggetti a rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale:

- individui e nuclei familiari in condizione di povertà abitativa o a rischio rilevante, appartenenti a gruppi sociali e target di popolazione in situazioni di particolare fragilità;
- Comunità Rom, Sinti e Camminanti e persone senza dimora.

I destinatari presi in carico sono stati oltre 11.600 in interventi concentrati su:

- progettazione e avvio delle agenzie sociali per la casa: interventi integrati d'inclusione attiva rivolti a individui e/o nuclei familiari in condizione di disagio con percorsi di inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario e percorsi di accompagnamento all'abitare;
- accompagnamento alla casa e per le famiglie appartenenti alle comunità RSC attraverso la presa in carico e l'avvio di percorsi di inclusione attiva insieme a misure di sostegno passive;
- erogazione di servizi di pronto intervento e di bassa soglia per gli individui senza dimora.

Con riferimento alle tipologie di disagio individuate dal PON, al 31/12/18 il 12% dei partecipanti appartiene a una famiglia in cui non ci sono persone occupate, l'1% a comunità emarginate, il 39% presenta una vulnerabilità specifica non riconducibile esclusivamente al disagio economico e il 49% dei partecipanti non ha una dimora. L'importanza numerica dei senza dimora è dovuta alla tipologia di servizi finanziata in questa fase: si tratta dell'ampliamento di servizi di bassa soglia e di prima accoglienza che riescono a raggiungere una platea di destinatari molto ampia. Il peso relativamente basso di partecipanti appartenenti a comunità emarginate deriva, oltre che dalla numerosità inferiore della popolazione di riferimento, anche dalle scelte di riprogrammazione di alcune Amministrazioni di cui occorrerà tener conto per un'eventuale riproporzionamento dei target relativi in base alle scelte definitive di allocazione delle risorse sulla priorità relativa alle comunità emarginate. Importante anche il numero di persone raggiunte appartenenti a categorie di vulnerabilità sociale e/o abitativa in cui la difficoltà economica è accompagnata da uno svantaggio specifico di natura differente e, comunque, non è l'unica causa del disagio. Si tratta di persone in uscita da percorsi protetti, tra cui anche le nuove povertà, persone che pur avendo una occupazione non riescono ad avere il reddito sufficiente per poter accedere ad una abitazione e/o hanno incontrato difficoltà nel sostenere i costi necessari. Al 31/12/18 i partecipanti coinvolti nelle attività di individuazione di aree interne alle città e/o alle aree metropolitane caratterizzate da situazioni di degrado fisico e marginalità socio-economica in cui promuovere la creazione di nuovi servizi di prossimità con vocazione sociale, culturale o imprenditoriale sono stati 850, per la maggior parte italiani (96%), residenti nelle aree urbane particolarmente colpite da situazioni di disagio. Il 48% è disoccupato alla ricerca di nuova occupazione e circa la metà corrisponde a un target giovane. I partecipanti sono stati coinvolti in attività di inclusione lavorativa e scolastica, attraverso percorsi progettati individualmente. Il numero di partecipanti aumenterà in modo importante nel 2019 poiché le attività di progettazione è

avvenuta nella maggior parte dei casi nel 2018 e le città hanno predisposto i primi avvisi e bandi per individuare i soggetti del Terzo Settore che implementeranno i progetti finanziati.

**PARTE C RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI
ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)
15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI
PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO
(UE) N. 1303/2013)**

16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Il PON METRO è il primo esempio di programma dedicato alle Città Metropolitane in Europa. Il Programma si concentra sui primi due driver previsti per l'Agenda urbana nazionale 14-20 (*Ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città; Pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati*) integrando a questo fine i fondi FESR e FSE. Riguardo al primo driver, l'applicazione di soluzioni della *smart city* non va intesa solo in senso "tecnologico", ma come attivazione del processo di rinnovamento della *governance* urbana. L'azione diretta sui servizi di mobilità sostenibile, di efficientamento energetico e di gestione digitale dei servizi di base, costituisce il punto di partenza del processo di adeguamento organizzativo e strategico delle città. L'altro pilastro del PON prevede misure rivolte alla coesione interna delle città, favorendo interventi di sostegno e recupero urbano laddove vi sia concentrazione di disagio sociale. La chiave di volta è l'accoppiamento degli interventi fisici di recupero e rigenerazione urbana con operazioni di accompagnamento di natura sociale.

La rigenerazione dello spazio urbano si integra sempre più ai processi di innovazione indotti dalla globalizzazione e dall'evoluzione delle tecnologie e diviene un elemento portante del processo di rinnovamento dei servizi, non solo per i residenti, ma per l'economia e l'identità stessa della città. I fondamenti teorici di questo approccio sono quelli della *Smart Specialization Strategy* e della *Smart City*, gli strumenti di intervento sono gli investimenti per l'Agenda Digitale e gli elementi-chiave si rintracciano nella capacità di produrre strumenti condivisi, di coinvolgere i diversi settori dell'Amministrazione, gli ambiti produttivi e i gruppi sociali. Si tratta di cogliere le opportunità in termini di sviluppo del capitale territoriale e le peculiarità del patrimonio fisico della città, gli aspetti ambientali e del paesaggio, le componenti produttive e sociali, che esprimono valori di carattere identitario. In tal senso gli Assi 3 e 4 del Programma costituiscono un terreno di sperimentazione interessante, integrando la componente "fisica" della rigenerazione con la messa in pratica di politiche di sostegno attuate dal settore pubblico in partenariato con le associazioni e i servizi sociali, inquadrandosi nell'ottica della coesione territoriale.

Considerando quanto possono differire i Comuni italiani e l'elevato numero di soggetti a cui ogni Comune si rivolge, esiste una variabilità rilevante nella quantità e nel tipo di servizi offerti da ogni singola amministrazione; variabilità che ben viene rappresentata nel Programma. In quest'ottica, il PON METRO oltre ad offrire l'opportunità di migliorare la qualità della vita di oltre un terzo della popolazione italiana residente in queste aree, rappresenta uno straordinario laboratorio di innovazione.

L'Asse 1: innovare in senso digitale la gestione dei servizi nella Città Metropolitana

L'Asse 1 è dedicato ai temi dell'agenda digitale e include azioni orientate all'inclusione digitale e al superamento del *digital divide* mediante l'attivazione di nuove piattaforme e l'integrazione degli *asset* tecnologici esistenti compatibili con la Strategia nazionale per la crescita digitale. Il Programma sostiene scelte innovative e ambiziose che hanno previsto per la prima volta **forti deleghe agli enti locali**, a cui è stato chiesto di **mettere al centro dell'azione pubblica il cittadino**, fissando **pochi obiettivi chiari e misurabili**: incrementare al 70% il numero di Comuni delle città metropolitane che offrono servizi pienamente interattivi; portare ad almeno il 50% la quota di popolazione che usa internet per relazionarsi con la PA. Si è chiesto alle realtà urbane di ragionare in termini metropolitani riducendo la frammentazione delle soluzioni presenti sul territorio e perseguendo una visione più "servente" della tecnologia. La trasformazione digitale è stata interpretata come un'opportunità per mettere a disposizione delle politiche settoriali dei Comuni strumenti e dati facilmente accessibili a supporto della definizione di

policy più efficaci e di decisioni tempestive e per rendere più efficienti i processi, a favore di una condivisione della conoscenza. Sono state intraprese azioni innovative volte a rivoluzionare il rapporto con i cittadini attraverso strumenti di semplificazione (ad esempio *DiMe* del Comune di Venezia o *Torinofacile*). Alcune città hanno adottato modelli di sviluppo pensati per il Paese, come nel caso di Cagliari, che ha realizzato un possibile modello di riferimento per i siti web degli oltre ottomila Comuni italiani. Tra gli esempi innovativi vi sono poi quelli che hanno consentito una nuova relazione territoriale tra Comune capoluogo come centro erogatore dei servizi e territorio metropolitano: il Comune di Roma ha aderito alla piattaforma di pagamento PagoPA estendendo poi il servizio di pagamento in un'ottica *cloud* ad altri 30 Comuni della cintura metropolitana, così come il Comune di Palermo; il Comune di Milano ha avviato una procedura di co-progettazione e condivisione della *piattaforma dei servizi socio-assistenziali* con oltre 18 Comuni dell'hinterland milanese. Un aspetto rilevante risiede, quindi, nel fatto che i Comuni capoluogo hanno accolto la sfida di guardare oltre i propri confini amministrativi, ragionando in un'ottica di lungo periodo, attuando scelte pragmatiche per l'organizzazione a scala metropolitana dei rapporti di interdipendenza tra i poli erogatori di funzioni e di servizi. Questa operazione spesso comporta il coinvolgimento di diversi attori territoriali che concorrono alla gestione dei servizi: dalle società ICT *in-house* regionali (come CSI Piemonte, Liguria Digitale, Lepida, ecc.), di area vasta (come Linea Comune, ecc.) o comunali (come Venis, Hermes, SISPI, ecc.), alle *in-house* settoriali con competenze su specifici ambiti (come l'AMIU che a Bari sta realizzando un progetto per la riorganizzazione intelligente del sistema di smaltimento dei rifiuti), fino alle aziende municipalizzate che giocano un ruolo fondamentale nella fornitura di servizi ai cittadini. I Comuni capoluogo, attraverso il PON METRO, hanno colto l'occasione di coinvolgere, ragionando per primi su nuovi modelli di gestione dei servizi, le rispettive Città metropolitane – Torino, Milano, Bologna, Cagliari, etc. – e, in alcuni casi, hanno avviato un confronto con le rispettive Amministrazioni regionali. Questo confronto è sfociato nella volontà di alcune Regioni di sostenere la diffusione di quanto sperimentato con il PON su tutto il territorio regionale e/o nella volontà di sfruttare le potenziali sinergie delle azioni a regia regionale con quelle finanziate dal PON. Un altro aspetto interessante risiede nel fatto che le AU stanno attivando forme di collaborazione extraterritoriale sulla condivisione e riutilizzo di sistemi efficaci, contribuendo all'ottimizzazione e alla standardizzazione dei servizi e dei sistemi.

L'Asse 2: la città efficiente nei trasporti e nelle prestazioni energetiche

Il Programma sostiene il modello di una città che non affida la soluzione delle problematiche solo alla tecnologia, ma ad un bilanciamento tra diverse dimensioni e ad un uso consapevole di esse, supportando la gestione combinata di attività economiche, mobilità, risorse ambientali, relazioni tra persone, politiche dell'abitare e capacità istituzionale. A partire dalle operazioni programmate ed in corso di attuazione sull'Asse 2, le città stanno compiendo sforzi nella direzione della sostenibilità dei servizi attraverso interventi di illuminazione pubblica sostenibile e di risparmio energetico negli edifici pubblici. Le scelte operate dalle città variano per contesto socio-economico e culturale di partenza, pertanto si riscontrano differenze nelle diverse aree geografiche. Le città in RS hanno optato per la realizzazione dell'efficientamento dell'illuminazione pubblica con altre fonti di finanziamento, focalizzando l'attenzione sugli edifici pubblici possibili catalizzatori anche di nuovi interventi e leva per investimenti privati. Solo le città di Firenze e Genova hanno programmato interventi di illuminazione pubblica. Per le città di Genova, Bologna e Torino le attività di diagnosi energetica per gli edifici individuati sono finalizzate a stabilire il livello di partenza degli edifici oggetto di intervento. Gli edifici selezionati sono quelli più energivori e "rappresentativi" di un uso poco consapevole delle risorse, soprattutto quelle scarse e maggiormente inquinanti. Il messaggio forte dato alla riqualificazione energetica degli edifici pubblici e delle scuole in particolare è finalizzato all'immagine di una città che mette a sistema la componente culturale, sociale, infrastrutturale e, attraverso le tecnologie, prova a tessere il proprio modello di città *smart*. Nelle RMS le città che hanno maggiormente investito sono Palermo, Reggio Calabria e Messina, che hanno cercato di giungere ad una "programmazione integrata" di operazioni e risorse finalizzata ad uno sviluppo organico della città verso la smart city. In particolare, per le operazioni relative all'efficientamento della pubblica illuminazione, Palermo, Reggio Calabria e Messina hanno scelto di

completare l'ammodernamento dell'intera rete comunale di illuminazione pubblica programmando gli interventi a valere su diverse risorse e ove possibile provando a fare leva anche su risorse private: Reggio Calabria ha scelto di efficientare Near Zero Emission Building l'edificio del centro direzionale cittadino, un immobile di moderna costruzione, ma con consumi energetici elevati e rilevanti emissioni climalteranti; Messina ha scelto due edifici comunali di interesse storico, sui quali aveva anche già investito risorse europee per effettuare le diagnosi energetiche degli stessi; Palermo ha inserito tra gli edifici da efficientare le scuole, luogo simbolo per lo "sviluppo" ed il cambiamento di una città che vuole indirizzare le proprie politiche verso una visione di *smart city* fornendo ai propri cittadini delle forti "indicazioni" di cambio di visione della città nel suo complesso. Il processo intrapreso dalle città attraverso il PON vuole rappresentare un percorso integrato ed interoperabile che parte dallo *smart lighting* nel tentativo di raggiungere la *smart city* passando per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, in particolare quelli scolastici. Tale percorso è in itinere e, provando ad investire in conoscenza, prevede un continuo processo di reciproco apprendimento e sperimentazione sul campo tra città, assi e differenti modalità attuative.

Gli Assi 3 e 4: la città inclusiva nella rigenerazione urbana

Molteplici sono le sfide affrontate dal Programma con riferimento alle misure finalizzate all'obiettivo dell'Inclusione sociale, che prevedono l'utilizzo complementare, da parte delle Città, delle risorse del FESR dell'Asse 4 con quelle provenienti dal FSE dell'Asse 3 per agire su ambiti critici del territorio, rivitalizzando i quartieri dal punto di vista sia fisico che immateriale. In tale ambito, data la forte interconnessione tra assi, il PON prevede anche l'integrazione delle risorse pubbliche e private e il dialogo tra Settori dell'Amministrazione non sempre avvezzi a condividere la pianificazione di interventi connessi ai lavori pubblici e alla gestione del patrimonio, ma anche alle politiche per la casa e la famiglia, all'emergenza abitativa, alla presa in carico di individui particolarmente vulnerabili. Si è reso, soprattutto, necessario creare i presupposti per avviare o rafforzare, a seconda delle caratteristiche delle problematiche e dei territori, le relazioni tra Amministrazione e operatori del sociale, rivedendo il ruolo dell'Amministrazione che da mero erogatore di Servizi si pone sempre più come facilitatore di innovazione, coinvolgendo attivamente in prima persona gli individui e la società civile. Sul fronte dell'inclusione abitativa, l'obiettivo è la fuoriuscita dal disagio abitativo attraverso il coinvolgimento attivo dei soggetti svantaggiati, che sono chiamati ad aderire ad un percorso personalizzato di accompagnamento, grazie ad una presa in carico multidimensionale che permetta di agire sulla complessità del bisogno. Il Programma ha permesso alle città di ripensare in modo coordinato e reticolare alla politica abitativa, riflettendo sulle esigenze dei residenti più deboli e sugli strumenti necessari per darvi risposta, permettendo anche di individuare lacune di conoscenza e di capacità di governance. Alcune città hanno colto l'occasione offerta per ripensare ad una nuova e meno frammentata organizzazione dei Servizi Sociali (Venezia) e per collegare in modo organico e stabile le attività degli uffici Comunali per creare un unico Sistema *alloggio-servizio* in grado di scambiare informazioni e risorse e gestire in modo condiviso i bisogni dei cittadini, attraverso una rete stabile di soggetti del territorio (Catania). In altri casi il PON METRO ha dato la possibilità di avviare interventi sperimentali finalizzati ad individuare un modello territoriale e a individuare nuove modalità di intercettare la domanda e nuove strategie di risposta ai bisogni (Cagliari) o, anche, di approvare Linee Guida per la costituzione in via sperimentale dell'Agenzia Sociale per la Casa contenenti il vademecum per tutti i soggetti coinvolti nei processi di "*presa in carico integrata di individui e nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità*", sulla base delle quali individuare un soggetto esterno di supporto all'attuazione (Napoli). Le città stanno portando avanti operazioni finalizzate alla ricerca di nuove progettualità e servizi per i residenti e con i residenti dei quartieri, tramite il coinvolgimento diretto della cittadinanza e del Terzo Settore come attori di innovazione ed incentivando il partenariato di rete. Il ruolo dell'Amministrazione passa, dunque, da erogatore di servizi (che realizza direttamente o compra sul mercato), a facilitatore di processi di allargamento della base partecipativa e di rivitalizzazione economico-sociale.

Le azioni di coinvolgimento della cittadinanza sono propedeutiche alla definizione dei contenuti della

progettualità richiesta al territorio: l'idea progettuale innovativa e coerente con i contenuti e le finalità individuate negli avvisi a carattere competitivo è il cardine delle attività in attuazione e viene sostenuta attraverso:

(i) il rafforzamento del ruolo del terzo settore mediante il finanziamento di nuove iniziative/servizi che vadano ad impattare positivamente sul tessuto sociale dei territori target coinvolgendo attivamente i residenti in attività di rafforzamento delle competenze e di autoimprenditorialità (Bologna), oppure indirizzandosi ad un target specifico di soggetti svantaggiati in risposta ai bisogni evidenziati (Bari) o, ancora, intercettando una domanda sociale insoddisfatta e agendo sulle più acute problematiche locali (Torino). In molte occasioni viene richiesta la creazione di una partnership di rete con scuole, servizi, enti di formazione, soggetti economici, partner ai quali viene richiesto un cofinanziamento (Bari) o la disponibilità di risorse conoscitive e strumentali (Bologna);

(ii) start up di nuove realtà imprenditoriali: in alcuni casi i servizi finanziati e attivati dal Terzo Settore sono finalizzati allo start up di impresa da parte dei soggetti svantaggiati coinvolti (Bologna, Reggio Calabria); in altri gli avvisi sono rivolti a individui e/o gruppi informali che si costituiranno, ai fini della realizzazione delle idee progettuali, in soggetti giuridici (Bari, Milano). Il finanziamento delle idee imprenditoriali può avvenire sia direttamente, sia tramite l'accompagnamento su piattaforme di *crowdfunding* (Torino), sia secondo una logica combinata;

(iii) il supporto e l'accompagnamento nelle fasi di progettazione e implementazione delle idee: l'accompagnamento può essere inteso come propedeutico ad una seconda fase di valutazione dell'idea progettuale finalizzata all'erogazione di un sostegno finanziario e/o come accompagnamento all'individuazione di fonti di e/o come accompagnamento nell'implementazione del progetto.

17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

Il PF del PON si articola in 12 ambiti Asse/Categoria di Regioni: 9 hanno conseguito i propri target intermedi, mentre nei restanti 3 i risultati rilevati non hanno consentito il pieno raggiungimento degli obiettivi al 31/12/18. Gli ambiti che risultano non aver conseguito i propri target sono:

- Asse 2 - RMS
- Asse 4 - RT
- Asse 4 - RMS

Nel caso dell'Asse 2 in RMS, il mancato raggiungimento dei target è ascrivibile al risultato registrato dal IO02 con un valore realizzato pari al 57% del target (2.529 su 4.446).

Le ragioni per cui non è stato raggiunto il target dell'IO02 in area RMS sono principalmente riconducibili ad alcune criticità non preventivabili in fase di stesura del PON:

1. soltanto il 50% degli OI delle RMS (PA, RC e ME) in fase di programmazione delle risorse ha previsto l'attuazione di interventi dedicati all'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione, condizionando negativamente il raggiungimento del target negoziato in fase di revisione del PO. Il ridimensionamento delle risorse destinate a questa tipologia di interventi ha quindi influito sul mancato raggiungimento del target;
2. nel caso di Messina (ME 2.1.1.a) la procedura amministrativa dell'intervento di efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione, del valore di circa 35M€ (cofinanziato anche con altre fonti), ha registrato ritardi di oltre 4 mesi a causa del ricorso al TAR e al Consiglio di Giustizia Amministrativa da parte di un partecipante alla gara, rinviando l'avvio dei lavori la cui esecuzione avrebbe garantito, da cronoprogramma, la riqualificazione di almeno 1.000 punti luce entro il 2018, rispetto ai 10.000 preventivati. Tale ritardo ha quindi compromesso il raggiungimento del target dell'IO02 che avrebbe agevolmente superato il 75% del valore previsto;
3. difficoltà, emersa più volte anche sui tavoli di lavoro nazionali, di conciliare i vantaggi derivanti dal coinvolgimento di soggetti privati (es. appalti EPC - Energy Performance Contract a società ESCo - Energy Service Company) per affidare interventi di efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione con il finanziamento degli stessi con fondi SIE;
4. in sede di proposta di revisione del PON, l'ADG aveva suggerito un target intermedio pari a 2.223, in considerazione dello stato dell'arte degli interventi e delle scelte operate dalle città in merito alle operazioni programmate. Tale target non è stato accolto dalla Commissione che ha raddoppiato la proposta portandolo a 4.446.

Il mancato raggiungimento del target dell'Asse 4 in RMS, è frutto delle performance al di sotto delle attese relative al FA03 e al IF04.

Nell'area RT, il target FA03 è stato raggiunto mentre è stato disatteso il valore dell'IF04: in termini

assoluti, la distanza tra il valore realizzato e il valore pari al 75% del target (quota sufficiente per il conseguimento dell'obiettivo) è di appena 285.000 euro.

Per l'area RMS, a fronte di un target di oltre 14,8M€, le spese rendicontate sono state di poco inferiori ai 7M€ (suddivise per il 47% a valere sull'Az. 4.1.1 e per il 53% sull'Az. 4.2.1) con un contributo di diversa entità da parte di ciascun OI: NA 42% (2,9M€), PA 21% (1,5 M€), RC 16% (1,1 M€), CT 13% (0,9 M€) e ME 8% (0,5 M€).

I ritardi dell'Asse 4 sono attribuibili a diversi fattori:

1. alcuni interventi riguardano progetti di recupero urbano molto significativi in termini finanziari (es. riconversione di porzioni di città) e la cui dotazione non è interamente coperta dalle risorse PON ma anche da altre fonti (Patti per lo Sviluppo, altre risorse nazionali e/o comunali) che registrano tempistiche e procedure differenti da quelle del PON. Malgrado la predisposizione di cronoprogrammi integrati, la molteplicità di risorse ha comportato difficoltà nel coordinamento delle diverse fonti finanziarie, in quanto le procedure ad esse legate non ricadevano interamente sotto la responsabilità dell'OI. Ciò ha comportato ritardi nell'avvio delle singole fasi di attuazione che si ripercuotono direttamente sui tempi dell'intera sequenza di interventi previsti nel progetto di recupero. Inoltre, si evidenzia che spesso le risorse del PON sono utilizzate a successiva integrazione di interventi finanziati con altre fonti. A tale criticità si aggiunga anche la complessità connessa alla gestione in un'unica procedura di gara dovuta agli eventuali rallentamenti nel corso della fase autorizzatoria, quali ad esempio il tardivo ottenimento delle autorizzazioni di enti in situazione di terzietà rispetto al Comune. Rientrano tra questi fattori anche il rallentamento dovuto alle procedure per ottenere la piena disponibilità degli immobili e/o delle aree su cui si intende intervenire (es. procedure di esproprio e/o acquisizione della disponibilità di aree/edifici in capo ad altri soggetti). In definitiva, le citate criticità collegate alla complessità delle opere hanno portato allo slittamento dei tempi di apertura dei cantieri e alla conseguente impossibilità di raggiungere la fase di affidamento dei lavori e il livello di spesa necessario al raggiungimento del PF;
2. laddove gli interventi prevedano l'impiego di beni confiscati alle organizzazioni criminali, le fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori sono state precedute dal completamento di un iter amministrativo indispensabile a qualsiasi ipotesi di riutilizzo del bene necessario alla ricostruzione del fascicolo del fabbricato ai fini dell'accatastamento del bene oppure accatastamento ex novo quando trattasi di manufatti abusivi. In definitiva, la sperimentazione di questo tipo di interventi, seppur coerente con gli obiettivi del PON, si è rivelata nella fase attuativa più articolata di quanto previsto;
3. alcuni OI hanno apportato significative variazioni di strategia (es. ME) a seguito dell'insediamento di una nuova Giunta comunale;
4. gli OI dell'area RMS hanno in più occasioni riscontrato difficoltà nella fase di avvio degli interventi dell'Asse 4 a causa del fatto che gli edifici sono risultati occupati abusivamente.

Si evince, pertanto, che le performance degli interventi dell'Asse 4 risultano ampiamente inferiori alle previsioni, nella maggior parte dei casi per ragioni "esogene" all'attività dell'OI e/o del Beneficiario.

Questa circostanza ha indotto in questi primi mesi del 2019 gli stessi OI a riformulare le strategie di impiego delle risorse sull'Asse 4 e in alcuni casi a individuare soluzioni progettuali meno ambiziose – seppur sempre in linea con gli obiettivi del PON – ma con una maggiore probabilità di riuscire a completare le opere pianificate nei tempi consentiti dal ciclo di programmazione.

DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	26-giu-2019		Ares(2019)4119972	Sintesi per i cittadini - RAA2018	28-giu-2019	ncvallau
Altra documentazione - Allegato A - Documento metodologico per la definizione degli indicatori di risultato FSE	Sintesi per i cittadini	27-giu-2019		Ares(2019)4119972	Allegato A - Documento metodologico per la definizione degli indicatori di risultato FSE	28-giu-2019	ncvallau

RISULTATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI

Gravità	Codice	Messaggio
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.
Attenzione	2.7.8	Avvisi nella tabella 4A per asse prioritario/priorità di investimento/categoria di regione con: (2.7.8) CO17 >= CO18 /3.9ii-ESF.L.2018.M. Valori non conseguiti : 0,00 - 3.765,00
Attenzione	2.7.8	Avvisi nella tabella 4A per asse prioritario/priorità di investimento/categoria di regione con: (2.7.8) CO17 >= CO18 /3.9ii-ESF.L.2018.T. Valori non conseguiti : 0,00 - 4.840,00
Attenzione	2.7.8	Avvisi nella tabella 4A per asse prioritario/priorità di investimento/categoria di regione con: (2.7.8) CO17 >= CO18 /3.9ii-ESF.L.2018.W. Valori non conseguiti : 0,00 - 1.075,00
Attenzione	2.7.8	Avvisi nella tabella 4A per asse prioritario/priorità di investimento/categoria di regione con: (2.7.8) CO17 >= CO18 /3.9ii-ESF.M.2018.M. Valori non conseguiti : 0,00 - 671,00
Attenzione	2.7.8	Avvisi nella tabella 4A per asse prioritario/priorità di investimento/categoria di regione con: (2.7.8) CO17 >= CO18 /3.9ii-ESF.M.2018.T. Valori non conseguiti : 0,00 - 827,00
Attenzione	2.7.8	Avvisi nella tabella 4A per asse prioritario/priorità di investimento/categoria di regione con: (2.7.8) CO17 >= CO18 /3.9ii-ESF.M.2018.W. Valori non conseguiti : 0,00 - 156,00
Attenzione	2.7.8	Avvisi nella tabella 4A per asse prioritario/priorità di investimento/categoria di regione con: (2.7.8) CO17 >= CO18 /3.9ii-ESF.T.2018.M. Valori non conseguiti : 0,00 - 7,00
Attenzione	2.7.8	Avvisi nella tabella 4A per asse prioritario/priorità di investimento/categoria di regione con: (2.7.8) CO17 >= CO18 /3.9ii-ESF.T.2018.T. Valori non conseguiti : 0,00 - 8,00
Attenzione	2.7.8	Avvisi nella tabella 4A per asse prioritario/priorità di investimento/categoria di regione con: (2.7.8) CO17 >= CO18 /3.9ii-ESF.T.2018.W. Valori non conseguiti : 0,00 - 1,00
Attenzione	2.7.11	A seguito del regolamento "omnibus", gli indicatori comuni CO12, CO13 e CO14 sono obsoleti e non occorre quindi riportarli: Tabella 4A, asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 9i, categoria di regioni: Meno sviluppate, indicatore di output: CO12
Attenzione	2.7.11	A seguito del regolamento "omnibus", gli indicatori comuni CO12, CO13 e CO14 sono obsoleti e non occorre quindi riportarli: Tabella 4A, asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 9i, categoria di regioni: In transizione, indicatore di output: CO12
Attenzione	2.7.11	A seguito del regolamento "omnibus", gli indicatori comuni CO12, CO13 e CO14 sono obsoleti e non occorre quindi riportarli: Tabella 4A, asse prioritario: 3, priorità d'investimento: 9i, categoria di regioni: Più sviluppate, indicatore di output: CO12
Attenzione	2.11	Nella tabella 1, se sono presenti l'indicatore quantitativo e l'asse prioritario AT, la somma della ripartizione annuale per genere deve essere pari al totale annuale. Errori per asse prioritario/obiettivo specifico/codice dell'indicatore con: 5/5.1/IR21 . Esercizi non conseguiti: 2018
Attenzione	2.11	Nella tabella 1, se sono presenti l'indicatore quantitativo e l'asse prioritario AT, la somma della ripartizione annuale per genere deve essere pari al totale annuale. Errori per asse prioritario/obiettivo specifico/codice dell'indicatore con: 5/5.2/IR22a . Esercizi non conseguiti: 2018
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4e, obiettivo specifico: 2.2, indicatore: IR06, categoria di regione: L, anno: 2017 (75,00 < 94,00). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4e, obiettivo specifico: 2.2, indicatore: IR06, categoria di regione: L, anno: 2018 (73,17 < 94,00). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4e, obiettivo specifico: 2.2, indicatore: IR09a, categoria di regione: L, anno: 2018 (14,70 < 16,60). Verificare.
Attenzione	2.49	Il valore annuale inserito nella tabella 1 supera il valore target per l'asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4e, obiettivo specifico: 2.2, indicatore: IR07, categoria di regione: T, anno: 2018 (5,21 > 5,00). Verificare.
Attenzione	2.49	Il valore annuale inserito nella tabella 1 supera il valore target per l'asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4e, obiettivo specifico: 2.2, indicatore: IR09a, categoria di regione: M, anno: 2018 (18,60 > 16,80). Verificare.
Attenzione	2.49	Il valore annuale inserito nella tabella 1 supera il valore target per l'asse prioritario: 4, priorità d'investimento: 9b, obiettivo specifico: 4.2, indicatore: IR20a, categoria di regione: L, anno: 2018 (5,58 > 4,80). Verificare.
Attenzione	2.49	Il valore annuale inserito nella tabella 1 supera il valore target per l'asse prioritario: 4, priorità d'investimento: 9b, obiettivo specifico: 4.2, indicatore: IR20a, categoria di regione: M, anno: 2018 (7,33 > 7,20). Verificare.
Attenzione	2.49	Il valore annuale inserito nella tabella 1 supera il valore target per l'asse prioritario: 4, priorità d'investimento: 9b, obiettivo specifico: 4.2, indicatore: IR20a, categoria di regione: T, anno: 2018 (12,98 > 10,70). Verificare.
Attenzione	2.50	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è superiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4c, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: IR03, categoria di regione: L, anno: 2017 (31,47 > 31,22). Verificare.
Attenzione	2.50	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è superiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4c, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: IR03, categoria di regione: M, anno: 2017 (31,90 > 31,10). Verificare.
Attenzione	2.50	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è superiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4c, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: IR03, categoria di regione: M, anno: 2018 (31,16 > 31,10). Verificare.
Attenzione	2.50	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è superiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4c, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: IR04, categoria di regione: L, anno: 2017 (3,62 > 3,16). Verificare.
Attenzione	2.50	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è superiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4c, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: IR04, categoria di regione: L, anno: 2018 (3,43 > 3,16). Verificare.
Attenzione	2.50	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è superiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4c, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: IR05, categoria di regione: L,

Gravità	Codice	Messaggio
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 148,83% del valore target totale per "S", asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4c, indicatore: IO03, categoria di regione: L, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 157,89% del valore target totale per "S", asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4e, indicatore: IO06a, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 180,75% del valore target totale per "S", asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4e, indicatore: IO04, categoria di regione: M, anno: 2017. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 195,98% del valore target totale per "S", asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4c, indicatore: IO02, categoria di regione: M, anno: 2017. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 200,00% del valore target totale per "S", asse prioritario: 4, priorità d'investimento: 9b, indicatore: IO16a, categoria di regione: T, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 207,74% del valore target totale per "S", asse prioritario: 4, priorità d'investimento: 9b, indicatore: CO39, categoria di regione: L, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 230,36% del valore target totale per "S", asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4e, indicatore: IO04, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 245,51% del valore target totale per "S", asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4c, indicatore: IO02, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 261,32% del valore target totale per "S", asse prioritario: 4, priorità d'investimento: 9b, indicatore: CO40, categoria di regione: L, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 300,00% del valore target totale per "S", asse prioritario: 5, priorità d'investimento: -, indicatore: IO10, categoria di regione: , anno: 2017. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 397,30% del valore target totale per "S", asse prioritario: 5, priorità d'investimento: -, indicatore: IO13, categoria di regione: , anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 445,06% del valore target totale per "S", asse prioritario: 4, priorità d'investimento: 9b, indicatore: IO16a, categoria di regione: L, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 482,61% del valore target totale per "S", asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4c, indicatore: IO03, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 550,00% del valore target totale per "S", asse prioritario: 5, priorità d'investimento: -, indicatore: IO10, categoria di regione: , anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 550,00% del valore target totale per "S", asse prioritario: 5, priorità d'investimento: -, indicatore: IO15a, categoria di regione: , anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.53	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 122,35% del valore target totale per "F", asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4c, indicatore: IO02, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.53	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 185,51% del valore target totale per "F", asse prioritario: 2, priorità d'investimento: 4c, indicatore: IO03, categoria di regione: M, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.53	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 230,00% del valore target totale per "F", asse prioritario: 5, priorità d'investimento: -, indicatore: IO10, categoria di regione: , anno: 2017. Verificare.
Attenzione	2.53	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 360,00% del valore target totale per "F", asse prioritario: 5, priorità d'investimento: -, indicatore: IO10, categoria di regione: , anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.53	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 550,00% del valore target totale per "F", asse prioritario: 5, priorità d'investimento: -, indicatore: IO15a, categoria di regione: , anno: 2018. Verificare.